ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per [...] Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.— semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. cent. 25, arretrato cent. 50. — Non si conservano e non si restituiscono ma[...]

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (9)
Piazza degli Studi 2

[...]CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m.m. Prezzi per m.m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti e Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà. Note di cronaca. Attività Economica. Onorificenze. Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1. Tel 801

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. [...] Inserzioni a pagamento e abbonam[...] — [...], martedì 25 Agosto 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227 Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801 — Nuova Serie - N. 1782

Un altro colpo di scena nella polemica sindacale

L'on. D'Aragona sconfessato dai socialisti unitari di Milano

Anche l'on. Baldesi favorevole alla tesi di massima del segretario confederale

ROMA, 24

A proposito dell'intervista Ambrosini-on. D'Aragona, da quest'ultimo prima smentita, poi ammessa in parte, poi nuovamente smentita, fu accennato ad una intervista Ambrosini-Baldesi che al momento opportuno sarebbe stata resa di pubblica ragione. Oggi l'*Epoca* ne fa la pubblicazione.

L'intervistatore premette una breve dichiarazione, con cui afferma di essersi presentato all'on. Baldesi col suo nome e con la sua qualità di giornalista e di non avergli chiesto l'intervista per pubblicarla, ed aggiunge:

«Negli ambienti politici e giornalistici nei quali la presente pubblicazione è attesa con una certa ansia, è diffusa l'opinione che Baldesi si comporterà dinanzi alla pubblicazione nello stesso modo malthusiano dell'on. D'Aragona. Io ritengo però che il Baldesi, il quale ha fama di uomo abbastanza spregiudicato e capace di affrontare rimbrotti per le proprie idee, sarà forse un po' più fermo del suo amico, e non cercherà scappatoie di fronte alla fedelissima precisione di quello che qua sotto pubblico».

La storia di due colloqui con Mussolini

Ed ecco un largo sunto delle dichiarazioni fatte dal dirigente della Confederazione del Lavoro:

«Il problema della trasformazione dello Stato nel senso sindacale — egli ha detto — non mi è certamente nuovo, avendolo studiato da tanti anni e trattato in parecchi libri, articoli di giornale e pubblicazioni diverse. Io sono, come ella saprà, autore di una relazione su di un progetto di Parlamento del lavoro fatto dalla Confederazione del Lavoro. Mi sono occupato anche delle relazioni del Governo fascista con le masse proletarie, e dopo la Marcia su Roma io non esitai, nonostante gli avvisi e le ire del mio partito e dei miei compagni, ad avere due colloqui con Mussolini, e nel corso di essi esposi tutto un programma completo, la cui attuazione avrebbe veramente condotto al compimento della rivoluzione fascista ed all'unificazione del proletariato.

«La mia relazione — continua l'on. Baldesi — la quale era una risposta ad un quesito postoci circa le proposte di trasformazione del Consiglio superiore del lavoro e l'attribuzione di facoltà legislative alle rappresentanze sindacali, relazione che venne approvata dagli organi competenti della nostra Confederazione, e quindi ne esprimeva il pensiero ufficiale, proponeva quanto segue: «Il Senato si doveva trasformare nel senso di diventare un'assemblea elettiva, nella quale si sarebbero raccolti i rappresentanti degli interessi, a differenza del Parlamento, nel quale sono i rappresentanti dei sentimenti e delle idealità politiche. In detta assemblea dovevano essere deputati rappresentanti due specie di interessi: quelli della parte operaia e quelli della parte padronale. Oltre a tali rappresentanze delle singole categorie professionali e padronali, all'Assemblea del lavoro avrebbero dovuto essere elette al massimo per un quarto dei rappresentanti, le seguenti specie di deputati: 1) un dato numero di cultori di scienze sociali e tecniche, eletti in parti uguali dagli operai e dalla parte padronale; 2) un dato numero di rappresentanti di cooperative di produzione e di lavoro; 3) un dato numero di rappresentanti delle affittanze collettive; 4) un dato numero di rappresentanti dei piccoli proprietari; 5) un dato numero di rappresentanti di società di m. s.».

Circa poi le riforme economiche, l'on. Baldesi dichiara di essere favorevole al riconoscimento giuridico dei Sindacati, nel senso che diventino degli enti di diritto, senza però che siano soggetti ad alcun controllo da parte dello Stato; ma di essere contrario all'inserzione dei Sindacati nello Stato, perchè il Sindacato deve essere libero.

L'accordo col fascismo oggi impossibile

A questo punto l'intervista, da due, diviene a tre persone, perchè interviene anche l'on. D'Aragona, il quale, come dice l'avv. Ambrosini, ribadisce i concetti espressi nella precedente intervista e cioè:

«Noi — dice l'on. D'Aragona — quali organizzatori sindacali e socialisti, ci troviamo, in merito al problema dei rapporti fra Stato e sindacato, in posizione nettamente antitetica a quella dei liberali. Essi hanno interesse a che non si faccia alcuna riforma costituzionale e vogliono che lo Stato rimanga nella concezione dell'assistenza dei soli cittadini di fronte ad esso; noi invece domandiamo che lo Stato riconosca i gruppi dei cittadini riuniti quali produttori, e siamo favorevoli a tutte quelle riforme che significano valorizzazione del proletariato e dei suoi gruppi».

«— Ma in questo senso — esclama l'on. Baldesi — sono favorevole anche io, e come ho già detto, mi auguro che vengano subito istituiti i deputati del lavoro anche col regime attuale, perchè essi finirebbero col far, bene o male, gli interessi del proletariato».

«— Ecco — dice a questo punto l'on. D'Aragona — quando Ambrosini dice che il fascismo, superato il primo periodo di rivoluzione, deve necessariamente procedere a compiere la trasformazione sociale della Nazione, poggiandosi sulle masse proletarie, avanza un'ipotesi che non è del tutto impossibile, perchè, a parte tutto, gli uomini che oggi reggono l'Italia devono comprendere che solo una politica di giustizia sociale può consolidare davvero l'attuale regime, accostando ad esso le masse».

«— E' escluso! — esclama vivamente Baldesi. Oggi tutto ciò non è più possibile. Nel primo periodo di tempo dopo la Marcia su Roma, allora poteva avvenire il miracolo, perchè l'enorme maggioranza della Nazione aveva dato la sua fiducia al regime fascista. Oggi come oggi — insiste l'on. Baldesi — il fascismo è un movimento conservatore e reazionario della borghesia. La borghesia in un primo tempo fu quasi unanime nell'approvare e nel sostenere con tutti i mezzi il fascismo, perchè riteneva che fosse un puro e semplice movimento di restaurazione dell'autorità dello Stato, destinato a consolidare i privilegi della classe che si era vista minacciare dal comunismo. Dopo che i fascisti presero il potere, essi non si adattarono però a fare quanto i liberali speravano, cioè, restituire il potere nelle mani del vecchio regime; i fascisti costituirono un regime proprio e allora una parte della borghesia si mise contro di loro. Il liberalismo si è sentito ferito dal fatto che i fascisti agivano contro la libertà costituzionale e contro le leggi sacre».

Una rettifica dell'intervistato

Fin qui le dichiarazioni dell'on. Baldesi, le quali sono destinate, come quelle dell'on. D'Aragona, a suscitare vivaci polemiche e commenti.

L'on. Baldesi intanto ha diretto al *Mondo* una lettera, nella quale ha voluto prevenire l'intervista pubblicata dall'*Epoca*. Ecco il punto centrale della lettera:

«Il signor Ambrosini, poco dopo iniziata la nostra conversazione nell'ufficio della F. I. D. A. C., scoprì una grossa contraddizione tra il mio sindacalismo, giudicato da lui, da perfetto social-democratico — bella scoperta! — e quello di D'Aragona, e poichè il segretario confederale trovavasi nell'ufficio stesso, volli chiarire subito la cosa, e la conversazione riprese a tre e dimostrò esaurientemente non esservi tra me e D'Aragona differenza alcuna, ma per sfortuna, l'accusa — un po' troppo leggermente lanciata anche tra amici — mossa all'on. D'Aragona sull'impossibilità d'intesa tra Confederazione e fascismo. Aggiungerò che fummo altrettanto d'accordo nel dire che il fascismo avrebbe potuto forse avere la possibilità di una base d'accordo con le classi lavoratrici se, giunto al potere, avesse inteso la necessità di una chiarificazione, abbandonando ogni velleità rivoluzionaria e svincolandosi dai lacci dei plutocrati; chiarificazione che io suggerii all'on. Mussolini, nei primi colloqui del 1922 e dal Presidente del Consiglio accettata; chiarificazione che non avvenne, poichè il tentativo di d'Annunzio venuto immediatamente dopo, e proprio a seguito di quel colloquio, fallì per l'intervento di cui anche oggi si gloria l'on. Farinacci. Ora che l'on. Farinacci domina sul suo Governo, influenzando le decisioni di Governo, credere a tale possibilità sarebbe dimostrazione di nutrire tanta fiducia, quanta potrebbe averne un Facta, ma non il sottoscritto e l'on. D'Aragona».

Il *Popolo*, dando notizia di questa lettera, dice che data la smentita dell'on. Baldesi, non ritiene opportuno di pubblicare detta intervista.

Mentre così si accenna all'inizio di una nuova vivace polemica, quella sull'intervista D'Aragona non è del tutto finita. Infatti l'*Idea Nazionale* scrive questa sera:

«I tre giorni di torre di Babele sono stati istruttivi e sufficenti a tirare alcune considerazioni: 1) I massimalisti e i comunisti non vedono nei sindacati che una forza rivoluzionaria di classe, per spossessare lo Stato e creare il loro Stato: quello proletario; 2) l'on. D'Aragona e altri vogliono un sindacalismo legalitario e da potenziarsi secondo l'ultima forma daragoniana entro lo Stato capitalista, con relativo riconoscimento giuridico; 3) il demo-liberalismo e una parte di social-riformisti si sono richiamati agli immortali principi della rappresentanza a suffragio universale ed esclusivamente politica del cittadino e non del produttore, e quanto al sindacalismo, hanno dimostrato di non avere nessuna idea in proposito che non sia di azione di polizia.»

Un voto degli unitari a Milano

Intanto il Comitato della sezione milanese del partito socialista unitario ha tenuto questa sera un'adunanza, al termine della quale ha votato il seguente ordine del giorno:

«Prese in esame le pubblicazioni relative alla conversazione che col socio Ludovico D'Aragona avrebbe avuto un giornalista del partito dominante circa i rapporti tra lo Stato e le organizzazioni sindacali; pur prendendo atto delle dichiarazioni fatte al riguardo dello stesso D'Aragona; riafferma che, oltre alla fondamentale questione di libertà, osta contro ogni possibilità di intesa col regime, quella insuperabile pregiudiziale morale che fu affacciata dai rappresentanti del partito alla Camera nella passata legislatura e fu sempre poi confermata dal partito e dall'opposizione aventiniana; dichiara che chiunque, per considerazione di cui il partito non può occuparsi, creda di sorpassare nel momento presente tale pregiudiziale, deve sentire la necessità di uscire immediatamente dal partito; mentre chiunque — specie se rivestito di cariche e di responsabilità — creda rimanervi, ha l'imprescindibile dovere di mantenere la più rigorosa disciplina ed il massimo riserbo; invita la Direzione e la Segreteria del partito a invigilare più rigidamente sulla attività dei compagni e del giornale del partito; il quale in tale occasione — certo per l'assenza temporanea del direttore — non ha saputo tutelare le linee programmatiche e le linee attuali del partito e dello stesso blocco delle opposizioni; sente di interpretare l'animo di tutti i compagni fedeli alle direttive programmatiche del partito, assicurando i lavoratori che, nonostante ogni errore personale, che il partito e l'organizzazione sindacale hanno modo di riparare e superare, non sarà tradita nè dispersa l'eredità morale legata al partito dall'opera e dal sacrificio del suo indimenticabile segretario Matteotti.»

Per spunti polemici circa il discorso dell'on. Farinacci a Desio, sono stati requestrati il *Mondo*, la *Tribuna* e la *Voce Repubblicana*.

Vittorie fasciste nelle elezioni amministrative

GENOVA, 24

Ieri a Bolzanetto hanno avuto luogo le elezioni amministrative. La lista fascista raccolse circa il 75 per cento di suffragi.

SIRACUSA, 24

Hanno avuto luogo ieri le elezioni per la ricostituzione del Consiglio comunale di S. Croce Camerina. Ha votato oltre il 40 per cento degli iscritti. La lista fascista ha conquistato la maggioranza e la minoranza.

BARI, 24

Hanno avuto luogo ieri le elezioni amministrative nel comune Apricena. La lista fascista ha conquistato la maggioranza e la minoranza. Elettori iscritti 8239, votanti 4967, con la percentuale del 60 per cento.

PERUGIA, 24

Oggi hanno avuto luogo in Orvieto le elezioni amministrative per la ricostituzione del Consiglio comunale. Su 5897 elettori iscritti hanno votato 3850, con una percentuale del 65 per cento. La lista fascista ha conquistato tutti i posti della maggioranza e minoranza.

ALESSANDRIA, 24

Hanno avuto luogo le elezioni amministrative del comune di Cassinasco. La vittoria è stata riportata dalla lista presentata dal P. N. F., mentre per soli 20 voti la lista delle opposizioni coalizzate riusciva a conquistare i posti di minoranza.

MESSINA, 24

Nelle elezioni comunali tenutesi ieri in Limina, la lista fascista ha conquistato la maggioranza e la minoranza.

CAGLIARI, 24

Nelle elezioni amministrative tenutesi ieri nel comune di Burcie, la lista fascista ha conquistato la maggioranza e la minoranza.

CASERTA, 24

Ieri ebbero luogo nel comune di Piana di Caiazzo, circondario di Piedimonte d'Alife, le elezioni amministrative. Iscritti 950, votanti 410. La lista fascista ebbe voti 391, quella di opposizione voti 10.

Voti dei cattolici tedeschi per la pace e per la "tutela dei diritti della Santa Sede,,

STOCCARDA, 24

Si è qui riunita la 24.a sessione del Congresso dei cattolici tedeschi. Una mozione approvata all'unanimità, impegna l'assemblea a continuare gli sforzi per una nuova riunione di tutti i cristiani e per la pace dei popoli. La mozione chiede inoltre misure per la protezione dei diritti e della dignità della Santa Sede. E' stato poi approvato l'invio al Pontefice di un telegramma, col quale l'assemblea gli manifesta i suoi sentimenti di amore e di obbedienza. Hanno quindi parlato vari oratori, fra cui mons. Pacelli, il quale tra l'altro ha rilevato che la sessione attuale, tenuta con spirito di carità e di sacrificio, è degna veramente dell'Anno Santo.

Nella seduta pomeridiana del Congresso, il principe Loewenstein ha pronunciato un discorso, nel quale ha rilevato che il numero dei pellegrini tedeschi che hanno finora visitato Roma, in occasione dell'Anno Santo raggiunge i 16.000, superando quello dei pellegrini delle altre nazioni, eccezione fatta per i pellegrini italiani. L'oratore ha soggiunto che Sua Santità si è felicitato dell'elevatissimo morale che anima i pellegrini tedeschi. Il principe Loewenstein ha concluso il suo discorso, esprimendo i più calorosi ringraziamenti al comitato tedesco per il giubileo ed all'ambasciatore tedesco presso il Vaticano, per l'accoglienza da lui fatta ai pellegrini tedeschi durante il loro soggiorno a Roma.

Il ministro degli Esteri di Lettonia morto per un accidente d'automobile

ROMA, 24

La Delegazione di Lettonia presso il Quirinale conferma la morte del ministro degli Esteri di Lettonia, dott. Z. Meierovicz, avvenuta in seguito ad un grave accidente d'automobile mentre il ministro faceva un giro di propaganda elettorale in Curlandia. Trasportato immediatamente dopo l'accidente all'ospedale, il dott. Meierovicz è morto in seguito alle ferite riportate.

Dissidi fra le tribù marocchine e nuove defezioni nel campo di Abd el Krim

FEZ, 24

Sembra che presso Ibranes i dissidenti, che occupano il Gebel Ameseft si siano formati due partiti contrari a causa di dissapori e di rivalità fra i due califfi, uno dei quali e cioè quello che capitanò la dissidenza e El Kelladi decorato della Legion d'onore pel quale Abd-el-Krim nutre poca fiducia, al punto da nominare in sua vece El Fissa. Ora sembra che El Kelladi capeggi il movimento contro Abd-el-Krim accusandolo di averlo sacrificato in combattimento senza alcun risultato. Tale movimento può avere importanti ripercussioni, essendo quella di Ibranes una notevole e bellicosa tribù. A Casablanca sono arrivati altri contingenti di «spahis».

Le industrie elettriche e le esenzioni per l'edilizia

L'istituzione di un Alto Commissariato per Napoli

ROMA, 24

Domani alle 16 si riunirà a Palazzo Viminale il Consiglio dei ministri. Si prevede che questa sessione occuperà tre o quattro sedute, nelle quali saranno esaminate la situazione internazionale e quella interna, specie per quanto riguarda il momento economico e finanziario e il problema del caroviveri. Come dicemmo, l'on. Mussolini farà ampie dichiarazioni sulla politica estera, trattando in modo particolare la questione dei debiti di guerra e quella del patto di garanzia.

Freni alle costruzioni di lusso

Sulla situazione economica e finanziaria riferirà il ministro delle Finanze, conte Volpi, il quale presenterà domani stesso all'approvazione del Consiglio alcuni provvedimenti per le industrie elettriche e uno schema di disegno di legge per le nuove costruzioni edilizie. Tale disegno di legge intende ovviare all'inconveniente delle troppo rapide e costose costruzioni che, per l'approssimarsi della scadenza fissata all'esenzione fiscale, sono aumentate in modo eccessivo e disordinato, meglio delimitando i benefici della legge secondo i principi sociali ed economici cui deve uniformarsi.

L'ingorgo delle costruzioni negli ultimi tempi, ha determinato un enorme rincaro dei materiali di costruzione e della mano d'opera, frustrando gli scopi della legge in vigore. Infatti — si osserva — ove si eccettui la città di Roma, ove la classe degli impiegati è stata giustamente favorita, le esenzioni fiscali si sono in genere risolte a vantaggio di classi che dell'aiuto dello Stato non hanno bisogno, mentre è scarso il beneficio che ne hanno ritratto i meno abbienti che lo Stato vuol favorire. Tra il 1924 e il primo semestre del 1925, gli investimenti di capitale nelle costruzioni edilizie si avvicinano ai 7 miliardi.

Sulla questione del dazio sul grano, negli ambienti ufficiosi si afferma che il Governo non desidera ricorrere a provvedimenti eccezionali per infrenare il caroviveri. D'altra parte, il *Popolo* raccoglie la voce che il Governo apporterebbe delle importanti modifiche nel dazio sul grano. Il provvedimento che ha ripristinato il dazio sarebbe modificato, nel senso di renderlo variabile in rapporto alle oscillazioni del mercato internazionale raffrontato a quelle del mercato interno. Nonostante che contro il dazio variabile si sia in un primo tempo pronunciato il Comitato del grano, sembrerebbe ora che il Governo voglia accettarlo.

E' però necessario aggiungere che la voce raccolta dal *Popolo* non sembra molto attendibile, date le manifeste intenzioni degli ambienti governativi, che sono lontane così dall'abolizione come da qualsiasi modifica del ripristinato dazio sul grano.

Il movimento per i salari

Segnalando il movimento delineatosi in seno alle Corporazioni fasciste per l'aumento dei salari, a proposito dell'articolo dell'on. Rossoni sul *Lavoro d'Italia*, dicemmo che ogni deliberazione in merito sarebbe stata presa dopo le decisioni in materia finanziaria ed economica che sarebbero state adottate dal Consiglio dei ministri. Infatti, un comunicato del P. N. F. annunciava sabato scorso una riunione per il 10 del prossimo settembre tra i capi della Confederazione generale dell'industria e gli esponenti delle Corporazioni fasciste. L'incontro avverrà, quindi, come abbiamo detto, dopo le provvidenze del Governo, che direttamente o indirettamente toccheranno anche il problema del carovita.

Mentre le Corporazioni fasciste studiano per conto loro la questione dei salari, anche da parte del Consiglio direttivo della Confederazione generale del lavoro fu deliberato di chiedere la revisione dei salari e di promuovere una riunione con gli industriali per esaminare fra i rappresentanti delle due parti la questione. A sua volta la Confederazione bianca, nella sua riunione di ieri a Milano, ha deliberato di portare il suo contributo, affinchè il trattamento dei lavoratori «risponda in misura sufficente ed equa alle necessità economiche dell'ora».

Nei circoli economici della capitale si giudica generalmente che il punto di vista del segretario generale del P. N. F., on. Farinacci, sulla questione del carovita, come è apparso da un articolo di *Cremona Nuova*, merita un'attenzione tutta particolare.

«Se il Governo italiano — scrive in proposito l'*Agenzia Volta* — mandasse una rappresentanza operaia in Germania per vivere là alcuni giorni, questa tornerebbe in Patria con una impressione di terrore, unica parola possibile per quello che è il costo della vita nel territorio germanico; e con la sensazione precisa che i prezzi italiani sono tali da costituire dell'Italia un'oasi di benessere nel resto del mondo. Ci vogliono bn sei lire e mezza per comperar un marco; ma con quel marco si può acquistare meno merce che con tre lire: si ha dell'oro caro, naturalmente come oro, e coll'oro in mano non si arriva a comperare delle merci che in maniera irrisoria. Del resto, basta pensare che un giornale che costa da noi 25 centesimi, costa in Germania quasi una lira e mezza, per rendersi conto della diversità delle circostanze».

I provvedimenti per Napoli

Con decreto pubblicato oggi nella *Gazzetta Ufficiale*, viene costituito un Alto Commissariato per la città e per la provincia di Napoli. I primi articoli del decreto stabiliscono quanto segue:

Art. 1. Per promuovere e coordinare tutte le attività dirette al sollecito miglioramento delle condizioni economiche e sociali ed al riordinamento ed incremento dei pubblici servizi della città e provincia di Napoli, è istituito fino al 30 giugno 1930 un Alto Commissariato, al quale sono deferite:

a) tutte le attribuzioni che a norma della legge comunale e provinciale e di ogni altra legge spettano al prefetto;

b) tutte le attribuzioni che a norma del P. D. legge 7 luglio 1925, N. 1173, concernente i Provveditorati alle opere pubbliche per il Mezzogiorno ed isole spettano al Provveditore per le opere pubbliche;

c) la sovraintendenza su tutte le amministrazioni statali aventi sede nella provincia, tranne quelle attinenti all'amministrazione della Giustizia, della Guerra, della Marina, dell'Aviazione e delle Finanze.

Art. 2) L'Alto Commissario è assistito da un comitato tecnico amministrativo. Detto comitato sarà costituito dai seguenti funzionari che faranno parte di diritto: 1) il viceprefetto, 2) l'ingegnere capo del genio civile per il servizio generale, 3) l'ingegnere capo dell'ufficio speciale del genio civile per il porto di Napoli, 4) un funzionario amministrativo del Ministero dei LL. PP. di grado non inferiore al sesto, 5) un ispettore superiore del genio civile, 6) un delegato del Ministero delle Finanze di grado non inferiore al sesto; 7) il capo della ragioneria dell'Alto Commissariato, 8) un funzionario dirigente il servizio dei LL. PP. dell'Alto Commissariato, 9) il medico provinciale, 10) il sovrintendente dei monumenti d'arte antica e moderna, 11) il sovrintendente agli scavi e musei, 12) un delegato del Ministero dell'Economia Nazionale, 13) il provveditore agli studi, 14) l'avvocato erariale ed un suo delegato, 15) l'ispettore capo del circolo di Napoli dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie, automobili. Oltre le persone su nominate l'Alto Commissariato potrà aggregare di volta in volta tecnici ed altri esperti; anche non appartenenti all'amministrazione dello Stato. La nomina di questi ultimi sarà fatta con decreto commissariale. Un funzionario della carriera amministrativa del Ministero dell'Interno di grado non inferiore all'8.o avrà funzioni di segretario. In assenza od impedimento dell'Alto Commissario presiederà il comitato tecnico amministrativo per delega, il viceprefetto. Le adunanze saranno valide con l'intervento della maggioranza assoluta dei membri.

Art. 3. Per quanto si riferisce all'attività dell'Alto Commissario come provveditore alle opere, il comitato tecnico ha le funzioni e le attribuzioni delle sezioni del Consiglio dei Lavori Pubblici competenti per materia. L'Alto Commissario può non conformarsi al parere del comitato tecnico, nel qual caso deve riferirne al ministro dei Lavori Pubblici, il quale deciderà, sentito in assemblea generale il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici.

183 strade in costruzione in Calabria

L'ing. Lepore, provveditore alle opere per la Calabria, in una sua relazione del 10 agosto così espone lo sviluppo dei lavori per le strade in quella regione:

«Per quanto riguarda lo sviluppo dei lavori, mi affido alla muta eloquenza delle cifre: sono in corso di costruzione 183 tronchi di strade il complessivo importo di lire 141.625.000 di cui lire 56.656.000 per lavori ancora da eseguire, dei quali in provincia di Catanzaro 72, per l'importo rispettivo di lire 43.791.000 e di lire 13.963.000; in provincia di Cosenza 58, per l'importo rispettivo di lire 68.344.000 e lire 29.490.000; in provincia di Reggio 53, per l'importo rispettivo di lire 29.490.000 e lire 12.861.000. Gli operai impiegati nei lavori e nelle cave, da 3210, quali erano nel mese di marzo, sono aumentati a 5701 al primo corrente. Vigoroso impulso è stato dato alla compilazione dei progetti esecutivi delle nuove opere e di essi sono in avanzato studio quelli relativi a 120 tronchi di strade per l'importo presunto complessivo di circa 200 milioni, di cui 35 in provincia di Catanzaro per l'importo di lire 67 milioni; 36 in provincia di Cosenza per l'importo di lire 67 milioni e 49 in provincia di Reggio Calabria per l'importo di lire 66 milioni.»

Appena letta la documentata relazione, il Presidente del Consiglio ha così telegrafato all'ing. Lepore:

«Ricevuta sua relazione su sviluppo lavori stradali. Molto bene. Bisogna intensificare sino limiti possibile. Esprimo a V. S. mio plauso e voglia estenderlo tutti suoi collaboratori.»

La minaccia di nuove guerre prospettata al Congresso dell'Internazionale socialista

PARIGI, 24

Al Congresso della Seconda Internazionale a Marsiglia è continuata stamane la discussione che si credeva fosse stata esaurita ieri, sul problema della pace. Ha parlato un delegato dei socialisti americani, Hillguit, il quale pure ha posto tra le cause presso che uniche della guerra le rivalità economiche tra le grandi potenze; ma egli ha parlato soprattutto del pericolo della guerra dal punto di vista americano. Dopo aver tracciato un quadro completo della struttura politica ed economica degli Stati Uniti, lo Hillguit ha dichiarato come lo sviluppo industriale della Repubblica nord-americana abbia spinto il paese sulla strada di un imperialismo che ha attualmente un aspetto coloniale e un aspetto finanziario. I grandi pericoli di guerra più o meno prossimi per gli Stati Uniti saranno costituiti tanto dalle cupidigie dei magnati americani sulle ricchezze petrolifere messicane, quanto dalla rivalità a base psicologica che esiste col Giappone. Concludendo, l'oratore ha preconizzato l'ingresso degli Stati Uniti in una Società delle Nazioni a base più democratica di quella attuale.

Dopo il discorso del delegato americano, chiusa la discussione sul tema della pace, si sono delineate due correnti: la prima, quella espressa dalla delegazione francese, favorevole alla conclusione del patto di sicurezza da inserire nel quadro della Società delle Nazioni, a far parte della quale dovranno entrare gli Stati Uniti, la Germania e la Russia, corrente questa che raccoglie la adesione della Germania, dell'Austria e della grande maggioranza delle altre delegazioni. La seconda corrente, che può dirsi sostenuta dai rappresentanti dell'Inghilterra, favorevole al protocollo di Ginevra e ostile al patto, chiede che la Seconda Internazionale non si pronunci, lasciando impregiudicata la questione. Ma è poco probabile che l'opinione dell'Inghilterra abbia da prevalere e vi è chi pensa che alla fine i delegati inglesi non si rifiuteranno di intendersi su una formula capace di conciliare le varie tendenze.

Il contro-congresso dei comunisti

Manifestazioni contro la guerra coll'intervento di marinai

MARSIGLIA, 24

Il Congresso degli operai e contadini comunisti si è aperto ieri a Marsiglia. Vari deputati hanno preso la parola. Alla fine della riunione si è formato un corteo, con alla testa la bandiera rossa, al canto della «Internazionale». Un violento tafferuglio è avvenuto con la polizia. Una diecina di agenti sono rimasti feriti leggermente. Sono stati operati due arresti. La calma è stata rapidamente ristabilita.

Nella odierna seduta del Congresso è avvenuto un fatto sensazionale, provocato dall'apparizione alla tribuna di tre marinai in uniforme che, nella semioscurità della sala, le cui invetriate erano state chiuse, hanno portato i lamenti «dei marinai del Mediterraneo», secondo l'espressione di uno di essi. Doriot, Cachin e Marty, deputati, hanno preso parimenti la parola, sempre sullo stesso argomento. Il Congresso ha poi votato delle mozioni che sintetizzano la discussione e costituiscono delle proteste contro la guerra e contro le nuove imposte e prevedono l'organizzazione di un comitato regionale di azione contro la guerra e per lo sviluppo della propaganda. La seduta è stata tolta al canto dell'«Internazionale».

Un sergente coloniale aggredito a Parigi uccide un antimilitarista

PARIGI, 24

Stanotte alle 2.30 un dramma improvviso si è svolto presso il boulevard Saint Denis. Un sergente maggiore coloniale, insultato ripetutamente da tre «apaches» con frasi antimilitariste, cercò di allontanarsi per evitare conseguenze incresciose, ma inseguito da uno di essi che tentava di colpirlo, estrasse la rivoltella ed abbattè l'aggressore, colpendolo mortalmente. Il sergente è stato consegnato all'autorità giudiziaria.

4 marinai della corazzata "Courbet,, condannati per incidenti avvenuti a Napoli

PARIGI, 24

A bordo della corazzata «Courbet» ha avuto luogo il processo contro i responsabili dei gravi fatti avvenuti a bordo della nave stessa nello scorso giugno a Napoli. Il consiglio di guerra ha condannato i quattro colpevoli a pene varianti da un massimo di quattro anni ad un minimo di un anno di prigione ed alla degradazione.

Da qualche giorno due marinai della «Paris», sulla quale si svolsero alcuni fatti consimili a quelli avvenuti sulla «Courbet», compariranno davanti ad un altro consiglio di guerra.

Dimostrazione contro la Polonia vietata

PARIGI, 24

I comunisti hanno deciso di fare mercoledì prossimo una dimostrazione dinanzi all'ambasciata polacca, per protestare contro l'esecuzione dei tre comunisti polacchi. Il Governo ha dato ordine perchè tale manifestazione sia assolutamente vietata.

La nota francese consegnata a Berlino

BERLINO, 24

Oggi l'ambasciatore francese a Berlino ha consegnato a Stresemann, ministro degli Esteri, la nota francese di risposta alla nota tedesca sul patto di sicurezza. L'ambasciatore ha accompagnato la consegna con un breve colloquio, in cui molto probabilmente ha illustrato alcuni punti della nota. Sopra il colloquio però, si mantiene il riserbo più assoluto. La nota stessa sarà pubblicata molto probabilmente mercoledì.

Continuano nella stampa le discussioni e le ipotesi sopra le ragioni per le quali la nota che fin da mercoledì si troverebbe presso l'ambasciatore francese a Berlino, sia stata consegnata soltanto oggi, e così pure le ragioni per le quali il Governo francese mostra di preferire una pubblicazione della nota rimandata al più tardi possibile.

«Siamo di fronte ad un indovinello — scrive il *Berliner Tageblatt* — che probabilmente soltanto la pubblicazione della nota potrà chiarire». Intanto questa sera negli ambienti politici si fanno per la prima volta strada timori e preoccupazioni riguardo il contenuto della nota stessa, che fanno un certo contrasto coll'ottimismo manifestato nei giorni scorsi.

Alto funzionario russo arrestato per corruzione

MOSCA, 24

Kriatkovski, ex direttore dell'A. R. C. O., è stato arrestato sotto l'imputazione di corruzione nell'esercizio delle sue funzioni. La istruttoria incomincerà tra breve tempo presso il tribunale.

I francesi avrebbero perduto in Siria 2000 uomini e 11 cannoni

PARIGI, 24

Secondo le ultime informazioni pervenute al Ministero della Guerra, la calma continua a regnare nel Gebel Drusa. Il posto di Suderda è sempre accerchiato ed è regolarmente vettovagliato a mezzo di aeroplani. Si segnala del resto che i ribelli cercano di impegnare trattative, ciò che spiegherebbe il rallentamento della loro attività.

La *Liberté* pubblica sullo stesso argomento telegrammi che riceve dal suo corrispondente di Londra. Gravi notizie sono telegrafate da Damasco. Le perdite francesi nella ribellione dei Drusi sono molto più grandi di quanto non lo ammetta il comunicato ufficiale. Si ritiene ora, con l'aiuto dei dati raccolti da fonti diverse, che esse oltrepassano duemila uomini, tra cui 23 ufficiali uccisi; inoltre, 11 cannoni da campagna, 30 mitragliatrici e gran quantità di munizioni sono tutti caduti nelle mani dei ribelli. Parecchi aeroplani sono stati abbattuti.

Caillaux soddisfatto dei colloqui col Cancelliere dello Scacchiere inglese

LONDRA, 24

Chaillaux si è incontrato oggi due volte con Churchill. I due ministri sono rimasti insieme per lunghe ore a discorrere senza nemmeno l'aiuto di un esperto. Trattandosi di approcci e di discussioni, essi hanno avvertito che nulla sarebbe stato rivelato e che anche dei negoziati non sarà fatto sapere nulla prima che non sieno stati informati i rispettivi Governi.

Si fa correre la voce che almeno il principio della discussione proceda bene e si parla perfino della probabilità che, essendosi messo d'accordo con Churchill sulla questione generale, Caillaux possa lasciare Londra domani sera per poi mandarvi gli esperti a discutere i particolari. Il solo annuncio ufficioso dice che «le conversazioni sono state cordialissime».

Caillaux, ricevendo i giornalisti all'Ambasciata di Francia, ha dichiarato: «Mi sono incontrato col signor Churchill stamane per un'ora e nel pomeriggio per due, ed abbiamo parlato di tutte le questioni che interessano la nostra finanza. Le nostre conversazioni sono state estremamente cordiali ed abbiamo cercato di far avvicinare i nostri due punti di vista».

Sul contenuto delle trattative, Caillaux è stato molto parco e ha detto soltanto che si sarebbe incontrato questa sera con Churchill al pranzo offerto all'Ambasciata di Francia, e allora avrebbero visto insieme che cosa dovranno decidere.

L'agenzia *Central News* crede essere improbabile che Caillaux rimanga a Londra oltre mercoledì, considerando che due giorni debbano bastare per completare le trattative. Certo ciò non significa che per mercoledì si avrà un accordo. «In politica — ha detto Caillaux — uno deve essere sempre ottimista, e io sono un ottimista».

Il sen. Borah contro le concessioni fatte dall'America al Belgio

LONDRA, 24

Il corrispondente da Washington della *Morning Post*, sempre bene informato, oggi telegrafa:

«Il sen. Borah, capo del Comitato per le relazioni estere, ha mandato un messaggio al sen. Smooth, membro della Commissione dei debiti, affermando che il regolamento del debito belga è criticato quasi universalmente e che non poteva essere difeso, se deve servire come un precedente per consolidare gli altri obblighi stranieri. In risposta, lo stesso Smooth ha telegrafato al Borah, che quel regolamento non deve costituire alcun precedente, come già la Commissione dei debiti ebbe a dichiarare a suo tempo, e che nelle condizioni attuali era il regolamento cui si potesse giungere.

Questo scambio di telegrammi è interessante per due ragioni. La prima indica che il sen. Borah, la cui fama è stata creata dalla sua opposizione a qualunque cosa che fosse approvata dalla maggioranza e soprattutto dalla sua aspra opposizione alla Lega delle Nazioni e a tutti gli atti del Presidente Wilson, cercherà di respingere l'accordo col Belgio, ed egli avrà probabilmente l'appoggio degli altri estremisti antiwilsoniani. Ciò era noto alla Commissione dei debiti allorchè firmò l'accordo. Per questo essa non è turbata dall'annuncio dell'opposizione del sen. Borah. Questi ed altri senatori potranno denunciare l'accordo come un tradimento verso l'America ed adoperare altre frasi altosonanti; ma che il Senato non debba dare la sua approvazione appare improbabile.

Una grande adunata fascista a Predappio per una lapide sulla casa di Mussolini

ROMA, 24

La segreteria del P. N. F. comunica:

«Il giorno 30 agosto avrà luogo a Predappio la cerimonia dell'inaugurazione di una lapide sulla casa dove nacque Benito Mussolini, della posa della prima pietra per la costruzione della chiesa e delle case popolari, nonchè l'inaugurazione del Museo delle camicie nere alle Camminate. Il segretario politico del partito intende dare alla cerimonia una grande solennità, ed invita i senatori e deputati fascisti a trovarsi a Predappio in detto giorno per le ore 15. La Federazione provinciale fascista di Forlì, oltre a concentrare le rappresentanze fasciste e comunali dell'intera provincia, provvederà ad organizzare un apposito servizio logistico a Forlì per il trasporto a Predappio dei membri del Parlamento. All'adunata prenderanno parte i gonfaloni e le rappresentanze comunali della Romagna e dell'Emilia».

Rossi, Dumini e Bazzi amnistiati per l'aggressione contro l'on. Mazzolani

ROMA, 24

Stamane la Corte di cassazione, sessione feriale, si è riunita in Camera di consiglio per deliberare sull'applicazione o meno del recente decreto di amnistia nei confronti di Cesare Rossi, Carlo Bazzi e Amerigo Dumini, imputati di aver avuto parte nell'aggressione contro l'on. Mazzolani. Come si ricorderà, recentemente la sezione d'accusa aveva pronunciato sentenza di rinvio a giudizio dei tre imputati in conformità alle richieste del P. M. La Suprema Corte, conformemente alle richieste del Procuratore generale Appiani, dopo la relazione fatta dal presidente Bianchi, ritenendo che il movente politico non possa escludersi nell'aggressione patita dall'on. Mazzolani, ha applicato l'amnistia in favore di Rossi, Dumini e Bazzi, dichiarando quindi estinta l'azione [...]

Le grandi manovre navali

La fusione spirituale fra l'Esercito e la Marina
esaltata dal generale Badoglio

ROMA, 24

Notizie provenienti da Cagliari informano che il gen. Badoglio, accompagnato dal col. Siciliani, ha lasciato il «Città di Trieste» per trasferirsi sull'ammiraglia del partito rosso, l'«Andrea Doria», su cui trovasi imbarcato l'ammiraglio Giovannini. Avvicinato da alcuni giornalisti, egli ha manifestato il suo pieno compiacimento dell'odierna occasione che gli dà agio di assistere alla nobile fatica dei nostri marinai.

«Con Acton — ha soggiunto — ci siamo sempre molto stimati e fu bene. La nostra amicizia data da molto tempo ed è perciò che sono sicuro che i nostri sforzi ed il nostro lavoro, mirando al bene supremo della Patria, procederà con alacrità maggiore e con sempre più mirabile fraternità. Era necessario compiere questa fusione di spirito fra l'Esercito e la Marina e sono orgoglioso di dichiarare che tale intento può dirsi completamente raggiunto. E' questa la prima volta che gli ufficiali della scuola di guerra partecipano alle manovre navali. Un altro gruppo è stato imbarcato durante le gare di tiro, così anche i nostri ufficiali impareranno ad amare ed a curare la nostra Marina che è tanto necessaria a collaborare con l'Esercito per la difesa della Nazione».

Il compito della Milizia

Il generale Badoglio richiesto perchè l'Esercito non partecipi alla difesa costiera nelle odierne manovre ha così risposto:

«Il problema della difesa costiera non è il più facile. Fino a pochi anni fa esso è stato un po' trascurato. Oggi sono in corso studi tra i due uffici di Stato Maggiore dell'Esercito e della Marina perchè solo da essi potrà aversi una soluzione pratica ed efficace. Ove si consideri che l'Italia ha uno sviluppo costiero estesissimo, l'intervento dei reparti dell'Esercito, oggi che la questione è oggetto di studio, sarebbe stato prematuro».

Intanto il redattore del *Popolo d'Italia* ha intervistato il generale Bazan che era in procinto di partire per la Sicilia ove a mezzanotte tutta la Milizia sarà mobilitata.

«Nulla è stato trascurato — ha detto il capo di Stato Maggiore della Milizia, perchè la Milizia assolva in pieno l'onorifico compito che le fu affidato dalla direzione suprema delle manovre. Del come sono stati curati i minimi dettagli ho già avuto modo di spiegare in una intervista ad altro giornale. La preparazione è stata scrupolosa ed è da sperare che i risultati non deluderanno l'attesa».

— Ma a preservare l'isola da operazioni di sbarco non avrebbe potuto la flotta essere dislocata nel golfo di Napoli?

— No, essa avrebbe mancato al suo compito principale, di assicurare il dominio delle vie del bacino orientale del Mediterraneo per un compito meno essenziale, quale sarebbe stato quello della difesa dell'isola che in extremis potrebbe essere anche affidata all'Esercito. D'altra parte non è detto che la Milizia non sappia difendere meglio la Sicilia, specie la Sicilia occidentale, dove presumibilmente lo sbarco potrebbe aver luogo. Bisogna tener presente che il convoglio ha una duplice protezione: una immediata e una indiretta effettuata dalla flotta. Ora se le nostre forze navali fossero riunite a Napoli, la lotta che ad essa avrebbe dovuto seguire sarebbe facilmente determinata e quindi la battaglia avrebbe avuto luogo probabilmente con vantaggio del nemico che se tenta l'operazione è perchè preponderante di forze. Le forze navali invece dislocate ad Augusta si troveranno lontane dalle coste occidentali dell'isola press'a poco quanto queste lo sono da Napoli, ma col vantaggio di avere a disposizione due rotte da poter seguire, la settentrionale e la meridionale dell'isola, onde esso potrebbe piombare sul convoglio per distruggerlo prima che le masse avversarie fossero in grado di ingaggiare la battaglia e di paralizzare la sua azione. Dunque la dislocazione delle nostre forze navali ad Augusta è opportunissima e parte da un concetto che trascende da quello delle speciali odierne.

Ove avverrà lo sbarco

Richiesto poi dove avverrà lo sbarco, il generale Bazan ha detto che è probabile venga effettuato sulle coste occidentali dell'isola, per quanto non vi sia punto che risponda allo scopo, fatta eccezione di Trapani.

— Ma perchè presumibilmente lo sbarco avrebbe luogo nella parte occidentale dell'isola?

— Per molte ragioni. Non tutto posso illustrare, dirò soltanto che il nemico ha l'interesse di diminuire la lunghezza della sua rotta ossia il periodo di crisi che il convoglio attraversa. In pari tempo sbarcando nella Sicilia occidentale esso allunga le vie del difensore che da Augusta deve percorrere il luogo di sbarco, ciò che è tutto a suo vantaggio.

L'intervistato ha chiuso le sue dichiarazioni rilevando in un primo tempo che le manovre sono marittimo-aeree e che non è che in un secondo tempo soltanto, sempre se il convoglio del partito attaccante riesca a raggiungere le coste, che intervengono altre forze di terra rappresentate questa volta dalla Milizia.

Le operazioni ostacolate da una violenta sciroccata

TRAPANI, 24

Una violenta sciroccata, una di quelle caratteristiche tempeste di vento che provengono dall'Africa e che imperversano a intervalli sulla Sicilia, specie nei periodi di grande caldura, si è abbattuta questa notte su Trapani e su tutte le coste. Grande è la difficoltà per gli apparecchi che si devono levare in aria. Molti sono gli uomini che non possono resistere a questa afosa bufera e che si chiudono in casa finchè il vento non cambia direzione. Nel porto, lo scompiglio è notevole. Tuttavia la Milizia, gli apparecchi, le navi di esplorazione sono pronti ad eseguire gli ordini che verranno impartiti. Le squadriglie dei «mas» e dei sommergibili sono sotto pressione. In tutta la costa occidentale l'aspetto di guerra è completo. Dalle prime ore di oggi, la tempesta sciroccale si intensifica ed il caldo è soffocante.

L'amm. Simonetti sbarcato a Trapani

TRAPANI, 24

L'ammiraglio Simonetti, comandante in capo della flotta, è sbarcato qui alle 11 insieme al suo Stato Maggiore. Nonostante il vento furioso, gli apparecchi sono usciti in esplorazione e non sono ancora rientrati. Probabilmente il Re visiterà Trapani.

L'Esposizione internazionale di belle arti
inaugurata a Fiume

FIUME, 24

Oggi alle 17 è stata inaugurata la prima esposizione fiumana internazionale di belle arti, organizzata sotto il patronato del municipio di Fiume. La mostra, che contiene le opere migliori della seconda biennale romana, è collocata nel palazzo dell'esposizione in via Ciotta, che è l'edificio più sontuoso del Comune.

L'esposizione, come è noto, ha due sezioni: una jugoslava e una ungherese e due sezioni speciali, una per gli artisti giuliani, l'altra per quelli di Fiume. Vi figurano i nomi più insigni dell'arte italiana, jugoslava e ungherese, e tra i pittori giuliani: Glauco Cambon, Ugo Flumiani, Fernando Noulian, Gilda Pansiotto Cambon, Guido Grimani, Edgardo Sambo, Giorgio De Wolff, Vittorio Bergagna, Gino Parin, Giovanni Giordani, Piero Coelli e Virgilio Frego. Fra i fiumani notiamo Ugo Terzoli, Cornelio Zustovich, Felice Fabro De Santi, Enrico Fonda, Mario De Heynal, Federica Blanda-Lamberti, Oloferne Collavini e Carlo Ostrogovich.

Alla inaugurazione sono intervenute tutte le autorità civili e militari tra cui il prefetto comm. Vivorio e signora, il commissario del Comune comm. Piva e signora, il vescovo monsignor Isidoro Fain, il generale De Luca e signora, l'on. Mrach, il console ungherese dott. Moran, il console jugoslavo Dobricich e signora, il gr. uff. De Poli e signora, il comm. Conici ed altre personalità. Fecero gli onori di casa per il comitato organizzatore il comm. Antoni, il prof. Susmel ed il signor Heynal. Assistettero all'inaugurazione in gran numero artisti jugoslavi ed ungheresi. Mandarono telegrammi di saluto, S. E. Mussolini, S. E. Suardo, Bistolfi, Bordiga, Pica, ecc. Illustrò in un elevato discorso le finalità ed il significato della mostra artistica il comm. Antoni, a cui rispose, dichiarando aperta l'esposizione che Fiume intende considerare come istituzione permanente, il commissario del Comune comm. Piva, elogiando l'opera del comitato organizzatore e mandando un saluto a tutti gli intervenuti.

Dopo l'inaugurazione, le autorità visitarono le sontuose sale dell'esposizione soffermandosi davanti le opere più significative. La sera ebbe luogo tra artisti italiani, jugoslavi ed ungheresi un banchetto trascorso fino a tarda ora tra la più schietta cordialità.

Estensione di leggi ai postelegrafonici
delle nuove provincie

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il r. decreto 29 luglio 1925 N. 1427, contenente l'estensione delle disposizioni del r. decreto 14 giugno 1925 N. 883 alle nomine e alle promozioni del personale postale telegrafico e telefonico proveniente dalle nuove provincie.

Non luogo a procedere contro Max Bondi e compagni
per l'accusa di aggiottaggio

ROMA, 24

Su conformi conclusioni del P. M. avv. Traina, il giudice istruttore Lombardi ha pronunciato sentenza con la quale dichiara di non trovar luogo a procedere contro il comm. Max Bondi e il rag. Fontana, nei riguardi del quale l'azione penale è dichiarata estinta per l'avvenuta morte e l'avv. Lamertini per non aver commesso il fatto di aggiotaggio loro ascritto. Conseguentemente, con eguale motivazione, sono prosciolti da ogni accusa anche gli agenti di cambio comm. Sacerdoti, dott. Sacerdoti, Giuseppe Paoletti, cav. Jacchia e il signor Schiff-Giorgini.

Per il risorgimento delle Venezie
Una sezione dell'Istituto federale per il Trentino

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1) E' autorizzata la costituzione di una sezione autonoma per la Venezia Tridentina dell'Istituto Federale di Credito per il risorgimento delle Venezie con gli stessi scopi previsti dallo statuto di questo, eccettuate le anticipazioni sui risarcimenti dei danni di guerra. La sezione avrà la sua sede in Trento e sarà denominata: «Sezione autonoma tridentina dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie».

Art. 2) Il capitale delle sezioni sarà formato dalle speciali assegnazioni dell'Istituto Federale e dalle quote che verranno sottoscritte dagli enti partecipanti. Sono autorizzati a partecipare anche in deroga a disposizione di legge, regolamenti e statuto il Consorzio della provincia e dei Comuni trentini, le Casse di Risparmio, le società che esercitano il credito e il risparmio con carattere locale e in particolare le banche cooperative di credito nonchè gli istituti di previdenza non aventi fine di lucro privato.

Art. 3) La sezione è soggetta alla vigilanza dei ministri per le Finanze e per l'Economia Nazionale. Lo statuto sarà approvato con decreto dei ministri per le Finanze e per l'Economia Nazionale.

Per la "Battaglia del grano„ ad Alessandria

ALESSANDRIA, 24

Al Teatro Municipale si è tenuta oggi la prima manifestazione della battaglia del grano, organizzata dalla Cattedra ambulante di agricoltura e dal Sindacato degli agricoltori. Erano presenti tutte le autorità politiche e amministrative della provincia, sindaci, segretari di fasci, dirigenti di enti e istituti agrari. Presiedeva la adunanza il presidente del Consiglio provinciale, on. Buronzo, che ha detto delle finalità che si prefigge il Governo nazionale nell'organizzazione dei recenti provvedimenti di carattere agrario. Il segretario generale delle Corporazioni nazionali, dott. Barmi, ha portato l'adesione dell'istituto che egli rappresenta, dicendosi lieto di constatare come il Governo rivolga la sua più viva attenzione ai coltivatori della terra, che rappresentano le sane e fattive energie del Governo. Ha parlato per ultimo il direttore della Cattedra, prof. Zanoni, riferendo ampiamente sul problema agricolo in generale e in particolare sul problema granario, mettendo in evidenza il valore che hanno i provvedimenti statali, i quali muovono dal desiderio di sospingere l'agricoltore verso forme di coltivazione sempre più intensive e più adatte a dare reddito rimuneratore.

Fermo di antimassoni a Milano

MILANO, 24

Per ordine del questore è stato quest'oggi proceduto al fermo dei signori Aldo Tarabella, Renzo Galbiati, Aristide Raimondi, Fossadori, Petroni e avv. Badini, perchè trovati in possesso di un opuscolo nel quale era un articolo con la seguente intestazione: «La lotta contro la massoneria non si deve risolvere in una truffa». I sei fermati furono sottoposti ad interrogatorio e rilasciati dopo le opportune diffide.

Lo "zloty„ polacco migliora

VIENNA, 24

Il corso dello zloty polacco ha subito quest'oggi un vigoroso miglioramento. La divisa a Varsavia era ricercata, però non si trovarono contropartite.

La seconda giornata del congresso dell'A. N. A.
La cerimonia sul Monte Nero

UDINE, 24

Questa mattina, alle 10, i congressisti che hanno partecipato al convegno dell'A. N. A. si sono portati in devoto pellegrinaggio sulla cima del Monte Nero, commemorando così con atto di solenne raccoglimento il decimo annuale della vittoria.

Partiti da Udine domenica sera, i congressisti giunsero alle 20 a Caporetto, ove pernottarono, e stamane alle 4 imprendevano la salita trovandosi tutti raccolti sulla cima verso le 10. Il Monte Nero era immerso nella nebbia e pioveva, acqua gelata che batteva in volto per la raffica violentissima del vento. Sulla cima si erano anche raccolti due compagnie del Battaglione alpini Feltre e parecchi ufficiali. Notiamo il colonnello Ferretti, già comandante del 4.o Alpini, il colonnello Tessitore in rappresentanza della Commissione per la delimitazione dei confini, il colonnello Decia, il tenente colonnello Rossi, comandante del Feltre, ed il maggiore cav. Brisotto, comandante del Battaglione Cividale, il maggiore Damiani per la Divisione militare di Gorizia. Vi erano poi due fanfare: quella del Feltre e quella di Cividale, che suonavano inni alpini. Tra i gagliardetti portati sino lassù vediamo l'A. N. A. di Genova, Bergamo, Lueglio, Bologna, Venezia, Udine, Firenze, Milano, Biella, Torino, Gorizia, Luino, Trieste, Brescia e altri.

Il presidente generale dell'A. N. A., signor Reina, legge le numerose adesioni, quindi dà la parola all'oratore ufficiale avv. Minola che pronuncia, date le condizioni climateriche, brevi commoventi parole. Il suo discorso è tutta una esaltazione dei morti gloriosi, le cui anime si ricongiungono oggi momento di suprema commozione, con le anime di tutti gli alpini. Termina al grido di «evviva gli alpini», mentre la truppa presenta le armi e le bande del Feltre e del Cividale intonano il nostalgico inno delle fiamme verdi.

La cerimonia è così terminata.

Sul posto vengono compilati i seguenti telegrammi che saranno poi spediti da Caporetto:

«S. M. il Re. L'A. N. A. unita in affettuoso cameratismo coi rappresentanti dei battaglioni alpini nel decennale del M. Nero, rinnovano il voto di fedeltà e obbedienza.»

«S. E. il ministro della Guerra. Rievocando decimo annuale conquista Monte Nero, A. N. A. e rappresentanze alpini riunite sacra vetta, ripetono motto di «qui non si passa».

Terminata la cerimonia, i congressisti scendono al Lago Nero, ove è disposto l'accampamento che durerà due giorni.

L'on. Mazzolini in via di guarigione

ANCONA, 24

L'on. Mazzolini ha lasciato oggi per la prima volta il letto per una passeggiata in portantina nei viali dell'ospedale. Egli ha ricevuto la visita del colonnello Vergna, della Direzione del partito, col quale ha conferito su affari d'ufficio, il comm. Farinacci e numerose personalità delle Marche.

Il partito unionista croato cambia nome

BELGRADO, 24

(K.) l'ufficioso *Vreme* riceve da Zagabria che il partito dell'«Unione croata» («Hrvatska Zajednica»), capeggiato da Trumbic, fra pochi giorni cesserà di esistere come tale e in sua vece sorgerà un nuovo partito — circa con lo stesso programma — che si chiamerà «Hrvatska Revizionisticna Stranka» — abbreviato «H. R. S.» (Partito revisionista croato) — il quale avrà quale punto cardinale del suo programma la revisione dello Statuto e la riorganizzazione dello Stato su basi federaliste, con tendenze non però repubblicane, ma monarchiche. A questo partito aderirebbe anche il dissidente radiciano Matteo Jagatic e più tardi, forse, aderirebbero pure tutti gli altri radiciani dissidenti. Sarebbe così il partito degli intellettuali croati, in connubio coi capi del partito dei contadini croati che dissentono da Radic, i quali però dovrebbero rinunciare al loro programma repubblicano. In tal modo, fra i croati, l'idea repubblicana non avrebbe più nessun aderente.

La vedova Panizza accusa Zankoff

BELGRADO, 24

(K.) La signora Milena Panizza, vedova del «vojvoda» Panizza, recentemente assassinato dalla terrorista Mencia Karniceva, ha dichiarato al corrispondente di un giornale bulgaro che al dibattimento contro la terrorista, che si inizierà a Vienna nel prossimo settembre, ella porterà le prove che la Karniceva è stata istigata e pagata da Zankoff per compiere il delitto. La signora Panizza teme però che l'attentatrice non comparirà al dibattimento, perchè o verrà rapita o avvelenata.

Nuovo discorso polemico di Radic

ZAGABRIA, 24

A Kosko (Gurkfeld) nella Slovenia, nei pressi dei confini croati, parlò ieri Stefano Radic in una numerosa assemblea di contadini e repubblicani sloveni, che sono molto vicini al partito radiciano. Il leader croato attaccò nel suo discorso il capo del partito popolare sloveno dott. Korosec, al quale rimproverò l'atteggiamento sleale verso i croati. Tanto Radic quanto gli altri oratori del suo partito si pronunciarono per l'intesa fra serbi e croati ed espressero la speranza che anche gli sloveni aderiscano a questa sincera intesa.

Il patriarca Tikon commemorato a Stoccolma

STOCCOLMA, 24

La Conferenza ecumenica ha consacrato la giornata del 23 alla memoria del patriarca Tikon. Nella mattinata è stato celebrato un servizio funebre nella cappella russa, da mons. Stephane, metropolita di Sofia, assistito dai metropoliti rumeni, da preti serbi e da preti russi. Il metropolita di Sofia ha pronunciato un'orazione sul martirio del patriarca Tikon e sulla persecuzione religiosa in Russia. Nel pomeriggio, per iniziativa dell'artivescovo di Upsala, è stato celebrato un solenne servizio funebre in suffragio del patriarca Tikon, nella chiesa di Vasa, da tutti i metropoliti e vescovi ortodossi e sotto gli auspici del patriarca di Alessandria. Il principe ereditario, la principessa, i membri del Governo ed il corpo diplomatico assistevano alla cerimonia. La chiesa era gremita.

Spaventoso incendio a Skoplje

BELGRADO, 24

La notte scorsa è scoppiato a Skoplje un grave incendio che in seguito al forte vento prese presto vaste proporzioni. Le case di due vie furono avvolte dalle fiamme. Sono andati distrutti 50 negozi. Appena verso le 6 di questa mane il fuoco potè essere localizzato. Per fortuna non si hanno a deplorare vittime umane. I danni materiali sono però rilevantissimi. Si dovette mobilitare polizia e truppa per poter domare l'incendio.

I rivoltosi della "Courbet„
al Consiglio di guerra

TOLONE, 24

Stamane compariranno dinanzi al Consiglio di guerra, che si terrà a bordo della «Courbet», i 4 marinai che nel giugno scorso, a bordo di questa nave, tentarono di fomentare una rivolta contro il comandante, capitano di vascello Mottez.

Violenta grandinata a Spalato
Un'ecatombe di passeri

SPALATO, 24

(K) L'altra notte, poco dopo le quattro, mentre tutti i cittadini dormivano, si scatenò su Spalato un violento uragano, accompagnato da lampi, tuoni e da un forte vento da tramontana, seguito tosto da una fitta gragnuola, i cui chicchi erano della grossezza di una noce. Il vento strappò i tegoli dai tetti di molte case e li fece ballare una ridda infernale, colpendo qua e là le finestre delle case, i fanali delle strade, i lampioni elettrici, i chioschi e gli alberi dei giardini e dei parchi.

Nel porto, e fuori, il mare fremeva e ruggiva come un dannato. Le barche saltellavano come ballassero la tarantella. Al piroscafo «Vis» — ancorato ad uno dei moli — il vento strappò le tende e tutto ciò che trovò in coperta. I due «destroyers» americani «Charles Ausbourn» e «Osborne», ancorati all'imboccatura del porto, incominciarono a cozzare l'uno contro l'altro e mancò poco non colassero a picco. Per buona fortuna i fuochi erano accesi. Il comandante dell'«Osborne» fece levare le àncore e si accostò alla riva.

Molti cittadini che dormivano, causa il caldo, con le finestre aperte, si svegliarono battendo i denti. Nelle loro camere da letto — portata dal vento — era penetrata la grandine e quelli che avevano il letto vicino alla finestra ne erano rimasti coperti.

L'uragano non durò più di dieci minuti. Al mattino, quando i cittadini uscirono di casa, trovarono le vie della città coperte di ogni sorta di oggetti. Nei giardini e nei parchi molti alberi erano stati completamente spogliati dalle foglie. Ma uno spettacolo più commovente si presentò ai loro occhi. A terra, giacevano uccisi dalla grandine, centinaia di passeri. Nella sola Spalato i monelli ne raccolsero più di mille. Lungo la strada alberata, che da Spalato va a Salona, i contadini raccolsero alcune migliaia di passeri e di altri uccelli. Erano rimasti uccisi anche tutti i gatti che erano stati sorpresi all'aperto. Alla sera tutte le trattorie e le osterie avevano esposto il cartello: «Uccelletti con la polenta».

Il triste epilogo di un pellegrinaggio

GENOVA, 24

Quest'oggi numerosi pellegrini si erano recati sul monte Figogna, per rendere omaggio alla Madonna della Guardia, il cui santuario si erge sulla vetta di quel monte. Verso le 14 si scatenava su tutta la Liguria un violentissimo temporale. Mentre una decina di persone scendeva dal monte, il temporale si rovesciava lassù con inaudita violenza. I pellegrini cercarono rifugio in località Sant'Anna, vicino alla cappella dell'Apparizione, rifugio questo composto di quattro muri e d'una porta con due finestrini laterali. Un fulmine, entrato dalla finestra di ponente, faceva il giro del rifugio, uscendo poi da un foro che il fulmine stesso praticava nel muro di levante. Il tragitto compiuto dal fulmine fu orrendo. Passato l'attimo di sgomento, furono viste giacenti a terra otto persone, e cioè un uomo e una donna di circa 55 anni, una bambina di 4, una giovinetta di 17 rimasti fulminati sul colpo, la trentenne Teresa Traverso in gravissime condizioni, il fratello di lei con la fidanzata e il fratello di quest'ultima e altre due persone che rimasero ferite più leggermente. Dei morti non si conoscono ancora i nomi.

La pietosa storia di quattro bambini

TORINO, 24

Una madre di quattro bambini catanesi, rimasta da poco tempo vedova, venne dalla Sicilia a Venaria Reale per cercare lavoro; ed infatti non tardò a trovare occupazione presso una importante fabbrica; ma un malvagio destino perseguitava la disgraziata ed i suoi figli poichè il primo giorno un improvviso malore la stroncava sulla soglia dell'opificio.

Rimasti soli al mondo, i poveri bimbi camparono alla meglio per alcuni giorni; poi il maggiore di essi, che conta una diecina di anni appena, nella sua ingenuità, decise di venire a Torino in cerca di lavoro con un fratellino minore di 8 anni. I poveri bimbi, fatti pochi chilometri e giunti nei pressi di Lucento, si abbatterono estenuati su un mucchio di ghiaia. La titolare dell'ufficio postale del luogo, impietositasi, soccorreva i poveri piccini ed informava del caso la questura della nostra città che provvide ad inviare sul luogo un camion. Il questore ha provveduto a far ricoverare i quattro piccini in un asilo della nostra città.

Il fermo di un tedesco contrabbandiere

VARESE, 24

Stamane a Porta Teresio passava dalla frontiera tale Roberto Wolff, di 45 anni, da Berlino, che esibì i documenti in perfetta regola. Il commissario di p. s. però ebbe qualche sospetto e fatto rintracciare l'individuo lo sottopose ad un nuovo interrogatorio e ad una minuta perquisizione che ha permesso di rinvenire nelle varie tasche del Wolff diverse collanne di perle, brillanti, orecchini, smeraldi, ed altri preziosi per un valore di mezzo milione. Si rinvennero anche 17.000 lire in valuta estera. Il Wolf fu trattenuto in attesa di spiegazioni e di chiarimenti immediatamente richiesti e frattanto è stato denunciato per contrabbando di oggetti preziosi.

Fegato di cavallo che uccide

ROMA, 24

Ieri notte, in preda a forti dolori di ventre, è stata accompagnata dal proprio marito all'ospedale di S. Spirito tale Albina Tinor di Orazio, di 27 anni, da Barcis (Udine). Ella ha dichiarato che poco prima nella sua abitazione aveva mangiato del fegato di cavallo acquistato in una macelleria equina sita in via degli Scipioni. Sebbene i sanitari del nosocomio avessero praticate senza indugio tutte le cure del caso, la giovane donna questa mattina ha cessato di vivere. Il cadavere è stato posto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Mortale disgrazia a un cacciatore

UDINE, 24

Tale Giovanni Fiorini di Nicolò, da Ticchiena (Roma) ed abitante a Baldasseria, ove erasi accasato fin dal 1920 con una donna del luogo, si recò iermattina a cacciare, partendo da casa alle ore 3 e non facendovi più ritorno. Stamane, nelle acque del torrente Torre, fra Trivignano e Visco, fu rinvenuto un cadavere che venne poi identificato per quello del Fiorini. Si suppone che egli, volendo passare il torrente a guado, sia rimasto disgraziatamente vittima delle acque.

Un paese in preda alle fiamme
per l'imprudenza di due ragazzi

INNSBRUCK, 24

Uno spaventoso incendio è scoppiato l'altra notte nel villaggio di Kirchweye. In poche ore tutto il paese rimase preda delle fiamme: L'incendio fu provocato da due ragazzi che si erano divertiti a gettare dei fiammiferi accesi contro una finestra che dava su un fienile.

I contadini processati a Pola perchè si erano ribellati alle pubbliche autorità per non pagare le tasse, non appartengono a Silun Mont'Aquila, ma alla frazione Raccevas di quel comune.

L'Alfa Romeo non correrà a S. Sebastiano

MILANO, 24

In seguito alla notizia pubblicata da alcuni giornali, secondo la quale l'«Alfa Romeo» avrebbe preso parte al Gran Premio di Spagna che si correrà in settembre a San Sebastiano, l'ing. Nicola Romeo ha inviato una lettera ai giornali nella quale dichiara che l'«Alfa Romeo» non si è mai iscritta al Gran Premio di Spagna a San Sebastiano. L'A. C. di Guipuzcoa ha dunque inventato la notizia. L'«Alfa Romeo» ha già dato in passato e darà prossimamente a Monza a tutti i concorrenti il modo sicuro e il diritto di misurarsi con essa».

Il "Gloria„ vittorioso nel Banato

FIUME, 24

La forte e brava squadra del Circolo sportivo Gloria, portatasi per una breve «tournée» nel Banato, ora in possesso jugoslavo, ha avuto due belle e significative vittorie, vincendo, sabato, per cinque a zero il «Vrbas» di Novi Vrbas e per quattro a zero, il giorno seguente, la squadra del «Sand» di Subotica.

Più che il risultato, ha molto impressionato il giuoco veramente forte della nostra squadra, che ha avuto buone accoglienze.

I giovani gondolieri vincono gli anziani

VENEZIA, 24

Ieri sul percorso di cinque chilometri è stata corsa la tradizionale regata per gondole ad un solo remo. Alla gara ha assistito immensa folla in barche di ogni specie, giunte da Venezia e dall'estuario. La gara si è risolta in una brillante affermazione dei giovani gondolieri di fronte agli anziani. E' arrivato primo Costantini Giuseppe di Burano; secondo Luigi Scarpa; terzo Arturo Cucchiero, il famoso gondoliere che in passato vinse ben dieci primi premi.

Aviatore che affonda in una risaia
e miracolosamente si salva

VIGEVANO, 24

Nei pressi di Vigevano, un aeroplano che faceva parte di uno stormo di apparecchi da caccia del campo di Lonate Pozzolo, pilotato dal sottotenente Fortunato Federici, per una panne al motore precipitava in una risaia. Nel toccare il suolo l'apparecchio si capovolgeva e il Federici si interrava col viso nel fango della risaia in mezzo all'acqua. L'aviatore che si sentiva soffocare, raccolte subito le sue forze, riusciva a spezzare la cinghia che lo teneva legato alla carlinga e a liberarsi dalla pericolosa posizione. Accorsero alcuni contadini che prestarono il loro aiuto al Federici.

Questi disse che, accortosi che il motore non funzionava, fu costretto ad atterrare nel miglior modo possibile, riuscendo a salvarsi e ad impedire che l'apparecchio riportasse gravi danni. L'aviatore, scampato così miracolosamente alla morte, poco dopo poteva ritornare a Lonate Pozzolo.

Un albergatore prudente

PARIGI, 24

Il corrispondente viennese del *New York Herald* dice che in una certa stazione climatica nel Tirolo il proprietario di un albergo, preoccupato delle numerose disgrazie avvenute sulle vicine e pericolose montagne, ha avvertito i clienti che essi devono saldare il loro conto prima di intraprendere le escursioni alpine.

Gare sportive a Rovigno

ROVIGNO, 24

Ieri nel pomeriggio, organizzata dal «Comitato pro Rovigno», composto dei signori cap. Vladimiro Valenti, Renato Rocco, Nello Bembo, Domenico Paliaga, Giuseppe Maruello, Liberale Braida, Giovanni Campagnolo, ebbe luogo l'annunciata festa sportiva. Nella gara di nuoto di 400 metri, giunsero 1) Giusto Miliava di Orsera, 2) Mario Cervai pure di Orsera, 3) Attilio Nacinovich di Pola. Nella corsa velocità dei 100 metri giunse 1) Carlo Baucer, dell'Unione Sportiva Primavera di Pola, 2) Malusà Matteo, della Milizia volontaria di Rovigno, 3) Osella Umberto del 25.o fanteria. Nel giro di Rovigno, corsa, arrivarono 1) Culiat Antonio dell'Unione Sportiva Primavera di Pola, 2) Caldera Enrico del 25.o fanteria, 3) Croce Ambrogio, 25.o fanteria, 4) Giovanelli Andrea del Club nautico Arupinum, 5) Pareti Enrico e 6) Pontiroli Archimede, ambedue del 25.o fanteria. Alla marcia «Giro di Rovigno» (4500 metri) parteciparono 4 concorrenti, che arrivarono nell'ordine seguente: Vegetti Mario della r. guardia di finanza, Coretti Antonio del 25.o fanteria, Aquilante Antonio della Milizia volontaria di Rovigno, Colombari Pietro del 25.o fanteria. La corsa dei 400 metri fu vinta brillantemente dal rappresentante della Milizia volontaria di Rovigno, Matteo Malusà. La gara di nuoto di 100 metri per ragazzi non ebbe luogo per mancanza di concorrenti e la corsa staffetta fu annullata in seguito ad incidenti verificatisi durante il suo svolgimento.

Lo stoico suicidio di un contadino
stanco di sopportare le furie della moglie

INNSBRUCK, 24

Nel villaggio di Trostberg, il contadino Sigismondo Jetzinger, dopo aver cosparso il letto di petrolio, vi si mise a giacere e vi appiccò il fuoco sparandosi quindi due colpi di pistola alla testa. In un biglietto lasciato dal disgraziato, questi dichiara di troncare la propria esistenza non essendo più in grado di sopportare le furie della moglie.

COMUNICATI *)

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON», 12 settembre
«MARTHA WASHINGTON», 3 ottobre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«ATLANTA» . . . . . . 19 settembre
«SOFIA» . . . . 21 ottobre

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità N. 23-25, pianoterra
Incanto
che verrà tenuto mercoledì 26 corrente, dalle 9 alle 11:
Stanza da letto usata, orologio regolatore, piccola scrivania, quadri ad olio, biancheria, coperte, 560 scatole carta, carbone per macchina, corone d'argento e oro.

Chi va in villeggiatura
non tralasci di provvedersi di: Polizza d'Assicurazione bagaglio e di assicurare il proprio quartiere contro il furto per iscasso, per l'assenza di 1 o 2 mesi.
Informazioni e preventivi fornisce GASTONE LEVI, Ufficio Assicurazioni, Trieste, Piazza Unità 2, primo piano.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE

Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA„
da TRIESTE (Molo Audace), ogni giorno, alle 8;
da VENEZIA (Bacino S. Marco), ogni giorno (eccettuata la domenica), alle 15; la domenica alle 21.
I Classe, corsa semplice, L. 70.— andata e ritorno L. 110.—
II Classe, corsa semplice, L. 50.— andata e ritorno L. 80.—
III Classe, corsa semplice, L. 35.— andata e ritorno L. 55.—
Biglietti di gita domenicale, andata-ritorno, validità due giorni:
I Classe L. 90.—; II Classe L. 65.—; III Classe L. 50.—
Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, via della Borsa 2, e al Casello sociale del Molo Audace, nonchè presso tutti gli uffici di viaggi dell'interno e dell'estero.

A prevenire equivoci, reco a conoscenza della mia Clientela che il mio
Ambulatorio Dentistico
esistente già da 30 anni in via Zonta N. 7, rimane aperto senza mutamenti di sorta, continuando io, come per il passato, a svolgere la mia attività.
Col massimo ossequio, dev.
HANS SCHMIDT

IL DIFENSORE PENALE
dott. Pompeo Robba
E' RITORNATO
e riceve come sempre
IN VIA S. CATERINA 7, I
dalle 4 alle 7 pom.

Il dottor Devescovi
E' RITORNATO

Il dott. ETTORE RINALDI
E' RITORNATO

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11-12.30 e 17-19.30

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13-60
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)

Cercasi da grande azienda triestina ottimo
corrispondente
italiano - tedesco con perfetta conoscenza della stenografia.
Garantiscesi discrezione assoluta. Mandare copia documenti indicando età, studi compiuti.
Offerte sub «680 Z» al «Piccolo».

Oro, brillanti comperiamo pagando massimo. Offriamo graziosissimi anelli rosette, brillanti da L. 100 in poi; orologi a nastro, bracciali oro 18 carati; prezzi buoni, facilitazioni pagamento. Riparazioni. Oreficeria N. BORSATTI e FIGLIO, Corso Vitt. Em. III 47 (vicino Farmacia Rovis, piazza Goldoni).

IDEAL
la più perfetta e moderna macchina per scrivere. Depositari: Rakos & C.o, via Milano N. 19
Tel. 36-34

Biedermaier
Mobili
Prodotto originale viennese in grande assortimento a prezzi modici
Edwin Grossmann
Vienna I., Spiegelgasse, 13
Ricco catalogo illustrato verso invio anticipato di lire 10.—.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'approvazione dello Statuto della Federazione delle Casse distrettuali

Come si ricorderà, al Congresso delle Casse ammalati che si tenne a Trieste nello scorso mese di marzo, venne votato alla unanimità, su proposta del dott. Ugo Hirn, commissario della Cassa ammalati di Monfalcone, la costituzione di una Federazione che abbracciasse nel suo seno tutte le Casse distrettuali per ammalati delle nuove province con esclusione di quelle del Trentino, già da tempo federate.

Noi pubblicammo in seguito l'avvenuta costituzione e riferimmo ampiamente sui lavori dell'assemblea costitutiva e l'entusiastica adesione di tutte le Casse delle nuove province alla neocostituita Federazione.

Senonchè il Ministero, al quale lo statuto della Federazione venne sottoposto per l'approvazione, rifiutò non già l'approvazione dello statuto, ma la costituzione stessa della Federazione, a motivo degli imminenti avvenimenti nei confronti dell'assicurazione di malattie, per cui si rendeva necessaria appena la nuova sistemazione.

Tale inaspettata decisione determinò fra tutti coloro che avevano auspicato alla costituzione dell'ente, il più profondo rincrescimento e il presidente sig. Nerio Zuccheri, sempre sollecito nella tutela degli enti da lui presieduti, si portò a Roma, ove, appoggiato dal P. N. F., fece rilevare come il divieto di costituzione era ingiustificato, in quanto la legge vigente lo consentiva e prevedeva solamente che il Ministero potesse, se mai, negare l'approvazione allo statuto, ma in alcun caso vietare la costituzione dell'Ente federale.

Tale concetto, per quanto ci consta, venne successivamente ribadito in un motivato ricordo che la Federazione presentò a S. E. l'on. Giovanni Banelli, il quale, riconosciuto equo il diritto giustamente vantato dalla Federazione, promise tutto il suo autorevole patrocinio a che lo statuto federale fosse sollecitamente approvato.

Venuti a conoscenza che il Ministero dell'Economia Nazionale era rinvenuto, in seguito all'intervento di S. E. l'on. Banelli, sulla sua prima decisione, abbiamo voluto interpellare in proposito il dott. Hirn, che nel frattempo era stato nominato segretario della Federazione, per avere più precise notizie al riguardo.

Abbiamo trovato il dott. Hirn agli uffici della Federazione e, dopo che gli ebbimo esposta la ragione della nostra visita, confermò quanto era a nostra conoscenza e ci fece anzi leggere la seguente lettera, che S. E. l'on. Banelli gli aveva inviato: «Egregio dottor Hirn. In risposta alla Sua del 23 s. m. posso parteciparLe che questo Ministero, riesaminata la questione relativa all'approvazione dello statuto di codesta Federazione, ha, con lettera in data odierna, autorizzato la Prefettura di codesta città a provvedere all'approvazione stessa, avuto riguardo al fatto che il provvedimento, pel combinato disposto dei comma 4 e 7 dell'art. 4 della legge 20 novembre 1917 N. 457, rientra nella competenza di quell'ufficio.

Aggiungo che contemporaneamente è stato dato l'assenso di questo Ministero a che la Federazione si estenda a più territori amministrativi. Con distinti saluti. — G. Banelli».

Abbiamo pregato il dott. Hirn di dirci quali particolari attività si ripromettevа di svolgere l'Ente, ora che aveva ottenuto l'attesa approvazione degli statuti.

Il presidente — ci rispose il dott. Hirn — fino a ora ha dovuto limitare l'attività della Federazione ai casi più importanti perchè, per ovvie ragioni, non voleva arrischiare di compromettere il prestigio della Federazione. Comunque vantiamo al nostro attivo due importanti successi, che ci confortano e ci spronano a proseguire, specie oggi, a riconoscimento avvenuto.

E infatti l'aver ottenuto la reiezione di una domanda di una grossa industria del Friuli, che tendeva a conseguire dalla Prefettura l'autorizzazione a istituire una Cassa d'esercizio, che necessariamente sarebbe stata gestita con criteri piuttosto industriali che sociali, e con conseguente danno degli operai di quell'industria e pregiudizio per la Cassa distrettuale direttamente interessata, conferma appieno la giustezza di quanto sostenemmo al nostro Congresso del marzo scorso, allorquando rilevavamo la necessità assoluta e imprescindibile di costituire la Federazione delle Casse.

Purtroppo però non solo delle soddisfazioni abbiamo potuto registrare durante questa nostra breve vita federale, ma anche qualche amara delusione; e con ciò intendo riferirmi particolarmente alla strana, per non dire incomprensibile decisione presa dalla Federazione delle Casse del Trentino, che, su proposta del suo Commissario, dimentica dei comuni vincoli e scopi, decideva di non appoggiare il movimento iniziato da noi per il mantenimento dell'attuale assicurazione obbligatoria contro le malattie, perchè allora il nostro statuto non aveva ottenuta l'approvazione ministeriale.

Anche in quell'occasione abbiamo creduto di dover intervenire come la gravità del caso lo richiedeva e confidiamo che in avvenire quella consorella dimostrerà una miglior comprensione dell'attuale situazione e diversi propositi nei nostri confronti.

E' vero — chiedemmo ancora al dott. Hirn — ch'è nelle intenzioni del Comitato esecutivo della Federazione di studiare la possibilità di pubblicare una propria rivista?

Tale problema è stato infatti studiato e anzi posso dire di più. Nel prossimo mese di settembre la nostra *Difesa del Lavoro* pubblicherà il suo primo numero e, per le adesioni che finora ci sono pervenute e per l'interessamento addimostrato anche da parte di quel pubblico che non è direttamente interessato alla nostra attività, confidiamo che la nostra rivista riuscirà gradita, quant'oggi è ansiosamente attesa dalle nostre consociate.

E quale sarà il carattere de *La Difesa del Lavoro?*

Ecco — ci rispose gentilmente il dott. Hirn — non è nelle intenzioni del nostro presidente nè in quelle del Comitato, la pretesa di pubblicare una rivista rigidamente tecnica e scientifica. Nel mentre saranno nostro ambito, supremo onore se gli studiosi del nostro scibile vorranno approvare la modesta opera che svolgeremo, nostro intimo convincimento è invece che necessiti in questo momento far conoscere — e a ciò appunto tenderanno i nostri sforzi — oltre che con l'apprezzata opera che la stampa quotidiana va svolgendo da tempo, a tutti gli operai in genere e soprattutto a quelli delle vecchie province del Regno, ove l'assicurazione obbligatoria contro le malattie non è ancora introdotta, la portata della nostra previdenza, così da determinare nei lavoratori delle nostre terre la ferma volontà di non rinunciare agli attuali diritti e in quelli delle altre province il vivo desiderio di vedere prima possibile estesi anche a loro i vantaggi dell'assicurazione obbligatoria.

Auguriamo di vivo cuore alla Federazione e a *La Difesa* di vedere coronata del miglior successo l'opera che intendono svolgere.

Gli allievi delle navi "Roma„ e "Napoli„ sul teatro della guerra

Il comandante in capo delle due navi-scuola «Napoli» e «Roma», capitano di vascello comm. Vincenzo De Feo, ieri alle 10, sceso a terra, si recò, accompagnato dal suo aiutante, alla sede del Comando di Corpo d'Armata per far visita a S. E. il gen. Vaccari. La visita trascorse cordiale, improntata a militaresca signorilità e cortesia. Successivamente il comandante De Feo si recò al Municipio ricevuto con la più schietta cordialità dal sindaco sen. dott. Giorgio Pitacco.

Nel pomeriggio, alle 17, per incarico di S. E. Vaccari, si recarono a bordo della nave «Napoli», a restituire la visita al comandante De Feo, il sottocapo di S. M. ten. col. Castagna e il cap. Garzoni, che furono ricevuti con squisita cortesia nel grande salone della nave.

Alle 18.30 fecero ritorno in città i 27 «camions» che avevano trasportati 600 marinai volontari sui luoghi che furono teatro della guerra mondiale. Abbandonati i «camions» alle falde del Sabotino, erano saliti sulla vetta del terribile monte, dove qua e là sono ancora visibili le vestigia della furiosa espugnazione italiana e delle cruentissime lotte che s'impegnarono. I marinai volontari salirono anche sul S. Gabriele e quindi fecero ritorno a Gorizia. Nel pomeriggio la colonna dei 27 «camions» si recò in pellegrinaggio al Cimitero degli Eroi, a Redipuglia. I giovani, trovatisi al cospetto di tali testimonianze di eroismo, sacrificio e valore, si raccolsero religiosamente a gruppi lungo i gironi del Cimitero.

Tutta la colonna era agli ordini del cap. Guarini e dei tenenti Paolini e Amoriello del raggruppamento trasporti. I giovani marinai si mostrano commossi e ammirati, traversando i sacri recinti dei cimiteri di guerra.

Oggi alle 10 il sindaco sen. Pitacco restituirà la visita al comandante De Feo. Alle 11.30 avrà luogo al Circolo ufficiali un vermouth offerto da S. E. il comandante del Corpo d'Armata agli stati maggiori delle R. N. «Roma» e «Napoli». Al ricevimento sono invitati tutti gli ufficiali in congedo soci del Circolo.

L'insediamento della Commissione arbitrale per i prestiti di guerra dell'ex Monarchia a. u.

Il decreto legge 29 luglio 1925, N. 1327, che riflette la regolazione delle operazioni eseguite da cittadini e dalle persone giuridiche delle nuove province sui prestiti di guerra emessi dai governi dell'ex monarchia a.-u., prevede l'istituzione di due Commissioni arbitrali speciali, delle quali una con la sede a Trento, competente per tutti i debitori che al 3 novembre 1918 avevano la loro residenza o sede nella Venezia Tridentina, e l'altra con la sede a Trieste, competente per tutti i debitori che alla data su indicata avevano la loro residenza o sede nella Venezia Giulia, a Fiume o a Zara.

La Commissione arbitrale con sede a Trieste è stata insediata ieri, in rappresentanza del Prefetto, dal viceprefetto comm. dott. Ettore Zanconato. Sono intervenuti alla seduta, in rappresentanza del presidente del Tribunale civile e penale il giudice dott. Francesco Gabrielli, l'intendente di finanza comm. Adolfo Bellina, per la Camera di commercio il cav. dott. Valerio Polacco, per la Prefettura il consigliere di prefettura cav. uff. Adolfo avv. Fabioli, nonchè il dott. Ernesto Paulovich, per l'Ufficio di verifica e compensazione delle nuove province il dott. Oscar Bradaschia.

Il viceprefetto comm. Zanconato, dichiarata aperta la seduta, illustrò ampiamente la portata del decreto legge e tracciò diffusamente le funzioni della Commissione arbitrale speciale per la Venezia Giulia, Fiume e Zara. A nome della Camera di commercio il dott. Polacco salutò con vivo compiacimento il decreto legge che tende a regolare una questione economico-finanziaria importantissima per le nuove province.

La Commissione sarà presieduta dal presidente del Tribunale civile e penale, presso il quale sarà accentrato il lavoro della Commissione, e dove funzionerà anche la segreteria.

Per quanto concerne la compilazione del regolamento d'affari della Commissione, essa, accettando la raccomandazione del dott. Polacco, partì dal concetto, che il regolamento stesso debba essere improntato alla massima elasticità, onde semplificare il disbrigo delle pratiche, che dovranno esser decise dalla Commissione.

L'Ente portuale di Trieste
e le esigenze dei traffici del retroterra

Il nostro apprezzato collaboratore, dott. Ladislao Sanzin, pubblica nel *Bollettino del Lloyd* il seguente articolo, che riteniamo utile riprodurre:

Ogni provvidenza che venga adottata in favore dell'emporio triestino, non può prescindere dalle particolari e specifiche funzioni del medesimo; l'antitesi profonda e storica fra i due Mediterranei, il romanico e il germanico, implica per il grande porto adriatico una mansione precisa, nazionale e internazionale, la maggiore penetrazione possibile, commerciale ed economica, nel suo retroterra geografico in competizione con i porti del Nord.

Questa peculiare attribuzione, la cui importanza è, o almeno dovrebbe essere, generalmente compresa, fa di Trieste, fulcro di un sistema di tre porti — Venezia, Trieste e Fiume — uno strumento necessario per l'equilibrio commerciale del Mediterraneo, necessario perchè l'Italia possa quivi raggiungere quella posizione cui giustamente e legittimamente aspira per le sue tradizioni secolari e per le virtù marinare del suo popolo. Circa mezzo milione di chilometri quadrati di territorio, con una popolazione di quasi cinquanta milioni, gravita già ora in buona parte e può gravitare nella quasi totalità sull'Adriatico attraverso Trieste, quando l'emporio possa soddisfare alle esigenze del retroterra.

Da più anni in qua, comprese dal Governo nazionale le funzioni del nostro porto, si adottarono gradatamente dei provvedimenti di varia natura, che valsero a riallacciare le fila degli antichi traffici ed ebbero sempre risultati fecondi ove tennero conto della necessità di opporre la concorrenza alla concorrenza, le agevolazioni alle agevolazioni, i miglioramenti dei servizi ai miglioramenti dei servizi, l'elasticità e l'organizzazione all'elasticità e all'organizzazione: in altre parole, conseguirono il successo ogni qual volta tennero conto delle esigenze del retroterra. E basta la parità di condizioni, perchè esso abbia convenienza di servirsi del suo porto naturale.

Fra le provvidenze adottate, quelle recenti — che si concretano in un onere complessivo per il Governo di 42 milioni di lire, più un'operazione di credito per l'importo complessivo di 110 milioni — debbono senz'altro essere messe al posto d'onore. Esse perseguono infatti la valorizzazione dei mezzi tecnici attuali del porto e il progressivo perfezionamento di quelli esistenti; si inquadrano in un programma organico e si integrano, mirando da una parte al miglioramento dell'attrezzatura del porto, dall'altra a consentirgli la migliore gestione possibile, con la radicale trasformazione dell'attuale ordinamento dei Magazzini Generali che, come azienda statale, avrebbe dovuto rinunziare, rimanendo tale, alla sua autonomia per entrare definitivamente nell'ingranaggio della pubblica amministrazione, troppo complicato e pesante dove deve svolgersi, senza pastoie di sorta, una vera e propria attività commerciale.

L'ente portuale che regola il traffico attraverso il porto, ha in mano le fila più delicate del movimento; con una buona organizzazione e con una saggia amministrazione, esso ha la possibilità di allettare le correnti del commercio, di incanalarle, di impedirne lo sviamento, semprechè possa operare con la dovuta elasticità e con la prontezza che le circostanze richiedono.

A questo criterio fondamentale, che trova solida base nell'esperienza fatta a Trieste e nei grandi porti internazionali, si ispirarono coloro che prepararono con amore e con lena infaticabile il materiale di studio e le proposte per l'assetto da darsi all'azienda portuale. Autorevole e assiduo concorso portarono a questi studi fin dall'inizio, con opera intelligente e costante, il comm. dott. Moscheni, profondo conoscitore dei problemi portuali e di tutte le questioni concernenti i traffici, e il cav. uff. dott. Cristian, segretario della Camera di commercio.

La risoluzione di addivenire alla trasformazione dei Magazzini Generali in un Consorzio al di fuori della regia statale, non è stata provocata a priori da un'impostazione preconcetta della cosa semplicemente su due termini antitetici: mantenimento della statizzazione dell'ente o concessione dell'esercizio all'industria privata; no, la sola premessa posta fu che la buona gestione era strettamente subordinata e connessa alla piena e completa autonomia dell'azienda. Solo quando gli organi governativi di Roma dichiararono l'impossibilità di mantenere nell'orbita statale un'azienda autonoma, allora si dovette per necessità di cose pensare a un consorzio di enti autarchici e privati che potesse, in un'armonica fusione, mantenersi al di fuori delle rigide e ferree regole della contabilità di Stato.

Fu lo stesso on. Ciano che tracciò la direzione verso la quale doveva orientarsi il nuovo progetto di trasformazione: autonomia e concessioni dell'esercizio a quegli enti e associazioni che a vantaggio e a tutela della collettività erano interessati al buon funzionamento e allo sviluppo del porto.

Su queste basi si armonizzava l'ordinamento locale all'ordinamento generale degli altri porti italiani retti pure da Consorzi. Rispondeva la soluzione prospettata in primo luogo a un criterio d'indole nazionale e giuridica di eguagliare l'assetto amministrativo portuale di Trieste a quello degli altri porti nazionali; rispondeva poi questa soluzione alla necessità pratica che negli ultimi decenni ha trionfato nei grandi empori marittimi internazionali, così ad Amburgo, che in fatto di organizzazione ha un indiscusso primato, di dare all'azienda portuale carattere nettamente autonomo e larga possibilità di far da sè.

Nè altra via era possibile o consigliabile seguire, senza pregiudizio per i traffici. Non va dimenticato che le funzioni assegnate ai Magazzini Generali sono complicatissime, svariate e rivestono natura caratteristicamente commerciale. Non può quindi assolutamente l'azienda sottostare a tutto quanto la debba appesantire, e la gestione statale è naturalmente la meno idonea, per la stessa lontananza degli organi centrali, a soprassedere a servizi che cominciano con la caricazione e scaricazione nelle navi della merce sino, attraverso le svariate operazioni, alla compiuta consegna o spedizione e si estende alle spedizioni ferroviarie, alle assicurazioni delle merci in deposito, con un movimento ferroviario che ha già raggiunto in determinati giorni quasi i 1000 carri e con la sperata possibilità che in un avvenire non lontano e in determinate circostanze questa cifra venga ancora notevolmente superata.

Le esigenze del traffico del retroterra, impongono poi non soltanto sveltezza e sollecitudine nelle operazioni, ma anche un pronto esame delle agevolazioni consentite dai porti concorrenti, pronte deliberazioni e pronti provvedimenti per fronteggiare ogni contraria evenienza, ogni ostacolo di indole tecnica e tariffaria che in determinati momenti avessero da sviare le correnti del transito attraverso Trieste.

Con la visione esatta di queste circostanze e sulle direttive più sopra accennate, si esplicarono in un secondo tempo gli studi degli enti competenti e le trattative fra i vari istituti cittadini. In particolare rilievo va messa l'attività svolta in proposito dalla Camera di commercio di Trieste, da S. E. Banelli e dall'ammiraglio Genta, che grandemente si occuparono affinchè i provvedimenti da prendersi fossero adeguati agli scopi prefissi, sia dal punto di vista giuridico che da quello tecnico-amministrativo.

Così si addivenne alla costituzione, che deve essere ancora perfezionata, dell'azienda per l'esercizio dei Magazzini Generali di Trieste, con un capitale di lire 5.000.000 ripartito fra i seguenti enti e associazioni: Provincia di Trieste, Provincia di Pola, Provincia di Udine, Comune di Trieste, Federazione armatori della Venezia Giulia, Federazione di commercio della Venezia Giulia, Federazione industriale della Venezia Giulia, Associazione speditori della Venezia Giulia. Nei cinque esercizi finanziari dal 1924-25 al 1928-29, lo Stato corrisponderà ai Magazzini Generali un contributo annuo di lire cinque milioni.

La trasformazione dell'ente, per essere feconda di risultati, doveva essere anche accompagnata da un riattamento dell'attrezzatura portuale e dall'ampliamento delle opere attuali. Secondo il parere dei tecnici, sarebbero abbisognati 300 milioni, cifra che in un programma più modesto potè essere ristretta a 160 milioni.

Creata una stretta relazione fra costituzione della nuova azienda e necessità di ripristino, completamento delle opere portuali di Trieste, attrezzatura dei moli e delle calate, costruzione dei capannoni e magazzini di deposito, il Governo, esaminata a fondo la complessa questione, si fissò sul programma più modesto per le ferree esigenze del bilancio statale. Però anche tale somma, come è noto, venne accordata per una parte come stanziamento vero e proprio (lire 42 milioni e mezzo) e per il rimanente (lire 110 milioni) nella forma di mutuo al 5 per cento, rimborsabile in cinquanta annualità, con l'imposizione di una tassa di 50 centesimi per ogni tonnellata di merce sbarcata o imbarcata nel porto.

I recenti provvedimenti in favore di Trieste possono ben segnare un'importante tappa nello sviluppo ascensionale dell'emporio; si può legittimamente confidare che la loro attuazione pratica sia, con il volgere del tempo necessario, feconda di risultati, quando sulla base delle esperienze fatte e seguendo attentamente e assiduamente l'attività dei porti nordici e di Amburgo in modo particolare, si tengano nel giusto conto le esigenze dei traffici del retroterra.

I quali, poi, vanno dove la convenienza li porta.

Tariffe tramviarie

Riceviamo:

Trieste è una delle poche grandi città italiane che riesce a conservare la tariffa fondamentale di 40 centesimi: la si direbbe città a buon mercato, dunque. Se non che un esame accurato della tariffa stessa modifica tale giudizio.

Se il tram deve servire di collegamento tra il centro della città e i sobborghi — ed è questa la sua funzione capitale — allora tre soli rioni possono dirsi favoriti dalla tariffa: il Boschetto, Roiano e la piazza del Perugino, cioè i capi di linea, ai quali s'arriva con 40 centesimi. Ma Barcola, Servola e S. Sabba hanno lo svantaggio d'una tariffa quasi doppia.

Si obietterà che Barcola, Servola, S. Sabba sono rioni lontani con servizio costoso. Ma se si vuol dare sviluppo alla città, se si mira a sfollare il centro, ad agevolare le costruzioni della periferia, bisogna assolutamente spogliarsi di questa prevenzione. Roma ha dato grande sviluppo al rione del viale della Regina, ma nessuno s'è sognato di rendere difficile il trasporto: si paga mezza lira come da per tutto. Il rione di Prati di Castello, sorto quasi per incanto in vent'anni, gode della tariffa ordinaria. Altrettanto dicasi per il quartiere dell'Aniene. L'amministrazione municipale delle tramvie deve naturalmente pareggiare i propri conti e non può quindi lavorare in «deficit». Ma qui conviene appunto esaminare se sia opportuno conservare la tariffa fondamentale dei 40 centesimi a scapito dei rioni esterni o se non convenga invece una tariffa unica di mezza lira.

La tariffa unica un po' più alta alleggerisce il centro a beneficio della periferia. In genere il centro è sempre più affollato e non c'è ragione di favorirlo. Per andare da piazza Goldoni a piazza della Borsa non occorre tram e chi vuol prenderlo può pagare mezza lira. Ma se da questo aumento l'amministrazione deriva la possibilità di diminuire il prezzo per chi deve recarsi a Servola o a S. Sabba (non essendo riuscito a trovare un tetto in città), allora essa ha fatto una buona politica: ha favorito la popolazione della periferia, che ordinariamente è più povera, a spese della gente comoda, che non fa un passo in città senza il tram o la carrozza.

Un ultimo cenno: la tariffa del Cantiere S. Marco è davvero assurda, anche secondo l'ordinamento presente. Dal palazzo del Lloyd sino al cantiere si pagano 40 centesimi, ma con due limitazioni: sinó alle 20 ed escluse le domeniche.

Ora, col nuovo percorso, la linea Boschetto-Servola abbandonerà il centro della città in piazza della Borsa, per passare subito alla riva del mare. Se la tariffa vuol essere razionale, dovrà avere d'ora innanzi, come punto di partenza, la piazza della Borsa e non più il palazzo del Lloyd. E questo è il primo indispensabile beneficio invocato. Poi non c'è ragione di limitarla alle ore 20. O è una tariffa operaia, ed allora non si capisce perchè debba durare fino alle 20, mentre i cantieri chiudono alle 15.30. O invece è una tariffa ordinaria e allora non si capisce perchè termini a quella curiosissima ora. Forse perchè è l'ora grata agli innamorati che si recano a S. Andrea?...

Verso sera le contestazioni sono continue su quella linea, perchè la gente non si lascia persuadere che alle 20 e 5 minuti si paga 70 invece di 40. Alla domenica poi si riscuotono 90 centesimi per un chilometro di strada: un'enormità! Tra S. Andrea e San Marco la città deve prendere sviluppo, tanto è che il Comune costruisce sette case. V'è gente povera che affluisce dalle vie limitrofe dei cantieri. Non c'è ragione di un simile privilegio odioso!

Tornando al primo argomento, Trieste ha una tariffa bassa per il centro, alta per la periferia. La solerte Amministrazione delle tramvie faccia i suoi calcoli e veda se non convenga compensare le due corse, introducendo coraggiosamente la tariffa unica.

Il problema degli statali. La segreteria della Federazione provinciale dei sindacati fascisti e delle corporazioni ci informa che al telegramma d'omaggio rivoltogli dagli statali redenti, il Presidente del Consiglio rispose ringraziando con un telegramma inviato alla segreteria delle Corporazioni provinciali dell'impiego. Del problema degli statali si occupano eminenti personalità, le quali sono a conoscenza delle pratiche che la segreteria sta esperendo e hanno preso parte a una azione energica, intesa a tener i contatti col Governo e a sollecitare dalle autorità politiche e amministrative una soluzione del problema. Intanto i delegati, fiduciari e rappresentanti dei funzionari statali sono invitati dalla segreteria alla sede di via Madonna del mare N. 13, III, dalle 18 alle 19.

L'assemblea del Consorzio fra esercenti in combustibili. Domenica, alle 10.30, con numeroso intervento di consortisti, si tenne la annunciata assemblea generale straordinaria degli esercenti in combustibili, presieduta dal signor Maier. Dopo animata discussione, alla quale presero parte diversi consortisti, l'assemblea deliberò di non aumentare il prezzo del carbone dolce. Prima di passare alla nomina del nuovo vicepresidente, il segretario diede lettura della lettera di dimissioni, giustificate da malattia. Espresse quindi al signor Giulio Levi i più vivi elogi per l'opera svolta in seno al Consorzio e l'assemblea, unanime, votò al vicepresidente un atto di plauso. A nuovo vicepresidente viene quindi eletto Edoardo Jermol e a membro sostituto alla Giunta federale il signor Felice Masella.

L'assemblea dei delegati del C. A. I. a Gorizia. Per il giorno 13 settembre alle 10 è convocata a Gorizia l'assemblea estiva dei delegati del Club Alpino Italiano. I soci sono invitati ad intervenirvi. Le Ferrovie dello Stato hanno accordato per tale occasione la riduzione (personale) sul prezzo di viaggio. Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente mercoledì 2 settembre.

Un'assemblea del Sindacato automobilisti. I soci del Sindacato fascisti automobilisti e affini sono invitati all'assemblea generale ordinaria che si terrà il 28 corr. alle 20 precise, in sala Dante, in via G. d'Annunzio, con il seguente ordine del giorno: 1) Relazione morale (Amantini); 2) Relazione finanziaria (Trevisan); 3) Elezione del consiglio direttivo; 4) Varie.

Borse di studio e posti gratuiti per orfani d'impiegati. E' stato bandito un concorso a 60 posti gratuiti in convitto e a 700 borse di studio, fra gli orfani degli impiegati civili e militari di ruolo dello Stato, della Real Casa e delle Regie scuole professionali, appartenenti a categorie iscritte all'Opera di previdenza. Gli interessati potranno attingere notizie dettagliate presso la Prefettura, stanza 36.

Una nuova Guida di Trieste e della Venezia Giulia. E' uscita, edita da «Edizioni Precisa», una nuova Guida illustrata di Trieste e della Venezia Giulia. Ricca di nitide e interessanti illustrazioni, non solo di Trieste, ma anche di tutte le città della regione e dei fenomeni meravigliosi del sottosuolo carsico, la nuova guida è un volume prezioso per i numerosi visitatori delle terre adriatiche redente. Il testo, curato da uno scrittore forbito e da un distinto studioso qual'è il dott. Riccardo Guresch, in forma concisa, ma lucida ed esauriente, tesse la storia della regione e ne mette in rilievo le caratteristiche bellezze. La veramente bella e interessante pubblicazione è completata, inoltre, da tutte le notizie utili ai cittadini e ai forestieri e da una recentissima pianta della città, ed è in vendita nelle librerie e nelle rivendite di giornali della città e della regione.

Il Congresso nazionale di stomatologia che si terrà a Fiume nel settembre

Sotto l'alto patronato di S. E. il Presidente del Consiglio avrà luogo a Fiume, il 10 settembre, il XIV Congresso nazionale di stomatologia. Vi prenderanno parto, e faranno importanti relazioni e comunicazioni, illustri stomatologi italiani e stranieri, su temi svariati e interessanti, illustrando le prolusioni con proiezioni, con dimostrazioni cliniche e con mostre di apparecchi e strumenti dentistici.

Il comitato ha organizzato una gita ad Abbazia-Laurana, una visita alle grotte di Postumia e, d'accordo con l'Associazione stomatologica ungherese, un'escursione a Budapest, a prezzi ridotti.

E' assicurato l'intervento di moltissimi professori di odontologia e di protesi dentaria, da ogni principale centro d'Italia, e di studiosi che godranno, come partecipanti al Congresso, la riduzione ferroviaria del 50 per cento.

Hanno inviato adesioni Gabriele d'Annunzio e altre personalità. Del comitato d'onore fanno parte il prefetto comm. Vivorio, il commissario dott. Piva e il sen. Grossich. Pars magna del comitato organizzatore è il dott. Bruno Polacco, al quale (Fiume, piazza Verdi N. 2) è da rivolgersi per ottenere il passaporto per l'estero, per prenotare gli alloggi a Fiume e per la partecipazione alla gita a Budapest.

Fiume, oltre che di questa manifestazione scientifica, sarà meta, nel settembre, della carovana automobilistica guidata da S. A. R. il Principe Ereditario e dall'on. Mussolini, sede della Prima esposizione industriale agricola commerciale, della Esposizione di belle arti, di una Mostra di floricoltura e, infine, il 12 settembre, della commemorazione della marcia di Ronchi.

Muggia alla Mostra nazionale delle bonifiche. Per lodevole iniziativa del sindaco cav. Onorato Gorlato, alla Mostra nazionale delle bonifiche, che fu inaugurata giorni fa a Napoli, fra le altre zone da bonificarsi in provincia spicca il bel progetto di bonifica delle paludi di Muggia e di Zaule, elaborato dall'ing. dott. Emilio Gerosa, nonchè numerose nitide fotografie della Bassa della Noghera e delle ex Saline di Muggia e di Zaule, dovute pure all'obiettivo dell'appassionato ing. Gerosa.

Da parte nostra auguriamo che alla bella iniziativa del sindaco di Muggia venga dato il dovuto appoggio da parte del Governo nazionale, al quale sta tanto a cuore la redenzione idraulica e agraria delle terre incolte e paludose, per mezzo della quale si può ingaggiare vittoriosamente la battaglia per il grano prodotto su suolo nazionale.

Nuove pubblicazioni. L'ultima puntata del *Foro delle Nuove Province*, rassegna notevolissima della giurisprudenza delle terre redente, reca due studi scientifici di autori concittadini «L'estinzione dell'Impero austro-ungarico nel diritto internazionale» del dott. Manlio Udina, assistente alla R. Università di Trieste, e «La prova del diritto straniero a mezzo di avvocati stranieri» dell'avv. Rodolfo Goldschmiedt. Nella imminenza del congresso giuridico-forense di Trieste, nobilissimo convegno di cultori del sapere giuridico italiano, siamo lieti di segnalare al pubblico l'attiva collaborazione degli studiosi della nostra regione ai problemi giuridici, arra sicura del perfetto inquadramento delle nuove province nel confortante progredire della scienza legale italiana, additata a modello alle altre nazioni

Un automobilista triestino investe e uccide un giovane presso Caravaggio

Abbiamo da Caravaggio, 24:

Questa mattina, nei pressi della cascina Resica, un'automobile guidata dal ventottenne Angelo Maturo, di Trieste, dipendente dalla ditta Marioni di Trieste, investiva il ventenne Francesco Piloni. Il Maturo fermava immediatamente la macchina per soccorrere l'investito, ma dovette rifugiarsi in un'altra vettura sopraggiungente, poichè i parenti del Piloni, constatato che questi era in condizioni gravissime, minacciavano di linciare l'automobilista investitore. L'investito, pochi istanti dopo, moriva. La macchina investitrice, abbandonata sul posto, venne sequestrata dai carabinieri.

Zuffa in un'osteria

Il sig. Antonio Jurich, di 22 anni, abitante in via Madonna del Mare n. 15, nel passare ieri sera verso le 23.30 per via del Bosco, udì provenire da un locale pubblico il rumore d'una disputa. Ascoltato un istante, udì delle frasi ingiuriose per il nostro Paese, sicchè entrò a chiedere spiegazioni. L'oste gli ingiunse di andarsene, ma il giovane lo invitò fuori del locale. L'altro, invece, afferrò una seggiola di ferro e colpì il giovane alla testa. Nacque dopo di ciò una zuffa, cui presero parte anche degli avventori, che si gettarono sul Jurich.

In quel mentre comparvero i brigadieri Losito e Mele, della stazione di via Pasquale Besenghi, i quali posero fine alla scenata. Mentre il brigadiere Mele traduceva l'oste alla stazione, il suo collega accompagnò il Jurich all'ospedale, ove il sanitario di turno riscontrò al giovane una ferita lacera alla regione parietale destra, guaribile in otto giorni.

L'oste, dopo essere stato assunto a verbale, fu rilasciato.

Più tardi, con l'autolettiga della Guardia medica, fu trasportato al pio luogo tale Arturo Riedler, di 33 anni, abitante in via Vespucci n. 41.

Il giovane, che aveva la frattura della gamba sinistra, interrogato dal brigadiere d'ispezione, raccontò che poco prima si trovava nel locale ove avvenne la zuffa con il Jurich. Egli, che non c'entrava per nulla, al vedere ciò raggiunse una scala a chiocciola e salì sul tetto. Di qui fece un salto, ma disgraziatamente cadde in modo da riportare la frattura della gamba. Soccorso da alcuni passanti, fu telefonato alla Guardia medica.

I pruriti irritanti e penosi scompariranno immediatamente adoperando la Pomata Cadum

Per fine stagione — la — Merveilleuse LIQUIDA a prezzi ribassati tutte le confezioni estive
TRIESTE Corso Vitt. Em. 27

DITTA G. ALBERTI BENEVENTO
SPECIALITÀ LIQUORE STREGA TONICO DIGESTIVO
Altri prodotti della Casa:
Anisetto Alberti
Ultra Secco Alberti
Crema di Cacao alla Vaniglia
Curaçao Alberti
Kümmel Alberti
Ginepro Alberti
Alchermes Alberti
Elixir di China Alberti

Reale Collegio femminile "UCCELIS„ - UDINE
con scuola elementare, con Istituto magistrale inferiore e superiore, pareggiato a sensi del regio decreto 6 maggio 1923, N. 1054, con corso famigliare. Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza. Negli esami di abilitazione magistrale dell'anno scolastico 1924-1925, le allieve del Collegio ottennero il diploma con una promozione dell'ottanta per cento.

PELLE MORBIDA VELLUTATA Nuovo SUPER SAPONE BANFI
Marca Gallo profumato e non PROVATELO - IL PIÙ FINO DEL MONDO
AMIDO BORACE BANFI lucida, conserva la biancheria

Vendesi
Motore Gas 16 HP
adattabile Gas povero, prezzo d'occasione.
Rivolgersi Küchler & C. - Trieste, Punto Franco 4.

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A. SALTO - TRIESTE

Visitate i nuovi arrivi
MOBILI
viennesi, tipi del massimo buon gusto, con garanzia assoluta; grande assortimento, a prezzi di vera concorrenza.
Deposito in Punto Franco senza dazio.
R. Camponovo
TRIESTE
Viale XX Settembre N. 33
Telefono 793

Il soprasensibile

e l'ingenuità degl'increduli

Il dott. Giuseppe Calligaris, docente di neuropatologia all'Università di Roma, ci invia un articolo polemico a proposito di quanto abbiamo pubblicato con il titolo: «Il soprasensibile e l'ingenuità dei credenti» nel *Piccolo* del 19 corrente.

L'articolo che ha destato l'attenzione del dott. Calligaris era — come i lettori ricorderanno — il quarto di una serie, nella quale noi elencavamo i trucchi perpetrati a Trieste da pseudo spiritisti in lunghi anni di attività, per sfruttare la dabbenaggine di un'infinita schiera di creduloni. Essi non avevano — e nel primo degli articoli lo dicevamo chiaramente — nè l'intenzione nè, meno che meno, la pretesa di entrare nel merito dei fenomeni che gli scienziati cultori della Metapsichica hanno studiato e studiano. Il problema è delicato e difficile, ma, appunto per questo, il suo studio dev'essere circoscritto alla ristretta cerchia degli specialisti e degli scienziati, che diano affidamento di serietà. La faciloneria degli sperimentatori, desiderosi solo di emozionanti successi, miracolosi e, peggio ancora, lo sfruttamento della buona fede e della facile credulità degli ignari, da parte di poco scrupolosi burloni, non possono certo giovare a far luce sul mistero che circonda di «grandi ombre» la giovane scienza. Raccogliendo dalla viva voce di uno che, per trent'anni, qui a Trieste, ha frequentato circoli e circoletti di «spiritisti», tutta una serie di imbrogli più o meno abili, più o meno sfacciati, crediamo, se non di aver giovato alla scienza del subcosciente, di non avervi neppure nociuto.

Premesso questo, ecco ora l'articolo:

Ho letto nel *Piccolo* del 19 corr., un articolo sulle confessioni di un «pseudo-medium», intitolato «Il soprasensibile e l'ingenuità degli credenti». Ora, poichè da qualche tempo spesso si trovano nei nostri giornali politici delle pubblicazioni simili, con le quali si tende a proclamare ai quattro venti la bancarotta della Metapsichica, vale a dire di una scienza che è appena sul suo nascere, che è circondata da grandi ombre, ma che certamente ci riserba meravigliose rivelazioni per l'avvenire, in quanto rinserra ne' suoi orizzonti i segreti del subcosciente e i misteri dell'anima, io desidero di richiamare l'attenzione dei direttori di giornali sopra un argomento che, forse, vien dai loro corrispondenti, non sempre cultori di scienza, trattato con troppa leggerezza.

Tali articoli generalmente riguardano soltanto confessioni sensazionali e scoperte patenti di trucchi ingegnosi, coi quali alcuni sedicenti «medium», impostori di professione o prestidigiatori d'occasione, hanno abbindolato, per breve e per lungo tempo, la buona fede dei credenti nei fenomeni della Metapsicologia, non diciamo dello Spiritismo, che in realtà non rappresenta se non una fra le ipotetiche spiegazioni dei fatti che qui ci occupano e che vengono detti supernormali, o erroneamente chiamati soprannaturali.

I giocolieri astuti, i belli spiriti esilaranti e i ciarlatani emeriti che si muovono in tutti i campi, non escluso quello della Metapsichica, sono sempre esistiti e sempre esisteranno. La constatazione di questo fatto non può però essere naturalmente sufficente per infirmare il valore di tutti i fenomeni reali, obiettivamente constatati, documentati e passati al vaglio della più serena critica scientifica. Il dire che tutta la Metapsichica è illusionismo e truccatura perchè, ad esempio, Eusepia Paladino — studiata in passato da' uomini poco sospetti di credulità, come Enrico Morselli, Patrizi, ecc. — venne qualche volta scoperta, come sappiamo, in flagrante simulazione, sarebbe come volere, a tutti i costi, e nonostante le ripetute lezioni, ricadere nell'antico errore del *„post hoc, ergo propter hoc"*...

Ma v'ha di più. Gli scrittorelli che s'impancano a legiferare, a criticare e a discutere di argomenti che mettono ancor oggi a dura prova le menti più colte e gli spiriti più evoluti, ignorano, fra le molte altre cose, che quelle personalità rarissime ed eccezionali che si possono chiamare a buon diritto grandi «medium» nel vero senso della parola, sono dotate di una mentalità speciale e così fatta, da cadere, non di rado, come gli isterici, nella simulazione cosciente o incosciente.

Oltre a ciò, devesi sapere che i «reporters» dei giornali politici, i quali, come dicemmo, non si lasciano sfuggire l'occasione di raccontare al colto pubblico che un «medium» muoveva i tavolini con un giuoco preparato di molle, un altro spostava gli oggetti con un meccanismo recondito di fili, e un terzo fabbricava l'ectoplasma con schiuma di birra, con tele di garza e via dicendo, trascurano però d'informare i loro lettori sopra le ricerche sperimentali che si compiono qua e là, nei due mondi, da uomini insospettabili, che portano spesso nomi celebri negli annali della scienza.

I detti corrispondenti di giornali, che si arrogano il diritto di far *„tabula rasa"*, con tanta facilità, di tutti i fenomeni contemplati dalla Metapsichica, in altre faccende affaccendati, non hanno probabilmente mai letto, nè leggeranno mai, il *„Traité de Métapsychique"* di Charles Richet, comparso in questi tempi, nel quale uno dei fisiologi più illustri e degli uomini più dotti fra i viventi, ha raccolto una messe lussuriosa di fatti, studiati e giudicati con quella serenità, che soltanto possono avere quaggiù quelli che sono adusi ai rigori dell'indagine e a tutte le severità della scienza.

E così accade che, in fatto di fenomeni soprasensibili, l'ingenuità non sta dalla parte di tutti i credenti, ma da quella di molti increduli, facili catoni, i quali non mostrano nemmeno l'acutezza di spirito e il buon senso comune di avvedersi che, proclamando «tout court» il fallimento della Metapsichica, tutta in mano di ciurmatori, finiscono con l'ammettere implicitamente e con l'affermare silenziosamente, che tutti gli uomini di scienza, presenti e passati, che portano il nome di William Crookes, di Oliver Lodge, di Russel Wallace, di Lombroso, di William James, di Schiapparelli, di Myers, di De Rochas, di Dehorowicz, di Morselli, di Flammarion, ecc., furono degli illusi, vittime di un grande e imperdonabile errore.

Può ben essere, infatti, che così sia, perchè, in questo mondo, nulla è più facile dell'errore. Però, fino a prova contraria, e seguendo i dettami della buona logica socratica, noi restiamo del parere che, quando si tratta di scienza, debbono essere creduti gli scienziati più facilmente di quelli che, non solo non sono scienziati, ma spesso invece degli ignorantelli rigonfi di pretese. E la pretesa, da parte di alcuni omuncoli onniscienti e onniveggenti, consiste appunto nel credere che, all'infuori dei loro poveri cinque sensi, altri non ve ne siano per la percezione dei fenomeni naturali; come l'ingenuità degli increduli e dei derisori, in fatto di Metapsichica, consiste nel negare l'esistenza di quei fatti de' quali essi non si possono dare spiegazione.

Per concludere, io non dico al «pseudo-medium» che si è gentilmente prestato all'intervista, qui riferita, per render pubblica la sua scoperta, che cioè nel gran mondo della Metapsichica «tutto è frutto di trucchi più o meno abilmente architettati», non dico di leggere le opere più recenti di Enrico Morselli, di Bottazzi, di Schrenk-Nötzing, di Richet, di Geley ecc., tutta gente che, probabilmente, ha maggior voce in capitolo di lui, quando si discute intorno la Psicologia normale e patologica, intorno la Metapsicologia &c., e non gli dico d'informarsi circa gli studi e le indagini che, nelle diverse nazioni, fervono in seno a società all'uopo fondate e dirette da scienziati emimentissimi.

Non consiglio nemmeno il finto «medium» di cui sopra a recarsi nel 1926 a Genova, per assistere al Congresso internazionale di Metapsichica, perchè, con tutta probabilità si troverebbe a mal partito in mezzo a un'accozzaglia ibrida di scienziati illusi, di artisti illusionisti, di ascoltatori turlupinati e di spettatori allucinati.

Se ne stia invece in disparte, e soprattutto non conceda molte interviste, perchè, generalmente, lo si sa, chi si fa spesso intervistare, come quegli che è disposto a molto parlare, corre pericolo di dire delle sciocchezze, poche o molte, piccole o grandi che siano. Dott. G i u s e p p e C a l l i g a r i s, docente di neuropatologia nell'Università di Roma.

Passò un'auto durante la rissa mortale di Montebello?

Sul risultato delle ricerche intorno al fosco delitto commesso a Montebello quindici giorni or sono, non si hanno notizie. Antonio Ivanoff, cognato dell'ucciso, la moglie di questi e la cognata, si trovano ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. Agenti e carabinieri, nonostante le ricerche più attive, non sono riusciti ancora a far luce sul fattaccio e l'autorità di P. S. mantiene il più rigoroso riserbo sulle indagini, che continuano sempre intensissime.

Ieri si è presentato ai nostri uffici lo chauffeur Michele Covach, di 37 anni, abitante in via S. Spiridione N. 6, fermato mercoledì scorso perchè si riteneva che avesse assistito alla rissa svoltasi fra il Russich e colui che poi lo uccise. Il Covach, rimesso in libertà sabato a mezzanotte, ha potuto dimostrare di non essere passato quella notte per il luogo ove avvenne il delitto. In quella notte, alle 2, egli aveva trasportato dei passeggeri in via Settefontane N. 29 e, di ritorno, s'era recato in via Giuliani. Durante il tragitto, in via del Bosco, si fermò una quindicina di minuti per un guasto al motore. Quando voleva raggiungere il posteggio, in piazza Garibaldi fu noleggiato per trasportare un gruppo di persone a S. Giusto. Di ritorno ai Volti di Chiozza, dovette recarsi a Servola al Caffè De Marchi, e quindi si recò al Caffè della Stazione. Alle 5 aveva finito il servizio. Questo itinerario fu confermato dai vari passeggeri trasportati dal Covach.

La tabacchina prudente derubata nella propria casa

La signora Maria Bello, abitante in via della Madonnina N. 43, chiusa ieri sera la sua rivendita di generi di monopolio in piazza Sansovino, rincasò portando con sè varia merce per un valore di 2000 lire, temendo che i ladri la derubassero durante la notte. Ma non si può dire che questa sia stata una felice idea, perchè gli ignoti, attese che si recasse a cena in un locale vicino, penetrarono mediante chiavi false nell'abitazione della prudente tabacchina. Avendo fretta, perchè la Bello poteva rincasare da un momento all'altro, i ladri si accontentarono di scegliere le migliori sigarette, per un valore di circa 600 lire, e quindi se la diedero a gambe.

Rincasata, la Bello ebbe la sgradita sorpresa di constatare il furto. Si recò quindi dai carabinieri di via Besenghi, a sporgere denuncia.

Un potente schiaffo. Bruno Ardella, di 15 anni, abitante in pendice di Scorcola n. 481, occupato al Bar Venier, in piazza Goldoni, si presentò ieri alle 18 alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli riscontrò un gonfiore alla guancia sinistra. Medicato e giudicato guaribile in cinque giorni, il giovanetto raccontò che da ieri si trovava occupato in quel bar, avendo abbandonato il posto precedente presso il bar Garibaldi, di proprietà del sig. Alberto Mustacchi, ove giorni or sono aveva spezzato un cristallo del valore di 60 lire. Promise al danneggiato di risarcirlo pagandogli un tanto per settimana. Ieri il sig. Mustacchi si presentò al Bar Venier, chiamò l'Ardella e lo richiese dell'importo. Andò a finire che a un certo momento l'ex padrone gli lasciò andare uno schiaffo tale da procurargli quel po' po' di gonfiore. Alla scenata accorsero parecchi passanti, qualcuno dei quali accompagnò l'Ardella all'istituzione.

Un giovane tenta di suicidarsi ingoiando quattro pastiglie di sublimato

Ieri sera, poco prima delle 21, entrò nella trattoria «Rinascente», in via Carducci, un giovane, il quale, ritiratosi in uno stanzino a parte, ordinò una consumazione e quindi si mise a scrivere. Finita la lettera, chiamò il cameriere e lo pregò di impostargliela.

Di ritorno poco dopo nello stanzino, il cameriere trovò il giovane rantolante. Chiestogli cosa avesse, lo sconosciuto disse di avere ingerito quattro pastiglie di sublimato corrosivo, per cui fu avvertita la vicina Guardia medica. Due infermieri si recarono nella trattoria con una barella a mano, vi adagiarono il giovane e lo trasportarono all'istituzione. Assoggettato al lavacro gastrico, lo sconosciuto, che appariva in condizioni gravi, fu trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove il brigadiere di servizio lo interrogò. Qualificatosi per Ettore Belgrado, di 19 anni, abitante in Chiadino-San Luigi N. 745, il giovane nulla volle dire sulle cause che lo avevano spinto al gesto disperato.

Due disgrazie sul lavoro

Una grave disgrazia sul lavoro è accaduta ieri alle 13 al minatore Giuseppe Bernolich, di 30 anni, abitante a Montona N. 291. Verso le 13, nella cava Pangher, pose una mina per far saltare un grosso macigno, e quindi accese la miccia. Sembrandogli che la miccia non funzionasse bene, il Bernolich si avvicinò per regolarla. Ma in quel momento si udì uno scoppio fragoroso e si vide il poveretto investito da molte scheggie cadere riverso. I compagni, accorsi prontamente, lo trovarono ferito in più parti del corpo, per cui, dopo una sommaria fasciatura, lo trasportarono nella sua abitazione. Accompagnato da una sorella, il Bernolich giunse a Trieste alle 22.30 e fu trasportato con una vettura al nostro ospedale, ove il sanitario di turno gli riscontrò varie ferite lacere all'avambraccio destro, ustioni di terzo grado e ferite all'occhio sinistro. Più tardi il dott. Apollonio riscontrò che il disgraziato aveva perforata la cornea, sicchè l'occhio potrà essere salvato difficilmente. Il ferito fu accolto con prognosi riservata nel quinto reparto.

— Un'altra disgrazia è toccata al manovale Francesco Husso, di 32 anni, abitante a Prosecco N. 95. Ieri alle 16 attendeva al collocamento di un palo per conto delle Officine elettriche dell'Isonzo allorchè, perduto l'equilibrio causa un brusco movimento, cadeva da un muro alto tre metri e si produceva delle ferite lacere alle mani e al ginocchio destro. Rialzatosi, l'Husso rincasò e si medicò da sè. Ma più tardi, provando forti dolori, si fece trasportare con un carro al nostro ospedale, ove giunse alle 21. Avute le medicazioni necessarie, ha potuto rincasare.

L'attività dei ladri. Ignoti ladri, scassinata la porta d'ingresso, penetrarono venerdì notte nel «garage» del signor Marcello Segrè a Villa Opicina N. 72. Passati dal «garage», ove non era nulla di asportabile, passarono nel deposito, dove, trovate due ruote d'automobile con i copertoni, del valore di circa 2000 lire, se ne impossessarono.

Scoperto il furto, il signor Segrè fece denuncia ai carabinieri della località, che iniziarono subito indagini. Dopo qualche giorno, il maresciallo Miglione, della squadra mobile, trasse in arresto quali sospetti autori del furto certi Stanislao G., di 17 anni, e Romano C., di 18 anni, tutti e due senza stabile dimora, e Giacinto T., di 16 anni, abitante in viale della Fornace. Dopo un breve interrogatorio, i tre furono passati al Coroneo.

— Un altro furto fu invece commesso nell'abitazione del signor Attilio Micheluzzi, in via SS. Martiri N. 28. Penetrati nell'appartamento servendosi di chiavi false, i ladri visitarono ogni stanza e finirono con l'impossessarsi di due vestiti da uomo, un servizio di manicure e uno da scrivania, del valore di circa 1000 lire. Rincasato più tardi e constatato il furto, il Micheluzzi si recò a denunciarlo al Commissariato del rione.

Un arresto per borseggio. Caterina Brinsek, abitante in via Giulia N. 30, presentò denuncia contro certa Cristina Zimmermann, di 33 anni, da San Pietro del Carso, accusandola di averle strappata la borsetta contenente dieci lire e ottanta centesimi e vari oggetti del valore di circa cinquanta lire. Tratta in arresto dagli agenti della squadra mobile, la giovane fu passata alle carceri.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Francesca Voll, di 21 anni, abitante in via S. Sergio N. 2, per escoriazioni al petto; Antonietta Del Conte, di 24 anni, abitante in via Madonnina N. 8, per ferita all'occipite e ferita alla fronte; Romano Tieni, di 17 anni, abitante in via Giuliani N. 11, per la frattura del radio destro; Maria Raniero, di 50 anni, abitante in via Pozzacchera N. 2, per ferita al gomito sinistro; Ambrogio Cusotelli, di 25 anni, abitante in via Riborgo N. 19, per ferita al pollice sinistro; Giovanni Lulich, di 28 anni, abitante in via Ferriera N. 13, per ferita al mignolo destro; Leo Micopulo, di 27 anni, abitante in via S. Nicolò N. 19, per ferita alla fronte; Lino Oras, di 15 anni, abitante in via Molin grande N. 46, per puntura alla guancia sinistra; Giovanni Baschiera, di 8 anni, abitante in via Chiozza N. 9, per ferita al braccio sinistro; Giovanni Valentich, di 58 anni, abitante in Guardiella-Farneto N. 1234, per ferita alla regione parietale destra; Vanda Metler, di 11 anni, abitante in via Maiolica N. 7, per ferita al piede destro; Anna Linda, di 57 anni, abitante in via Molin a vento N. 6, per la distorsione del piede sinistro; Renato Curbato, di 22 anni, impiegato alla R. Guardia di Finanza, per ustioni al piede destro; Umberto Zuccolin, di 19 anni, abitante in via Commerciale N. 7, per ferita alla mano destra; Antonio Feriancich, di 30 anni, abitante a Scorcola N. 520, per ferita alla regione orbitale destra. Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire in 15 chiamate esterne.

Teatri e concerti

Politeama. Mercoledì 2 settembre la Compagnia di operette del cav. Luigi Maresca, diretta da Nino Eller e Nuto Navarrini, inizierà un corso di rappresentazioni delle operette più in voga, comprese alcune novità per Trieste. L'elenco artistico comprende, oltre al Navarrini, cara conoscenza del nostro pubblico, vari elementi simpaticamente noti e apprezzati.

Filodrammatico. Oggi, finite le proiezioni di «Cabiria», andrà sullo schermo «La ragazza del circo», dramma d'amore in 4 atti, protagonista la bellissima attrice Shirley Mason, cui farà seguito la comica in due atti «Ridolini commesso di bazar». Prima rappresentazione alle 18.

Eden. «Fabiola» richiamò ieri folla enorme, che ammirò l'arte magistrale del compianto Amleto Novelli, coadiuvato da Livio Pavanelli e da altri bravissimi artisti dell'arte muta italiana. Le scene e i quadri ricchissimi destarono la generale ammirazoine. Da oggi incominciano le repliche di questo magnifico lavoro. Prima rappresentazione alle 18. Sabato si inizieranno gli spettacoli completi con il debutto d'importanti numeri di varietà e accompagnamento d'orchestra.

CINEMA E VARIETA'

Gran Cinema Italia. Con grande concorso di pubblico si diede ieri le repliche dell'interessante cine-dramma «La figlia del pescecane», magnifica interpretazione di Lea Parry e Werner Krauss. Oggi dalle 16.30 altre repliche.

Prossimamente un capolavoro di Mae Murray: «La danza del pavone» di cui parleremo domani.

Oggi ultimissimo giorno di «Il falsario» al Modernissimo. Anche ieri il grande cine-dramma «Il falsario» ottenne uno straordinario successo. In vista di ciò oggi ultimissime repliche della film. Principia alle 17.

Prezzi d'ingresso popolarissimi: Primi posti: adulti lire 2, ragazzi lire 1; secondi posti: adulti lire 1, ragazzi centesimi 50.

Cine Edison. Oggi si rappresenta un capolavoro dell'arte cinematografica italiana: «Fiore selvaggio», interpretato da Anna Fougez, l'artista massima del nostro varietà, e da Gustavo Serena, uno dei più simpatici nostri attori.

Prezzi popolari. Primi posti L. 2, secondi L. 1.

Successo senza precedenti della film «Ideale della telefonista N. 1969» al Novo Cine. Fra le numerose commedie proiettate durante la stagione, «L'ideale della telefonista N. 1969» edita dalla celebre Casa Universal ed interpretata da una nuova stella quale Gladys Walton, denominata per il suo brio e birichineria indiavolata la Leda Gys americana, spetta certamente il primo posto a prescindere dai continui esauriti a tutte le repliche.

Oggi, naturalmente, questa deliziosa «pochade» si replica ancora dalle 17 in poi.

«Il sacco di Roma» al Cine Savoia. Folla a tutte le proiezioni di questo immortale capolavoro d'arte italiana interpretato dai medesimi artisti di «Messalina».

Oggi ultimo giorno delle repliche. Primi posti lire 1.30; secondi posti centesimi 90.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Filodrammatico. Dalle 18 in poi: «La ragazza del circo» e la comica «Ridolini commesso di bazar».

Eden. Dalle 18 in poi: «Fabiola» con Amleto Novelli.

Gran Cinema Italia (Via Dante). Dalle 16.30 in poi: «La figlia del pascecane» con Lea Parry e Krauss.

Modernissimo. Grandi spettacoli a prezzi popolarissimi. Dalle 17 in poi: «Il falsario», emozionante dramma di avventure.

Cine Edison. Dalle 17 in poi: «Fiore selvaggio» con Anna Fougez.

Novo Cine. Dalle 17 in poi: «L'ideale della telefonista N. 1969» con Gladys Walton.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Chiuso per restauro.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge» Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15 in poi: «Le due gemelle», drammatico lavoro con Mae Murray.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «L'orribile realtà» con Pina Orsini e Claudio Calandra. In chiusa: «Ridolini ha il sorriso», ultra comica.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria 11). Dalle 16.30 «Anadiomene» con Lina Murari e Dino Lombardi.

...Ernie

CURATE E GUARITE SENZA OPERAZIONE

Sofferenti d'Ernia recatevi dallo Specialista Rappresentante della rinomata Casa **BREVETTI DE MARTIN,** Succursale di Milano, Via Spiga 3, che sarà a

ZARA, Hotel Bristol, nei giorni 27, 28, 29 agosto

SPALATO, Hotel Bellevue, nei giorni 30, 31 agosto e 1. settembre

RAGUSA, Hotel de la Ville, nei giorni 3, 4 settemre

CATTARO, Hotel Reuter, il giorno 5 settembre

Egli porta con sè un ricco assortimento del

Brevettato Otturatore DE MARTIN

unico al mondo per la cura razionale di qualsiasi Ernia.

Egli applicherà di presenza a seconda di ogni singolo caso l'Otturatore perfetto per immobilizzare completamente l'Ernia producendo immediati e progressivi miglioramenti e sorprendenti guarigioni.

I continui documenti di riconoscenza e la nota attestazione del Prof. A. de Giovanni, Senatore del Regno, Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, che classificò il brevettato Otturatore **MERAVIGLIOSO,** confermano maggiormente l'insuperabile valore del **VERO BREVETTATO OTTURATORE DE MARTIN.**

Assistenza Medica

Curate la pelle dei bambini

Quando un bambino soffre di prurito alla pelle, eruzioni cutanee, screpolature o pustolette, usate l'Unguento Foster. Questo balsamo dovrebbe essere a portata di mano, ovunque vi sono fanciulli. E' eccellente per erpete, morsicature d'insetti ed eczema. Ovunque lire 7.

Contro l'arsura contro bruciori acidità pesantezza di stomaco

usate le TAVOLETTE DIGESTIVE BERTELLI di sapore gradevole le quali facilitano la digestione ristorano l'organismo e mantengono anche la bocca fresca profumata

DADI per minestra della Compagnia LIEBIG

Minestra squisita Spesa minima

NUITS POMPEI

LA CIPRIA DI GRAN MODA VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE

RANCÉ & C.

«Acqua di Tebe»

Ricordiamo che col 30 agosto s'inizia la vendita dell'«Acqua di Tebe», ultimo portentoso ritrovato per ridare ai capelli canuti o grigi il colore primitivo della loro gioventù. **NON E' UNA TINTURA.**

Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie: **Società «ACQUA DI TEBE» — GENOVA** — Via XX Settembre 37 Int. G. — Telefono interc. 57 - 10.

CARLO ERBA - MILANO

FARINA LATTEA

Per viaggi e gite

AUTOMOBILI LUSSUOSI

a L. 2 il km.

CERVELLINI - VIA FERRIERA N. 3

Telefono N. 25-66

Adler & Fortunato

TRIESTE

VIA MILANO N. 19

Specialisti in vetrami e altri articoli ad uso farmacia e laboratori chimici, nonchè **VASI «ULTREFORM»,** con chiusura automatica, per conservare frutta.

THERMOS PER LATTANTI

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Banco Metalli Preziosi

Via della Borsa N. 2 - Telefono 12-97

COMPERA corone, fiorini, in genere monete d'oro e d'argento fuori corso, nonchè oro, argenterie, platino e gioie, **PAGANDO AI MASSIMI PREZZI**

IMPOTENZA

NEURASTENIA SESSUALE - ESAURIMENTO

Yohimbina Torresi con glicerofosfati, in cachets o Coni rettali, scat. L. 29.65. Cura razionale scientifica d'indubbia efficacia. Venti anni di successo. Medaglia d'oro esposizione Parigi 1905. Roma 1912. Letteratura con istruzioni gratis, per posta L. 2.50. Dott. **TORRESI,** Premiato Laboratorio chimico, Via Magenta 29, **ROMA** (31). A Trieste: Farm. Zanetti, via Commerciale 30 ed in qualsiasi farmacia della Venezia Giulia.

Collegio

TOMMASEO - TREVISO

Istituto di primo ordine

Scuole pubbliche e private autorizzate

CENTAURO

LE MIGLIORI CARTINE PER SIGARETTE

Se in società ti vengono presentate varie persone con le quali non vieni più a contatto, certamente non ricorderai il loro nome: così succede con le inserzioni singole o ripetute una volta sola.

HEADON HILL 18

Il dito dello scheletro

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Non è necessario comperarli — rispose il vecchio. — Ho molte di suppellettili che non adopero da quando mia figlia è partita.

— Tanto meglio allora — riprese il baronetto. — Ciò varrà a evitare la curiosità. Ma io ve li pagherò lo stesso, Grimes, come se li aveste comperati e potrete poi riprenderveli quando non saranno più necessari. Ah!... volevo dirvi un'altra cosa. Metterete alla porta un solido chiavistello e delle sbarre di ferro alle finestre. Siete capace di fare questo lavoro senza chiamare un operaio dal villaggio?

— Per il chiavistello non ho bisogno di aiuto — rispose il guardacaccia — ma per le sbarre di ferro non potrei garantire. A quanto pare, signore, il vostro ospite non dovrà fare molto moto.

— No — rispose laconicamente il baronetto. — Dunque, dicevate per le sbarre di ferro?

Grimes si avvicinò a una delle finestre, la spalancò e si sporse fuori.

— Le sbarre di ferro non mi sembrano necessarie — disse. — Qui sotto passa il torrente, guardate come l'acqua scorre rapidamente su le pietre lisce in pendio. Chi volesse attraversarlo si esporrebbe a una morte certa.

Sir Dudley alla sua volta si sporse a guardare.

Il più abile nuotatore non avrebbe osato attraversare il torrente in quel punto pericolosissimo per la corrente impetuosa.

— Già, avete ragione, le sbarre sono inutili e poi, si evita così di dover chiamare il fabbro — disse il baronetto ritraendosi. — Mi occorre una seconda camera, Grimes. Ma non è necessario mettervi dei mobili. Conoscete un luogo in questa casa dove poter alloggiare un individuo che non è precisamente mio amico?

Pur intuendo i sinistri progetti del padrone, il volto abbronzato del vecchio rimase impassibile.

— C'è una stanza a pianterreno che serviva per deposito del grano. E' senza finestre ed è piena di topi.

— Mostratemela — ordinò sir Dudley.

Ridiscesero la scala. A livello dell'ultimo gradino si apriva il vano di una stanza buia, vero carcere tetro ed umido. Sir Dudley sporse il capo tentando di scorgere qualche cosa nelle tenebre fitte.

— Va d'incanto — disse — metterete anche qui un chiavistello nuovo. Quanto tempo è necessario perchè tutto sia in ordine?

— Tre giorni, signore.

— Bene, vi avviserò quando gli ospiti staranno per arrivare. A proposito, dimenticavo di dirvi, che è indispensabile il più assoluto mistero. Vostra moglie si occuperà della pulizia. Naturalmente penserò a ricompensarvi lautamente.

Giovanni Grimes fece un cenno di assenso. Non era mai stato molto loquace, ma dall'epoca della morte di sir Filippo si era rinchiuso quasi in un mutismo assoluto.

— Avrete certamente capito — riprese sir Dudley — che questo affare deve rimanere segreto fra noi due. Nessuno, meno vostra moglie, deve sapere che ho alloggiato degli ospiti al mulino.

— Non temete, signore. Mia moglie è poco ciarliera e il bosco da questa parte non è frequentato.

Così parlando, i due uomini uscirono dal mulino.

Prima di allontanarsi, sir Dudley sostò un istante.

— Avete in casa il telefono. Vi chiamerò, se eventualmente fosse necessario. Frattanto, siamo intesi, apparecchiate il tutto.

E così dicendo s'inoltrò nel bosco, mentre Giovanni Grimes con uno strano sorriso ritornò sui suoi passi per chiudere la porta esterna del mulino. Poi il guardacaccia, traversato un ponticello poco discosto si accinse a ritornare a casa.

Giunto a metà del ponte, un rumore di voci proveniente dal giardino del «cottage», attrasse la sua attenzione.

Sostò, e facendosi visiera agli occhi con la mano, guardò in quella direzione. Con sommo stupore, scorse sua moglie abbracciare e baciare una giovane donna vestita con molta eleganza e ricoperta da un lungo velo nero da vedova.

— Per Iddio! — esclamò Giovanni Grimes — quella giovane vedova è Margherita...

Le due donne scomparvero nell'interno del «cottage».

— Quale contrattempo — borbottò il vecchio fra i denti. — Ella ritorna appunto quando il padrone ha dato ordine di trasportare i mobili della sua stanza al mulino.

CAPITOLO XV.

Lo scrigno vuoto

Maud Blair, si avvicinava alla porta principale della casa dei Glenister con molta apprensione. Non la commozione provata per l'accoglienza fattale dai vecchi genitori, era la cagione del suo turbamento. Il vecchio guardacaccia e sua moglie avevano da lungo tempo perdonato alla pecorella smarrita.

Il suo nervosismo era dovuto alla tema che, attraverso l'eleganza dell'abbigliamento, e la vernice di educazione acquisita negli anni trascorsi lungi dal villaggio natio, trapelasse la personalità alquanto volgare di Margherita Grimes.

Il colloquio con sir Dudley non le incuteva spavento. Il baronetto aveva ereditato da sir Filippo, quando ella era già partita dal villaggio e, nelle rare visite che gli faceva a Beechwood nell'epoca in cui si chiamava semplicemente il signor Dudley Glenister, ella non aveva mai avuto opportunità di incontrarlo.

Ella temeva però lo sguardo perspicace del vecchio Hinkley, che conosceva sin dall'infanzia. Fidando nella sua buona stella e cercando di assumere il contegno dignitoso di una signora dell'alta società, traversò lo spiazzo e suonò forte il campanello.

— Sir Dudley Glenister, è in casa? — chiese trepidante al vecchio cameriere accorso ad aprire.

— Credo che sia rientrato or ora, signora — rispose Hinkley il cui volto rugoso incorniciato dai candidi capelli non espresse il minimo stupore. — Ma vado ad assicurarmene.

La visitatrice trasse dall'elegante borsetta un biglietto da visita listato a lutto... e porgendolo al domestico:

— Siate cortese dargli il mio biglietto. Vengo per cosa di somma importanza.

Con un gesto Hinkley invitò la signora ad entrare nel vestibolo pregandola di attendere alcuni istanti.

Incamminandosi verso la biblioteca in cerca del padrone, Hinkley interrogava sè stesso cercando di ricordare dove aveva veduto quel volto dai lineamenti a lui non ignoti. Gettato uno sguardo sul nome impresso sul biglietto gli parve strano che una vedova portasse il nome di: «signorina Maud Blair».

Ritornò in breve dicendo:

— Se la signora ha la bontà di seguirmi, sir Dudley attende la signora nella biblioteca.

Precedendo l'attrice lungo il corridoio sul tappeto spesso che attenuava il rumore dei passi, giunse innanzi a una porta coperta da una tappezzeria e sollevando con la mano la portiera pesante, disse inchinandosi con rispetto:

— La signora può entrare.

E si ritrasse.

Il baronetto aspettava in piedi con le spalle volte alla finestra.

— Non ho il piacere... — disse esitante inoltrando d'un passo verso la sconosciuta visitatrice.

Ma questa lo interruppe col gesto.

— Infatti, non mi conoscete. Io sono la signora Trickey. Ma in arte mi chiamo Maud Blair.

— Ebbene — esclamò in tono altero il baronetto. — Che cosa desiderate signora Trickey? Poco è mancato che non prendessi a calci vostro marito ieri l'altro, se egli non avesse capita l'antifona.

— Sono venuta per informarvi che Simone è morto — rispose dolcemente l'attrice.

Sir Dudley trasalì. Ma temendo di lasciar trapelare il sentimento di gioia di cui si sentiva pervaso, mormorò:

— Me ne dispiace per voi, signora... — ri-

— Sono venuta per domandarmi presso la vedova — se intendete continuare a pagare le annualità come quando era vivo mio marito. Attualmente la mia professione mi rende molto, ma chi può prevedere l'avvenire?

Sir Dudley lanciò uno sguardo alla sua vezzosa interlocutrice.

— Le vostre pretese sono davvero esorbitanti — esclamò. — Ho largamente pagati i servigi resimi da vostro marito. Se egli è morto prematuramente, non è affare che mi riguarda. Non posso dirvi altro, signora.

— Voi ignorate però — replicò in tono ironico l'attrice — che Simone ha lasciato un diario nel quale ha descritto i viaggi fatti in America per vostro conto. Probabilmente a Scotland Yard questo diario produrrebbe una grata sorpresa. Senza contare che mio marito mi ha narrate molte cose che potrebbero servire a squarciare il mistero del dito scarnito.

Il baronetto rise forzatamente.

(Continua)

Notiziario sportivo

Verso la fine della Tendopoli nazionale

CORTINA D'AMPEZZO, 24

In questi giorni si è iniziato l'esodo verso il piano degli abitatori della Tendopoli che per ventiquattro giorni ha vissuto gagliardamente sotto l'immane parete sud della Tofana di Roces. Il 27 corrente Tendopoli non sarà più che un ricordo dolce e fiero nel cuore di tutti i suoi più che trecentocinquanta abitatori.

Il forte contingente di alpinisti che ogni anno Trieste dà a questa massima manifestazione alpinistica nazionale, non è rimasto secondo a nessuno per quanto riguarda l'attività alpinistica. Cordate triestine hanno salito tutte le cime delle Dolomiti d'Ampezzo, spingendosi sino nel Cadore, fra le Dolomiti di Sesto e in Val Gardena. Il Sass di Stria, il Nuvolao, Punta Fiammes, le Cinque Torri, il Col di Lana leggendario, il Laguzioi, le Tofane di Cantore, il Cristallo, le Tre Cime di Lavaredo, la Marmolada, il Pomagognon, il Sorapis, la Groda da Lago, l'Antelao ed il Pelmo, a cui drizzavano le prore gli antichi navigatori dell'Adriatico per giungere sicuramente alla città di San Marco, sono stati toccati anche ripetutamente dalle cordate triestine. E il sesso gentile e i giovanissimi, sono stati degni dei più saldi e provati compagni.

La vita al campo è stata sempre attivissima. Fra pochi giorni, invece, sulla verde spianata di Ciansopei, che ha ospitato centinaia di tende, sarà tornato il silenzio e le cordate sucaine non faranno più echeggiare le grida di vittoria dalle vette delle «crode» raggiunte, che di contro, senza più ostacoli si levano quasi d'un balzo, candida roccia che sfavilla al sole, come se una miriade di cristalli le incrostasse, pronte nel volger dell'ora o nel passar d'una nuvola ad assumere le più varie colorazioni.

Anche quest'anno si potranno enumerare, a manifestazione ultimata, salite di primissimo ordine e importanza. Ha aperto la serie la scalata della parete sud della Tofana di Roces. Tutte le salite effettuate a Tendopoli sono state fatte senza guida. I sucaini sono usi a trovare solo nel proprio senno e nella propria forza i consigli che altri sono usi a cercare nelle peste larghe e fonde di un montanaro che cammina davanti. «Ubi voluntas ibi via». E il più alto simbolo della fratellanza umana è nell'atto di due giovani che si legano alla stessa cordata e sanno che l'errore di uno solo porrebbe a repentaglio le sorti di entrambi.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi alle 20.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà uno dei capolavori di Maria Jacobini «Alla deriva», in 6 atti. I biglietti si ritirano oggi alle 17.

Corporazione provinciale dell'impiego. La Corporazione provinciale dell'impiego con tutti i sindacati aderenti e con l'ufficio della Giunta esecutiva dei funzionari statali ex regime, si è traslocata definitivamente al N. 13 di via Madonna del Mare terzo piano.

Associazione alpini. Oggi e domani, dalle 19.15 alle 20, si raccoglieranno in sede le iscrizioni per il banchetto ufficiale che si terrà venerdì prossimo alle ore 20.45 al Restaurant Boschetto (Pasqualin) in occasione del sesto congresso nazionale dell'A. N. A.

Corporazione studentesca nazionale. I componenti la sezione orchestrale sono pregati di passare oggi in sede, per conoscere il luogo e l'ora delle prove.

Associazione studenti medi fascisti. Oggi alle 19 seduta del direttorio e della giunta esecutiva. Alle 18 si presenteranno i soci che devono sostenere in ottobre l'esame d'italiano scritto.

Associazione XXX Ottobre. Questa sera alle 21 seduta straordinaria del consiglio direttivo. Per domani a sera alle 20.30 sono invitati in sede i soci sostenitori.

Società corale teatrale G. Verdi. Alle 20 prove per le signore e alle 21 per i signori.

Sindacato lavoranti barbieri. La segreteria generale della Federazione provinciale delle Corporazioni fasciste ha provveduto alla nomina di un commissario straordinario per il Sindacato lavoranti barbieri, nella persona del signor Antonio Venuti, capo dell'Ufficio provinciale di collocamento.

S. U. C. A. I. Questa sera alle 21.30 si iniziano le solite sedute settimanali del consiglio direttivo. La sede è riaperta da oggi in poi con il solito orario.

Unione sportiva triestina. L'orario degli allenamenti giuoco del calcio è così stabilito: Al mercoledì e venerdì dalle 17 per quelli della prima squadra; al martedì e giovedì alla stessa ora per le riserve e boys.

Sezione escursionisti Edera. Oggi alle 8.30 sono convocati gli escursionisti al Bar Savoia.

C. S. Ponziana. La sezione escursionisti si reca domenica 30 corr. al monte Terstel con visita dei dintorni. Ritrovo alle 4.30 alla stazione centrale; treno fino a Nabresina; ritorno per le Porte di Ferro fino a Rifemberga, poi il treno fino ad Opicina.

Gruppo Deror. I soci e le famiglie sono invitati alla conferenza sul tema: «Sionismo ed ebraismo» che Benjamin Isceli terrà sabato 29 corr. alle 17.30 nella sala della Consulta (via S. Francesco 19).

Circolo sportivo Tergeste. I calcisti questa sera alle 20 in sede. Per il convegno sociale di domenica 30 corr. in Carnia, con camions, i partecipanti possono prendere informazioni in segreteria sociale (via Manzoni 13). I podisti questa sera alle 21 in sede con gli indumenti.

Società turisti triestini. Giovedì convegno al Restaurant al Boschetto dalle 20.30 in poi. Si assumono anche iscrizioni di soci.

Marina e navigazione

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giornaliera del 24 per il 25 agosto

Turno generale: marinai: 184; giov. cop. in I: 74; giov. cop. in II: 68; mozzi cop.: 58; fuochisti: 276; carbonai: 117; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 11; mozzi cucina: 58; mozzi camera: 81; giovani camera: 21.

Turno Lloyd: marinai: 148; giovani cop. in I: 73; giov. cop. in II: 67; mozzi cop. 55; fuochisti: 298; carbonai: 166; mozzi macchina: 47.

Turno Cosulich: marinai: 45; marinai sud: 29; giov. cop. sud: 5; mozzi cop. sud: 3; fuochisti sud: 47; carbonai sud: 76; fuochisti nafta 37; giov. macchina sud: 1; giov. coperta: 65; mozzi cop. 32; fuochisti in I: 110; fuochisti nafta: 36; carbonai: 44; II camerieri: 2; III camerieri: 79; giov. camera: 48; mozzi camera: 18; III cuochi classe: 5; giov. cucina: 39; giov. macchina: 13; allievi cuochi: 6.

Totale inscritti al 24 corr.: 1446; imbarcati e cancellati: 19; totale inscritti al 25 corr.: 1417.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri i piroscafi: «Olyne Rock» ingl. da Bari, vuoto; «F. Cosulich» naz. da Chioggia, vuoto; «Bucovina» naz. da Braila, con 2 pass. e 102 tonn. merci; «Vladimir» jugosl. da Sussak, vuoto; «Metcovich» naz. da Brindisi, vuoto; «Corvin» naz. da Rodi con 49 pass. e 378 tonn. merci; «Morava» jugosl. da Port Talbot con 50 tonn. crine; «Semiramis» naz. da Costantinopoli con 39 pass. e 102 tonn. merci; «Kosovo» jugosl. da Metcovich con 23 pass. e 40 tonn. merci; «Elcano» spagn. da Tampico con 4000 tonn. nafta; «Penelope» ell. da Poli con 998 tonn. minerale; «Helouan» naz. da Alessandria con 121 pass. e 141 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Sava» jugosl. per Teneriffa; «Cherso» naz. per Fiume; «Metcovich» naz. per Venezia; «Campidoglio» naz. per Odessa; «Boito» naz. per Valencia; «Mauly» naz. per Massaua; «Lepanto» naz. per Calcutta.

Situazione dei piroscafi. Porto Vitt. Em. III: M. 0, H. 30: «Lodovica»; M. I, H. 23: «Fram», «Clyne Rock»: testa: «Carinthia»; H. 22: «Dalila»; H. 21: «Galicia»; R. II, H. 17: «Quieto»; H. 14: «Carolina»; M. II, H. 13 a: «Morava»; testa: «Kosovo»; R. III, H. 9: «Semiramis»; H. 6: «Canova»; M. III, H. d: «Carniolia»; H. a: «Praga»; H. c: «Leopolis»; R. IV, H. 3: «F. Cosulich»; M. IV, testa: «Vladimiro»; H. 1: «Helouan»; R. IV, H. 1 b: «Corvin». Rada: «Bucovina», R. N. «Roma», R. N. «Napoli».

Porto Doganale: M. Audace: «Venezia»; M. Venezia: «Belvorie»; Sacchetta: «Georges», «Enrico G.», «Premuda», «Cyclops», «Quinto»; Riva Ott. Aug.: «Carlo»; M. Fratelli Bandiera: «Penelope».

Porto Duca d'Aosta: M. V, tr.: «Ivo Racio»; H. 55: «Rosandra»; R. VII, H 69: «Orseolo». Arsenale Lloyd: «Diana», «Persia», «Cracovia», «Tevere», «Aventino», «Africa», «Soria», «Palacky», «Remo», «Palatino». Cantiere S. Marco: «Viminale», «Leme», «India», «Pella», «Duino». Molo Servola: «Izrada», «Arcangela». Riva Ferriera: «La Foce», «Arna»; rada: «Fedora». Molo S. Sabba: «Elcano». Cantiere S. Rocco: «Nippon», «Boheme», «Celtina».

CORRISPONDENZA APERTA

Assidua lettrice. Vostro figlio, passando dal Ginnasio alle Commerciali, pagherebbe le tasse medesime, ma dovrebbe dare esami in tutte le materie o quasi. — *Merci bien.* 1) Il tema di italiano per l'esame di licenza alle commerciali era quest'anno: «Il petroso anfiteatro delle colline di Trieste». 2) Nella seconda biennale di commercio insegnavano: italiano il prof. D. De Tuoni; francese, H. Woiwodich; merceologia, G. Cumin; legislazione, M. Udina. — *Quattro contrastoni.* Sono apprezzamenti che debbono essere fatti da un medico. — *Povero operaio.* Nei fallimenti non è il singolo creditore che possa utilmente svolgere un'azione separata o diversa dagli altri. — *Patente* 1929. Presentate, dopo fatto abile, al Distretto militare i documenti comprovanti la vostra attitudine. — *Marina da guerra.* 1) Voi sollecitate una risposta che vi è stata data. 2) Che cosa intendete per «carriera» nella R. Marina? Ufficiale di comando, di macchina, del Genio navale o quale militare di bassa forza? — *Guido G.* Anche nel vostro paese è arrivata la mania degli attori cinematografici? Laemmle non è un fabbricante, ma un direttore artistico. Se andate a Hollywood lo trovate, oppure fate quattro passi fino a Los Angeles.

BORSA DI TRIESTE

22-24 agosto 1925

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	76 25	76 25	Lloyd T.	1750	1650
Cons. 5%	93.25	93.25	Lussino	525	525
Obbl. Ven.	72.80	72.80	Martin.	225	226
B. Tes. set.	96.20	96.20	Medit.	385	385
B. Tes. nov.	98.—	98.—	Merid.	760	758
Bankitalia	1805	1800	Oceania	180	176
Comit	1550	1550	Premuda	760	760
B. C. T.	730	732	Tram	193	193
Credito	965	938	Tripcovich	443	440
B. Roma	128	129	Ampelea	505	505
Cred. Pop.	325	325	Cant. nav.	208	208
Zivno	308	308	Cem. Dal.	645	645
Generali	6480	6580	Isonzo	130	182
Ass. It.	2415	2460	Spalato	470	473
Infortuni	4730	4730	Kerka	410	410
Riun. A.	3925	4005	Gas Roma	1528	1510
Riun. B.	3960	3930	Ilva	319	320
Adria	314	315	Off. nav.	120	120
Cosulich	334	335	Pastificio	315	315
Nav. Dal.	270	270	Pilatura	590	592
Gerol.	780	788	St. Tecnico	603	603
Libera T.	527	527	Terni	660	670
Istria-Tr.	323	323	Jutificio	510	510

CAMBI: Amsterdam da 1065 a 1090; Belgio da 123.— a 125.—; Francia da 127.25 a 128; Londra da 130.15 a 130.60; Nuova York da 26.75 a 27.—; Spagna da 385.— a 393.—; Svizzera da 523.— a 526.—; Atene da 40.— a 42.—; Berlino da 635.— a 650.—; Bucarest da 13.— a 13.75; Praga da 79.25 a 80.—; Ungheria da 0.0377 a 0.0384; Vienna da 380.— a 390.—; Zagabria da 47.80 a 48.25.

VALUTE: Scellini da 375.— a 390.—; dinari da 47.60 a 48.10; dollari da 26.70 a 26.90; pezzi da 20 franchi da 105.— a 107.—; lire sterline b. n. da 130.— a 130.50.

Cambio ufficiale dell'oro del 22 agosto 1925: lire 528.50.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:

Ore 9.30: per settembre 1220, 1205; per dicembre 1050, 1060, 1055; per marzo (1926) 935, 950, 941; per maggio 910, 930, 920; per luglio 865, 860; 871. Tendenza sostenuta.

Borsa di Milano. I riporti si sono sistemati questa mattina senza notevoli difficoltà. Il tasso è oscillato dall'8.60 al 9.26 per cento. Ricercati a condizioni speciali diversi titoli, tra i quali il Consolidato, Terni, Amiata, Chatillon, Snia e Fiat. Nel complesso, il denaro pur non abbondando, è stato sufficiente ai bisogni, ed è prevedibile che nei prossimi giorni si avranno nuove disponibilità a condizioni migliori. La riunione odierna è stata quanto mai animata e ricca d'affari. Importanti scambi si sono registrati per quasi tutti i valori. Tanto per liquidazione corrente che per liquidazione di fine settembre, i prezzi sono ancora sensibilmente migliorati in confronto all'ultima riunione e la richiesta dei valori è stata generale.

Rendita 77; Consolidato 93; Banca d'Italia 1820; Commerciale It. 1545; Credito It. 930; Banco Roma 128.50; Credito Marittimo 570; Mediterraneo 385; Meridionali 758; Rubattino 765; Libera Triestina 530; Cosulich 335; Snia 332; Terni 690; Miani e Silvestri 181; Breda 432; Ansaldo 24; Montecatini 284; Metallurgica It. 189; Reggiane 7; Fiat 563; Isotta 6.90; Ilva 319.50; Elba 66; Linificio Nazionale 800; Lanificio Rossi 5050; Lanificio Targetti 450; Cotonificio Cantoni 6600; Cot. Veneziano 430; Cot. Meridionale 167.50; Cot. Turati 905; Stampati De Angeli 1715; La Soie de Chatillon 890; Rossari Varzi 1390; Tosi 550; Bernasconi 367; Pirelli 1127; Industrie Zuccheri 980; Raffineria Lig. Lomb. 695; Distillerie It. 181; Riseria It. 263; Molini Alta It. 1100; Eridania 630; Gulinelli 185; Edison 795; Adriatica di Elettricità 241; Elettricità Bresciana 271; Marconi 181; Vizzola 1750; Conti 540; Negri 295; Lig. Tosc. di Elettricità 364; Esercizi Elettrici 124; Esportaz. Italo Am. 800; Costruzioni Venete 350; Beni Stabili 890; Grandi Alberghi 246; Fondi Rustici 245; Cementi Spalato 480.

CAMBI: Francia 126.57; Svizzera 520.25; Londra 130.525; New York 26.90; Berlino 642.50; Vienna 382; Bucarest 13.62; Belgio 122.65; Spagna 390; Praga 80; Budapest 0.0382.

Borsa di Roma. Stamane si sono sistemati i riporti. Il denaro non è stato abbondante, e quello disponibile è stato scarsissimo. Per i titoli di Stato si sono dati 70 centesimi, in qualche caso anche 80; per i titoli industriali il denaro è stato dall'8.60 a 9.50 percento, con scarti dal 10 al 20 percento. Sono stati molti i riporti della piccola speculazione con scarti equivalenti a tasso superiore al 10 percento. Il denaro a questi prezzi avrebbe fatto credere ad un mercato di realizzi, invece l'apertura è stata fermissima e la fermezza è continuata per tutta la riunione, per qualche titolo, come la Terni, Montecatini, le Amiata e i Fondi Rustici. I cambi sono sempre più deboli, con tendenza a ripiegare ancora, e le banche sono state pregate di non favorire speculazioni al rialzo delle divise.

Rendita 74.50; Consolidato 92.85; Obbligazioni Venezie 70; Banca d'Italia 1800; Commerciale It. 1546; Credito It. 928; Banco Roma 129; Meridionali 745; Cosulich 334; Libera Triestina 520; Terni 683; Ilva 320; Montecatini 282; Forze Idrauliche 390; Gas 1486; Pilatura Riso 605; Cementi Spalato 462; Isonzo 178; Fondiaria Vita 1810.

Borsa di Genova. I riporti sono stati eseguiti con scarti superiori al mese scorso. Il mercato, tranne poche eccezioni, si mostra svogliato e desideroso di alleggerirsi. Una buona nota viene portata dai cambi in sensibile miglioria.

Rendita 74.95; Consolidato 92.70; Obbligazioni Venezie 72; Banca d'Italia 1805; Commerciale It. 1560; Credito It. 934; Banco Roma 131; Meridionali 748; Mediterranee 387; Libera Triestina 526; Cosulich 330; Ilva 323; Montecatini 283; Terni 690.

Borsa di Torino. Effettuati i riporti con relativa facilità, il mercato dopo un primo momento di incertezza riprende per chiudere ai massimi. Cambi in notevole, confortante reazione. I prezzi del listino odierno devono intendersi per fine settembre.

Rendita 78.95; Consolidato 92.70; Banca d'Italia 1850; Commerciale It. 1575; Credito It. 948; Banco Roma 131; Mediterranee 390; Cosulich 344; Terni 706.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 24 corr.: corso medio 71.90; Trieste 72.30; Milano 72.50; Roma 70.

Borsa di Parigi. Chiusura: Londra 103.22; New-York 21.23; Belgio 96.47; Spagna 305.37; Italia 79.20; Svizzera 411; Olanda 855.60; Svezia 577.50. Dopo Borsa: Londra 103.12; New York 21.23.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 5.35 A. (Monfalcone); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A (Monfalcone); 10.05 A.; 12.35 A. (Monfalcone); 14.00 D. D. (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 O. (Portogruaro); 19.30 D. D. (Roma); 23.48 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 A. (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D. D. (Vienna-Praga); 9.25 D. 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 A. 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D. D. (Vienna); 20.15 D.; 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli).

FIUME: 1 M.; 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A.

ARRIVI

VENEZIA: 5.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D. D.; 11.28 A.; 13.20 D.; 14.30 D. D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O (Monfalcone); 19.40 D.; 20.30 A. (Monfalcone); 22.45 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 D. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 D.; 20.05 A.; 21.35 D. D.; 23.05 O.

FIUME: 9.20 A.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.05 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.05 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A.; 18.10 D.; 18.50 O. (Gorizia)

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M. (da Buie); 13.16 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

COSINA-POLA: 7.35 M. (Erpelle); 10.00 O.; 16.00 D.; 21.05 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 11.26 D.; 15.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ad edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
TELERIE
TOVAGLIERIE
BIANCHERIE
CORREDI
da CASA
da SPOSA
Doni
per acquisti superiori a Lire 100
Filiale in TRIESTE
Via Mazzini, 30
Catalogo gratis a richiesta

DIFFIDA!

Ricordiamo alle Famiglie che la nostra Casa non ha, per la vendita ai privati, alcun agente, viaggiatore od intermediario qualsiasi e le esortiamo quindi a non prestar fede a persone che si presentassero al loro domicilio, offrendo merce o sollecitando ordinazioni in nome della Ditta FRETTE.

Chi vuole i nostri articoli, si rivolga sempre direttamente a
E. FRETTE e C.
MONZA
od alle nostre FILIALI di
MILANO, ROMA, TORINO, GENOVA, FIRENZE, BOLOGNA, NAPOLI, VENEZIA, PALERMO, BARI, TRIESTE

Per arrobustire i ragazzi.

¶ Per arrobustire i ragazzi, occorrono l'igiene e lo *sport*. Ma, quando un ragazzo è delicato di costituzione, o è figlio di genitori ammalati, o è convalescente, non bastano nè l'igiene nè lo *sport*. Anzi, quest' ultimo, praticato in misura superiore alla forza del ragazzo, può arrecargli un affaticamento eccessivo.

¶ Il PROTON, somministrato ai ragazzi deboli, produce in loro arrobustimento generale e ne previene quindi le malattie.

¶ *Tutti* i genitori che somministrarono il PROTON ai loro bambini, ne rimasero contenti.

136

Bellezza del
SENO
Il seno sviluppato, ricostituito, reso più sodo in due mesi colle
Pilules Orientales

Benefiche, ricostituenti, universalmente adoperate dalle Signore e Signorine che desiderano ottenere, ritrovare o conservare la bellezza del seno.

Le saliere spariscono. Bellezza, purezza del decolleté. Cura mai nociva alla salute, facile da seguirsi in segreto. Risultati durevoli; diffidarsi delle imitazioni.

Esigere le vere PILULES ORIENTALES de J. RATIE, *pharm., 45, rue de l'Échiquier, Paris.*

Depositi: *Milano*: farm. ZAMBELLETTI, 5, p.S.-Carlo; *Roma*: A. MANZONI e C., 91, via di Pietra; *Napoli*: LANCELLOTTI, p. Municipio, 15. E tutte farmacie.

Una scatola è spedita franco contro L. 16.30 anticipate. Non si fanno spedizioni contro assegno.

Banca Commerciale Italiana

Cap. L. 500.000.000, versato L. 468.452.200 - Riserve L. 300.000.000

DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Dati desunti dalla situazione al 30 giugno 1925

Capitale sociale	L.	500.000.000.—
Riserve	»	300.000.000.—
Depositi a risparmio ed in conto corrente	»	995.070.760.49
Corrispondenti — Saldi creditori	»	5.711.253.447.43
Cassa e Buoni presso Istituti d'Emissione	»	466.028.501.54
Portafoglio e Buoni del Tesoro	»	4.343.522.947.62
Anticipi, riporti, Effetti Pubblici, Debitori e partecip.	»	3.541.692.755.22
Fondo di previdenza per il personale	»	76.850.300.—

Tosse
ASININA
guarita dal
SIROPPO NEGRI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

e inviati o messo posto col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola Minimo L. 1.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, lavapiatti, bambinaie, ottimi attestati, offronsi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, I. 73641 A

CAMERIERA, capacissima, lunga pratica, offresi solo presso famiglia signorile, ottime referenze, ritiro venerdì. Offerte sub «73223 A» al Piccolo. 73228 A

CUOCA cucina, molto brava, buonissime referenze, offresi. Chiozza 26, terzo. 73230 A

CUOCHI, cuoche, cameriere, lavapiatti, prestaservizi, bambinaie, servette, domestiche, sanno cucinare, rispettose, per privati, albergatori. Trieste, fuori, offronsi. Valdirivo 21 73282 A

RAGAZZA seria, volonterosa, offresi due ore mattina e un'altra pel pomeriggio. Scrivere al Piccolo sub «73216 A». 73216 A

VEDOVA anziana, capace, offresi piccola famiglia, persona sola, lavori domestici, modeste pretese. Canova 13, portinaio. 73080 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A A. BAMBINAIE, cuoche, diverse domestiche, altro personale per locali, tutto con attestati, offre prontamente per Trieste fuori, Ufficio di collocamento, via Machiavelli 24, pianoterra. 73252 B

A A. CAMERIERA per casa signorile cercasi. Via Gatteri 5, I piano. 73739 B

A A. CERCANSI d'urgenza diverse domestiche, cuoche, quattro cameriere per pensione, prestaservizi, personale fiducia. Presentarsi via Machiavelli 24, pianoterra. 73252 B

A A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, Trieste, Roma, Venezia, Novara, cerca urgentemente Provveditorio, S. Lazzaro 23. 73278 B

A A. SIGNORA anziana, conosce perfezione tedesco, dedicarsi due ragazzetti Bari, buona paga, regali, cerca Provveditorio, S. Lazzaro 23. 73278 B

A. DOMESTICA giovane, brava, piccoli lavori di casa e portare passeggio bambina, cercasi; buona paga. Via Conti 15, porta 12. 73517 B

A. DOMESTICA brava per tutti lavori domestici cercasi prontamente. Corso Garibaldi 33, I, Behar. 73198 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, lavapiatti, bambinaie, ottime paghe, cercansi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, I. 73641 B

BAMBINAIA pratica condurre carrozzella cercasi per tutto il giorno. Via Ginnastica 3, I piano. 73673 B

BAMBINAIA seria, amorosa, circa ventenne, cercasi prontamente. Presentarsi dopo le 9. Viale Venti Settembre 21, secondo. 73663 B

BAMBINAIA cercasi. Presentarsi via Montfort 3, I, destra. 73603 B

CUOCA brava, buona paga, con attestati, cercasi. Presentarsi Commerciale 353, Villa Elda. 73064 B

CUOCA o domestica che sappia bene cucinare, con buoni attestati, cercasi. Corso V. E. III 33 primo. 73617 B

CUOCA, sottocuoca restaurant, cameriera trattoria, ragazzi camerieri, cantinieri, lavapiatti, cuoche, cameriera privata, domestiche, cerca Agenzia Merlo, Ginnastica 12. 73713 B

CUOCA cercasi. Via Gatteri 5, I piano. 73739 B

CUOCO molto pratico trattoria, possibilmente bassa Italia, cerco subito. Indirizzo Piccolo. 73723 B

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaia, sottocuoca privata e albergo cercansi. Machiavelli 7, Agenzia Zeidler. 73184 B

DOMESTICA giovane, robusta, per 2 persone, cercasi. Gatteri 32, porta 9. 73507 B

DOMESTICA sappia anche cucinare, per piccola famiglia, buono stipendio, attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73112 B

DOMESTICA buoni attestati, capace cucinare, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 73313 B

DOMESTICA brava per tutti lavori cercasi. Via Pietà 37, pianoterra. 73090 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Via Brunner 16, quarto, dopo le 9. 73647 B

DOMESTICA tedesca o friulana cercasi. Via Scussa 5, II, Rudai. 73621 B

DOMESTICA sappia cucinare, buone referenze, cercasi. Luzzatto, via Trento 4. Presentarsi la mattina. 73591 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi per piccola famiglia. Rossetti 78. 73577 B

DOMESTICA brava, sappia poco cucinare, 150 mensili cercasi. Via Sara Davis 55, Roiano-Scorcola S. Pietro. 73531 B

DOMESTICA forte, tutti lavori, riceve buona paga, per piccola famiglia. Molingrande 16, I, sinistra. 73254 B

DOMESTICA onesta, per piccola famiglia, cercasi. Piazza della Borsa 3, quarto. 73148 B

DOMESTICA con attestati, cercano coniugi soli Presentarsi dalle 2-6, via Benvenuto Cellini 8, scala seconda, primo piano. 73164 B

DOMESTICA brava, buona paga cercasi. Janovitz, Piccolomini 4, primo. 73180 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Cavana 4, oreficeria Dessenibus. 8994 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, con attestati, cercasi. Via Montfort 3, primo, destra. 73603 B

DOMESTICHE diverse, buona paga cercansi. Felice Venezian 8, pianoterra. 8992 B

DONNA per trattoria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73192 B

DONNA servizio, soltanto mattina cercasi. Viale Venti Settembre 71, porta 10. 73635 B

DONNA aiutante cucina cercasi. Via delle Mura 14, Boccastorta. 73645 B

DONNA servizio, dalle 8 alle 15 cercasi. Via Geppa N. 9, cucina popolare. 73541 B

DONNA servizio pel pomeriggio cercasi. Scala Belvedere 4, porta 21. 73218 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi, 8-10.30, lire 70, caffè. Rossetti 25, secondo, 9. 73479 B

PRESTASERVIZI soltanto pomeriggio, cercasi prontamente Viale Regina Elena 25, quarto. 73096 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Presentarsi con documenti dalle 10 ore. Via Battisti 14, primo. 73092 B

PRESTASERVIZI cerco subito, vedova preferita, buone condizioni e trattamento. Via Tommaso Grossi 4, Wallner. 73399 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per mattina. Via Tor S. Piero 12, Rebulla. 73685 B

PRESTASERVIZI cercasi. Trattoria alla Pescheria, Riva Nazario Sauro 12. 73563 B

PRESTASERVIZI cercasi, Via Carducci 30, III, porta 8. 73268 B

PRESTASERVIZI per alcune ore al giorno cercasi. Roiano Scorcola S. Pietro 41. 73134 B

PRESTASERVIZI tutto giorno oppure due volte, cercasi prontamente. Machiavelli 7, I, sinistra. 73184 B

PRESTASERVIZI cercasi. Ghirlandaio 205, IV, sinistra. 73323 B

RAGAZZA pratica, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Canova 20, porta 4. 73124 B

RAGAZZA oltre 25 anni di età, cercasi prontamente lavori domestici, buonissimo trattamento. Indirizzo Piccolo. 73068 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Giulia 6, IV, sinistra. 73703 B

RAGAZZA per lavori domestici cercasi. Via E. Toti 3, porta 18. 73651 B

RAGAZZA prestaservizi per tutto giorno cercasi. Bisiak, Gelsi 6, terzo. 73246 B

RAGAZZA per lavori di cucina, buona paga, cercasi trattoria. Galatti 18. 73234 B

RAGAZZA cercasi, escluso dormire. Via G. Boccaccio 20, IV piano, Quintavalle. 73767 B

RAGAZZETTA semplice, svelta, onesta, sappia un po' cucinare, cercasi per piccola famiglia. Viale Venti Settembre 21, negozio ferramenta. 73693 B

SERVO-cameriere, soltanto con buoni, lunghi attestati, cercasi per famiglia. Via S. Nicolò 11 73669 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 16 la parola Minimo L. 1.— C

CHAUFFEUR meccanico, praticissimo mestiere, cerca occuparsi anche subito. Scrivere Rizza Sebastiano, fermo posta, Trieste. 72732 C

COMMESSO o direttore di calzature e pellami offresi. Lunghissima pratica in tale commercio. Subito. Indirizzo al Piccolo. 73585 C

CONTABILE ventenne, distinto, esperto anche dattilografia, conoscenza francese, occuperebbesi presso seria ditta anche bancaria. Referenze, attestati ottimi sub «73116 C» al Piccolo. 73116 C

CORRISPONDENTE inglese-tedesco, offresi anche per alcune ore. Gal, Caffè Adriatico. 73090 C

CORRISPONDENTE indipendente, perfetta italiano, tedesco, conoscenza ungherese, croato, dattilografa celere, pratica tutti lavori ufficio cerca impiego onde migliorare sua posizione. Offerte «73102 C» Piccolo. 73102 C

DATTILOGRAFA con bella calligrafia, conoscenza tedesco, offresi quale praticante ufficio. Miti pretese. Offerte sub «73549 C». 73549 C

DIRETTORE di un giornale umoristico, insegnante elementare, contabile, occuperebbesi con cauzione commesso banca o altro decoroso posto fiducia. Indirizzo al Piccolo. 73623 C

GIOVANE 22.enne, pratico ramo manifatture, conoscenza italiano, tedesco e sloveno, attualmente occupato offresi per miglioramento posizione. Scrivere «73599 C» Piccolo. 73599 C

MECCANICO aggiustatore, con conoscenza tornio e saldatura autogena, offresi. Scrivere al Piccolo «73483 C». 73483 C

POSTO di fiducia cerca 31.enne triestino, abile contabilità, sei lingue, referenze ottime, cauzione 10.000 lire. Offerte «73567 C» al Piccolo. 73567 C

SIGNORE tedesco offresi corrispondenza tedesca, ungherese, poco italiana, oppure magazziniere o rappresentante, viaggiatore, articolo smercio, event. vini, per Austria Cecoslovacchia o Germania. Buonissime referenze. Scrivere al Piccolo «73122 C» Piccolo. 73122 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, francese, inglese, stenografia, dattilografia, cognizioni spagnuolo, referenze, offresi. Offerte sub «73120 C» al Piccolo 73120 C

SIGNORINA anziana, cerca posto quale direttrice casa, abilissima cucinare, cucito, lavori famigliari, pretese miti. Referenze. Sub «73078 C» Piccolo. 73078 C

SIGNORINA tedesca, italiano di distinta famiglia, colta offresi per bambini da 4-10 anni. Offerte «15684 C» al Piccolo. 15684 C

SPEDIZIONIERE, magazziniere, lunga pratica, capacissimo ottimi attestati e referenze, offresi. Offerte sub 27328 C» Piccolo. 73328 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, conoscenza lingua italiana, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte «73073 C» Piccolo. 73073 C

VENTICINQUENNE bella presenza, ex sottufficiale R. E., pratico dattilografia e lavori ufficio, ottime referenze morali, cerca impiego oppure lavoro fiducia, riscuotitore, fattorino ecc. miti pretese. Scrivere subito sub «73629 C» al Piccolo. 73629 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— CC

A-JOUR, punto inglese, bottoni, ricami macchina. San Sebastiano 4 (atrio). 8986 CC

RAMMENDATRICE cerca lavoro a giornata e assume lavori in casa. Via Media N. 7, V p., Daniele. 73725 CC

SARTA uomo offresi per famiglie. Offerte sub «73040 CC» al Piccolo. 73040 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito elegantissimi vestiti signora, ultimi modelli, lire 30, tailleurs perfettissimi 50, mantelli modernissimi 50, rimoderna vestiti, mantelli, riducendoli come nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 73679 CC

SARTA confeziona con giornali speciali, vestiti, tailleurs, mantelli, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, primo. 73577 CC

SARTA a giornata offresi. Francesco Riemondo 12, Ospizio. 73162 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. CALZOLAI due, occupo subito, Capo calzolaio 152.o fanteria, Caserma Oberdan. 73515 D

APPRENDISTI falegnami, cercansi. Via Madonna del Mare 21. 73290 D

APPRENDISTI falegnami, cercansi; presentarsi in giornata. Legnamificio Reya, Conti 11. 73671 D

CHAUFFEUR giovane, capace, solamente lavare auto, cercasi prontamente. Offerte «73741 D» al Piccolo. 73741 D

CONDUTTORE con cauzione, marito e moglie, per primario bar, cercansi, capaci macchina expresso. Rivolgersi Campi di Marcello, Monfalcone, Cantiere Trevisan. 73751 D

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano cercasi, per ore. Scrivere «73118 D» al Piccolo. 73118 D

CUCITRICE giovane, preferita pratica pellicce, nonchè garzona, cercansi. Gatteri 32, porta 9. 73507 D

CUSTODI, marito e moglie, senza prole, bene raccomandati, cercansi per villa Opicina. Rivolgersi via San Nicolò 11, portineria. 73669 D

FALEGNAMI mezzi lavoranti, e apprendisti, cercansi. Via Madonnina 8, corte. 02069 D

FATTORINI, pratici spedizione posta e versamenti banche, cercansi da importante azienda. Offerte «73074 D» al Piccolo. 73074 D

FOTOGRAFO, capace tutti lavori, cercasi. Scrivere con pretese «73166 D» al Piccolo. 73166 D

GARZONA pratica sarta uomo, cercasi, oppure mezza lavorante. Via Riborgo 35, III. 73106 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73523 D

GARZONA sarta da donna, e paganti cercansi. Petronio 7, II., destra. 73545 D

GARZONE due, brave, sarta donna, cercansi subito. Alfieri 3, II., porta 9. 73150 D

GIOVANOTTI bella presenza, per visitare famiglie, lavoro facile, buon guadagno. Presentarsi dalle 10 alle 12, Campo S. Giacomo 16, La Madonnina. 73248 D

GIOVANOTTO 17-18 anni, per lavoro pesante, magazzino, cercasi. Bortolo, Tesa 6. 73719 D

GIOVANOTTO età 15-16 anni, volonteroso, intelligente, con conoscenza tedesco, di buona famiglia, quale principiante, assumesi da locale casa di spedizioni. Offerte scritte di proprio pugno «73074 D» al Piccolo. 73074 D

IMPIEGATA stenodattilografa, corrispondente italiana, nonchè pratica lavori ufficio, cercasi. Pendice Scorcola 330, I, porta 5 (Via Commerciale angolo via Panliana). 73529 D

LAVORANTE calzolaio, abile riparazioni e nuovo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73058 D

LAVORANTE sarto provetto, cercasi per pronta entrata. Sartoria Cozzi, Palazzo del Lloyd. 73633 D

MEZZI lavoranti, due, pittori di stanze, capaci cerco. Indirizzo al Piccolo. 73176 D

MEZZI lavoranti, apprendisti bandai-installatori, cercansi. Valentincich. Via Giulia 74. 73669 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Carducci n. 32, mezzanino. 73270 D

MODISTE lavoranti, cerca salone Francescato. Via Pesce 4. 8998 D

RAGAZZA impaglia sedie, cerca Preuer. Via San Lazzaro 20. 02075 D

RAGAZZA e ragazzetta, pratiche punto inglese e a-jour, cercansi prontamente. Piazza C. Goldoni 3, primo. D'Agnelli. 73274 D

RAGAZZA o ragazzo per bar, cercasi. Viale Regina Elena 9. 73066 D

RAGAZZETTA sarta, che parli anche slavo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73543 D

RAGAZZETTE paganti, presso paziente sarta da donna, cercansi. Zovenzoni 5, I. 73681 D

RAGAZZO per officina meccanica biciclette, cercasi prontamente. Via Bosco 28. 02071 D

RAGAZZO volonteroso 14-16 anni, cerca negozio. Imbriani 5, presentarsi con genitori. 73493 D

RAGAZZO apprendista, di buona famiglia, cerca negozio manifatture; presentarsi accompagnato da genitori. Indirizzo al Piccolo. 73070 D

RAGAZZO per bar cercasi; presentarsi Caffè Dante, dalle 10.30 alle 12.30. 73693 D

RAGAZZO praticante negozio commestibili, cercasi. Gaspara Stampa 5. 73631 D

RAGAZZO onesto, volonteroso, per carro a mano, assumesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 73597 D

RAGAZZO per panetteria, cercasi. Via Giuliani numero 25. 73555 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Ginnastica 9. 73210 D

RAGAZZO quindicenne per magazzino, cercasi. Via Trento 18. 73226 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Istituto 4, Quintavalle. 73759 D

SIGNORINA parli, scriva perfettamente italiano, conosca bene tedesco, cerca importante ditta industriale, pronta entrata. Offerte dettagliate «02072 D» al Piccolo. 02072 D

SIGNORINA pratica del ramo spedizioni, cerca ditta. Offerte «73605 D» al Piccolo. 73605 D

SIGNORINA apprendista ottima volontà, buona cultura per recapito fatture, piccole commissioni cerca ufficio rappresentanze. Scrivere con copia documenti «73147 D» Piccolo. 73147 D

SIGNORINA steno-dattilografa, pratica tutti lavori ufficio, cercasi Offerte al Piccolo «73121 D»

SIGNORINA per condurre passeggio bambini, cercasi, possibilmente tedesca. Indirizzo al Piccolo. 73739 D

STENODATTILOGRA praticante, ma con buona conoscenza tedesco, preferibilmente che non abbia ancora occupati altri posti, cercasi da casa di spedizioni locale. Offerte scritte di proprio pugno, indicanti età, pretese, referenze. sub «73076 D» al Piccolo. 73076 D

STENODATTILOGRAFA italiana, tedesca, anche praticante, assumesi. Offerte con pretese sub «73088 D» al Piccolo. 73088 D

STENODATTILOGRAFA italiano, perfetta, pratica conteggi, giovane età, cercasi. Indicare pretese «73158 D» al Piccolo. 73158 D

STENODATTILOGRAFA, perfetta corrispondente italiano, francese, cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 9. Indirizzo al Piccolo. 73132 D

STENOGRAFA, dattilografa, bravissima tenuta libri, corrispondenza commerciale, cercasi. Scrivere co preferenze, pretese, copia documenti «73145 D» Piccolo. 73145 D

STIRATRICE abilissima, assumo, paga buonissima. Stireria, via Cesare Battisti 20. 73689 D

VENDITRICE, abile, che parli tedesco, cerca primario calzaturificio. Offerte «73525 D» al Piccolo. 73525 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— E

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina, altre per scapoli, vuote, per ufficio, cercansi, verso prenotazione gratuita. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 73641 E

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

A CONIUGI distinti, occorre 1.o settembre camera matrimoniale, uso cucina; propria biancheria e suppellettili, posizione indifferente, anche campagna. Offerte «73511 E» al Piccolo. 73511 E

AMMOBILIATA, possibilmente ingresso libero, massima pulizia, luce, paraggi Posta grande, Piazza Oberdan, cerca distinto. Offerte sub «73639 E» al Piccolo. 73639 E

AMMOBILIATA con cura indumenti, cerca impiegato, vicinanze giardino pubblico o Goldoni; visitabile dopo le 16. Offerte «73182 E» al Piccolo. 73182 E

AMMOBILIATE elegantissime, comodo cucina, urgentemente cercansi. Via Brunner 5, latteria. 73691 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, pulitissima, luce, cerca distinto, paraggi Piazza Ponterosso. Offerte «73527 E» al Piccolo. 73527 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cerco paraggi Barriera, offro 50 lire chi procura. Indirizzo al Piccolo. 73651 E

CAMERA, camerino, comodo cucina, ammobiliato, possibilmente soli, cercano coniugi distinti. Scrivere «73643 E» al Piccolo. 73643 E

CAMERA mobiliata, cerca giovane commerciante stabile, presso distinta signora. Scrivere Ditta Montalto, via Milano 5. 73579 E

CAMERA grande, ammobiliata, due letti, luce elettrica, paraggi Ponterosso, cercasi. Offerte Tergesteo, Casella 29. 73535 E

CAMERA due letti, cercano sorelle, presso distinta famiglia. Scrivere «73256 E» al Piccolo. 73256 E

CAMERA matrimoniale, salotto, comodo cucina, cercasi presso piccola distintissima famiglia, esclusi mediatori. Offerte «73160 E» al Piccolo. 73160 E

CAMERA ammobiliata, cerca signora tutto il giorno occupata. Offerte «73727 E» al Piccolo. 73727 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, possibilmente luce elettrica, persona sola, cercano coniugi soli, assenti giorno. Offerte «73100 E» al Piccolo. 73100 E

CAMERETTA pulitissima, cerca stabile impiegato, presso distinta famiglia, cura vestiario. Offerte «73495 E» al Piccolo. 734995 E

CAMERINO vuoto, ammobiliato, cerca ragazza dabbene, possibilmente centro. Offerte «73521 E» al Piccolo. 73521 E

CAMERINO con vitto, cerca signorina assente giornata. Offerte «73533 E» al Piccolo. 73533 E

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina o accomodazione equivalente, cercano coniugi distinti con figlio decenne. Ottimi inquilini, riguardosi, disposti pagare buon fitto, indicare località, condizioni, Candelaro, Settefontane 233, piazza Foraggi. 73204 E

STANZA ammobiliata, un letto e divano, possibilmente centro, cerca giovane signora. Offerte «73080 E» al Piccolo. 73080 E

STANZA per due signori scapoli, massima comodità, cercasi. Scrivere «73513 E» al Piccolo. 73513 E

STANZA per due settimane, pagando lire 10 al giorno, cercasi; posizione centrale, pulizia scrupolosa. Scrivere «73597 E» al Piccolo. 73597 E

STANZA ammobiliata, posizione centrica, primo o secondo piano, cerca distinta signora seria. Offerte «73276 E» al Piccolo. 73276 E

STANZA ammobiliata, pulizia inaccepibile, possibilmente periferia città, per breve soggiorno, cerca signora forestiera. Offerte «73212 E» al Piccolo. 73212 E

STANZA ammobiliata, uno due letti, eventualmente stanzetta letto solo, cerca operaio. Indirizzo al Piccolo. 73697 E

STANZE 2, vuote, ingresso libero, centro, luce, per laboratorio, cercansi. Offerte «73701 E» al Piccolo. 73701 E

STANZE 2, letto, comodo cucina, cercano distinti. Scrivere «73240 E» al Piccolo. 73240 E

STANZETTA ammobiliata, cerca donna sola, assente tutto il giorno. Via XXX Ottobre 5, porta 11. 73072 E

STANZETTA, eventualmente cambio lavori domestici, cerca pensionata con figlio adulto. Scrivere «73615 E» al Piccolo. 73615 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— F

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina; altre per scapoli, vuote, ufficio, affittansi via Machiavelli 24, pt. 73252 F

A. CAMERE ammobiliate, comodo cucina, altre per scapoli, vuote, uso ufficio, affittansi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 73641 F

A DUE distinti impiegati, offresi ammobiliata ariosa, luce, centro, oppure coniugi con poco comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 73749 F

A. MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, affittasi ammobiliato, piccola distinta famiglia. Battisti 27, I. destra. 73625 F

A. STANZE libere, matrimoniali, salotto, cucina, altri locali, affitta Sandri, Trentaottobre 17. 73669 F

AMMOBILIATA pulitissima, ariosa, vitto, affittasi. Gabriele D'Annunzio 1, porta 41. 8989 F

AMMOBILIATA pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi a serio signore. Istituto 34, III. destra. 73737 F

AMMOBILIATA elegante, massima pulizia, ingresso libero, affittasi a distinto signore. Ireneo 6, II., porta 10. 73609 F

AMMOBILIATA, vitto, pressi giardino, 360 mensili, affitta distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 73196 F

AMMOBILIATA elegante, luce, vista al mare, vicino Savoia, affittasi a distinto. Indirizzo al Piccolo. 73238 F

AMMOBILIATA ariosa, affittasi a signore. Viale XX Settembre 90, II. 73705 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi. Via Manzoni 2, porta 4, mezzanino. 73707 F

AMMOBILIATA grande, lussuosa, ogni comfort, ingresso affatto indipendente, affittasi a distintissimo. Valdirivo 12, II. destra. 73056 F

AMMOBILIATA due letti, affittasi. Felice Venezian 20, II. Visitare dalle 10 in poi. 73763 F

AMMOBILIATE elegantissime, garconnieres, ingresso libero, comodo cucina, offre via Brunner n 5, latteria. 73691 F

CAMERA vuota, pagamento un anno anticipato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73573 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Viale XX Settembre 58, I., porta 10. 73695 F

CAMERA vuota per scrittoio, luce, affittasi. Carducci 23, II. 73497 F

CAMERA ammobiliata, in villa, soleggiata, ariosa, affittasi, soltanto signori, oppure due colleghi, 1.o settembre. Guardiella Scoglietto 87, Villa Emma. 73042 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73264 F

CAMERE ammobiliate due, con tre letti, luce, affittansi. Via Borsa 1, IV. destra. 72580 F

CAMERETTA vuota, uso ufficio, affittasi. Ugo Foscolo 15, I., Lucich. 73621 F

CAMERINO con vitto, affittasi a onesto operaio. Ginnastica 21, I. sinistra. 73092 F

LETTO d'affittare ad onesto operaio. Via Fonderia 4, II. 02068 F

MATRIMONIALE, salotto, tutto comfort, comodo cucina, affittasi a coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 73238 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Rivolgersi via Belpoggio 5, porta 1. 73709 F

STANZA vuota, con comodo cucina, 6 mesi anticipati, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73717 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Via Slataper 6, II., porta 7. 73142 F

STANZA bella, ammobiliata, affitta distinta persona sola a distinto signore della Questura. Indirizzo al Piccolo. 73076 F

STANZA pulitissima, affittasi a signore serio, agiato. S. Nicolò 13, II. destra. 73320 F

STANZA ingresso libero, per ufficio, vicino posta centrale, affittasi. Offerte «02067 F» al Piccolo. 02067 F

STANZINO vuoto, parchetti, escluso operai e operaie, affittasi. Via Piccardi 48, mezzanino, porta 1. 73509 F

UFFICIO, di una stanza, completamente arredato, subaffitto. Indirizzo al Piccolo. 73561 F

VITTO famigliare, sanissimo, darebbesi ancora a quattro distinti, prezzo economico. Rittmayer 12, I. sinistra; ore 10-14. 73675 F

VITTO ottimo, darebbesi a persone dabbene. Via Majolica 14, IV. 73605 F

Istruzione

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Torre bianca 21, Trieste, aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di francese, inglese, tedesco, italiano per stranieri, spagnuolo, sloveno e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità, successo garantito. 16 G

A. DIPLOMA di ragioniere, agrimensore; licenza nautica, fisico-matematica (classe soppresse): complementari, Istituto tecnico inferiore, cittadine, contabilità pratica, stenografia, lingue ecc. Apertura dei corsi primi settembre. Ammesse signorine. Ambiente distinto. Programmi ministeriali. Scelto corpo insegnante. Tariffa. Informazioni, iscrizioni all'Istituto Privato «Cesare Battisti» (via Battisti 10). 02079 G

A. ESAMI autunnali tutte materie, tutte scuole, corsi e lezioni singole. Istituto Privato. Cesare Battisti» (via Batitsti 10). 02056 G

A. RAGIONERIA, preparazione esami. Diploma governativo. Licenza istituto, ginnasio, complementari, magistrali, commerciali. Massima regolarità, disciplina. Apertura corsi 15 settembre. Iscrizioni, informazioni. Autorizzata scuola «Audace», Lavatoio 5 Pagamento condizionato all'esito dell'esame. 09078 G

DISEGNO, preparazione esami ammissione, riparazione, abilitazione, istituti tecnici, magistrali, licei scientifici. Lezioni singole, riunite. Corsi figura, paesaggio. Informazioni giornalmente dalle 8-12, 16-20. Autorizzata Scuola pittura, via Roma 22 73284 G

ESAMI ottobre: preparazioni coscienziose «Gruppo Insegnanti», Ventisettembre 31. Informazioni, 11-12, 15-17. 73627 G

ESAMI ottobre, riparazione, ammissione, licenze elementari, cittadine, istituto (ragioneria), passaggi ad altra scuola. Corsi speciali latino secondo rispettivi anni di studio. Informazioni giornalmente. Autorizzata scuola «Audace», via Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). 02076 G

FRANCESE in tre mesi, prof. René Enenkel, parigino, Ventisettembre 31. 73667 G

MAESTRA germanica insegna tedesco, francese, inglese. Prezzo modico. Metodo pratico. Via Slataper 28, I. 73076 G

MISS O' Brien continues English lessons. Benvenuto Cellini 2, quarto. 73110 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— H

CANE caccia bianco, macchie marrone, testa tutto marrone smarrito. Mancia generosa chi lo riporta a Servola N. 55. 73499 H

CANE lupino bastardo, nome Nuto, smarrito. Mancia portandolo trattoria, Ronco 1. 73607 H

CANE lupino mezza coda, nome Flock smarrito. Mancia riportandolo Michelangelo 20, villa. 73563 H

CHI avesse rinvenuto borsa di cuoio con oggetti personali e di valore colle iniziali G. I., smarrita domenica sera lungo strada Corgnale (Trattoria Muha)-Trieste, è pregato di portarla nello studio notarile di via Mazzini 6, verso generosa mancia. 73156 H

COMPENTENTE mancia a chi fa recapitare in via XX Settembre 67, I p. d., un «album» contenuto in un pacco smarrito ieri nei pressi del bagno di Punta Sottile. 73491 H

GENEROSA mancia portando copricappotta d'automobile smarrito piazza Foraggi, al garage Vecile (Brunelli). 73098 H

GENEROSA mancia riportando via Eremo 6, mezzanino, orologio polso uomo forma rettangolare oro, smarrito dal molo Bersaglieri tram Boschetto e piazza Perugino. 73172 H

IMPERMEABILE ragazzo smarrito sabato dopo pranzo treno proveniente Udine o dimenticato carrozza. Mancia portandolo via Cologna 51, II, porta 5. 73202 H

PERSONA conosciuta di vista che raccolse domenica macchina fotografica «Piccolette» momentaneamente abbandonata dietro cabina bagno Puntasottile, è pregata di restituirla al Piccolo. 73062 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— I

A. APPARTAMENTI vuoti 3 stanze, accessori, altri grandi, mobiliati, dispone Sandri, Trenta Ottobre 17. 73669 I

A. QUARTIERE, due stanze, cucina, accessori, paraggi Ospedale Regina Elena, cedesi con mobili. Offerte ritiro mercoledì al Piccolo «73613 I». 73613 I

A. QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, diverse posizioni cedonsi: altri 70 scambi disponibili. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 74641 I

APPARTAMENTI più grandezze, vuoti, ammobiliati, diversi scambi, tutte posizioni, ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24 pianoterra. 73252 I

APPARTAMENTI due bellissimi, tre stanze, stanzini, offro in cambio di uno da sei-sette stanze, tutti comforts. Offerte sub «73304 I» al Piccolo. 73304 I

APPARTAMENTO due camere, anticamera; altro fino sei-sette stanze, affittansi. Valdirivo 21. 73282 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, altri piccoli, affittansi. Torrebianca 34, latteria. 73190 I

APPARTAMENTO ammobiliato 3 stanze, stanzino, cucina, bellissima posizione, comfort, cedesi. Indirizzo Piccolo. 73054 I

BOTTEGA con camerino, acqua, gas cedesi 300, senza mediazione. Rivolgersi al Piccolo. 73735 I

CAMERA e cucina vuote, bella posizione, affitto. Indirizzo Piccolo. 73491 I

CAMERA, camerino e cucina a Barcola, vuoti, cedo verso compenso spese. Rivolgersi latteria Torrebianca 34. 73627 I

CAMERA cucina, 3 camere cucina, vuoti, cedonsi. Carducci 34, portinaio. 0270 I

LOCALE vuoto, piccoletto, elegante, vetrine cedesi. Rivolgersi appalto Battisti 10. 73326 I

MAGAZZINO affittasi via Tiziano Vecellio N. 9, pianoterra, dalle 10 fino alle 13. 73052 I

MAGAZZINO affittasi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728; orario 11-12, 17-18. 73260 I

MAGAZZINO chiaro, asciutto, luce elettrica, acqua, gas, due chiusure scrittoio, vicino posta centrale, affittasi. Scrivere sub «73280 I» Piccolo. 73280 I

MAGAZZINO in corte, 38 metri quadrati, centrica posizione affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73601 I

PORTINERIA, 180 mensili, vestiti, occasione offro a pensionati marito moglie in cambio camera cucina. Provveditorio, S. Lazzaro 23. 72972 I

PORTINERIA cedesi in cambio quartiere; preferenza calzolaio. Piazza Libertà 3. 73144 I

PORTINERIA stanza, cucina, acqua, gas, paga, scambierebbesi con eguale o stanza in più in qualunque posizione. Indirizzo Piccolo. 73206 I

QUARTIERE vuoto o ammobiliato, 3 stanze, bagno, luce, massimo comfort, affittasi. Rivolgersi via Belpoggio 5, porta 1. 73709 I

QUARTIERE arioso, due camere, camerino, cucina, ammobiliato, comfort, cedesi. Offerte al Piccolo «73575 I». 73575 I

QUARTIERE, camera cucina, ammobiliato, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 73519 I

QUARTIERE camera cucina, ammobiliato, cedesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 73316 I

QUARTIERE tre camere, cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73298 I

QUARTIERE, camera e cucina, scambiasi verso ricompensa, con due camere e cucina, possibilmente S. Giacomo. Per trattare rivolgersi Caris, Chiarbola Sup 54, dalle 16 alle 18. 68855 I

QUARTIERI ammobiliati, semiammobiliati, da lire 7000-20.000 cedonsi. Banco trattoria Carducci 34. 73711 I

QUARTIERI 3-5 stanze, vuoti, ammobiliati, cedonsi. Rivolgersi Caffè Trentaottobre. 73761 I

QUARTIERINO moderno, stanza, stanzino, cucina, giardino, via Ronco, cedesi; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 73086 I

SCAMBIO quartiere due stanze, cucina, acqua, luce, gas, paraggi piazza Studi, con altro più grande anche in villa. Dalle 14-17, indirizzo Piccolo. 73729 I

STANZE due, uso ufficio, affittansi prontamente, posizione centralissima, primo piano, luce, parchetti. Indirizzo al Piccolo. 8993 I

STANZETTA, cucina, soffitta, affittansi marito moglie pensionati. Via Ermacora 4, salumeria, dalle 13.30-14.30. 73060 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— L

A. QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, prezzo, posizione indifferente, cercansi verso prenotazione gratuita. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 73641 L

A. URGONMI appartamenti 1, 2, 4 stanze, forti risarcimenti. Sandri, Trentaottobre 17. 73669 L

APPARTAMENTO da due camere e cucina, pianoterra o primo piano, cerco. Scrivere «73038 L» Piccolo. 73038 L

APPARTAMENTO preferibilmente vuoto, 3-6 camere, accessori, cercasi indennizzando spese 10-15.000; escluso intermediari. Offerte «73312 L» Piccolo. 73312 L

MAGAZZINO entro la periferia marina, vie: Milano, Filzi, Spiridione, piazza Unità, cerco prontamente. Offerte dettagliate «72987 L» al Piccolo. 72987 L

MAGAZZINO possibilmente centro e con scrittoio cercasi. Scrivere sub «73140 L» Piccolo. 73140 L

MAGAZZINO piccolo per custodia due automobili, possibilmente acqua e luce, paraggi monumento Rossetti, cercasi. Offerte «73743 L» Piccolo. 73743 L

QUARTIERE con campagna, orto, posizione sicura, cercano coniugi soli. Offerte «73068 L» al Piccolo. 73068 L

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, vuoto, semiammobiliato, cerco pressi stazione centrale, pagando adeguato compenso; escluso mediatori. Scrivere Piccolo «73048 L». 73048 L

QUARTIERE tre o quattro stanze, cucina, pressi centro, cerca distinta famiglia, disponendo buona uscita. Scrivere al Piccolo «73126 L» Piccolo. 73126 L

QUARTIERINO vuoto, 2-3 stanze, cerco; trattasi seriamente. Indirizzare al Piccolo sub «73503 L» quando si può visitare; esclusi mediatori. 73503 L

QUARTIERINO oppure due stanze con comodo cucina, cerco pagando anno anticipato. Scrivere condizioni dettagliate, via dell'Istria Bivio 29, signora Angelini. 73487 L

VILLINO con giardino, pronto o per ottobre, qualunque località anche pressi città, cercasi. Indirizzo: Trieste centro casella postale 255, Bertel. 73637 L

15.000 offro per appartamento da 5 stanze o più grande. Scrivere «73188 L» Piccolo. 73188 L

Vendite d'occasione

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— M

ACCUMULATORI 4 e 2 volts, carrozzella pieghevole, vendonsi. Corso 13, primo, destra. 73753 M

APPARATO fotografico Kodak 6X9, ottimo stato, prezzo occasione, vendesi. Piazza Piccola, Fotografia. 73569 M

BAGNETTO nuovo lungo un metro vendo. Ruggero Manna 26, porta 15. 73168 M

BANCO faggio per negozio, macinino colori vendonsi. Foscolo 18, porta 11. 73272 M

BANCO trattoria, 11 tavoli, vendonsi. Sorgente 3, corte. 73200 M

CANARINO per razza vendesi. Piazza Garibaldi 11, quinto piano. 73485 M

CARRETTO, fusti, casse, un banco trattoria, altri in legno, diversi vasi terracotta con spina vendonsi. Via D'Azeglio 1, Bar Giapponese. 02074 M

CARROZZELLA ottimo stato vendo. Indirizzo al Piccolo. 73767 M

CHIUSURA a vetri, metri 2.80, con porta, tabella 150X70, vendo. Corso 13, primo, destra. 73753 M

COPERTORE, tovaglie, lenzuola, altri lavori ricamati mano vendonsi. Via Ghega 7, porta 7. 73302 M

FONOLA quasi nuova con diversi pezzi musica vendesi. Pasticceria, via Molino a Vento 3. 73565 M

GHIACCIAIA per cucina grande, per trattoria o latteria, vendesi. Viale XX Settembre N. 17, primo piano destra. 73653 M

«INVENTA», nuova macchina scrivere, occasione lire 650. Pecchiari, Geppa 8. 72691 M

INVENTARIO completo per caffè-bar, macchina espresso, bigliardo ecc., vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 72913 M

MACCHINA cucire Singer originale, vendesi a rate, ritiro usate. Venti Settembre 60. 02075 M

MACCHINA Singer uso tavolino, quasi nuova, vendo. Giulia 55, barbiere. 73094 M

MACCHINA pliss elettrica vendo causa partenza. Via San Michele 15. 73232 M

MACCHINA riproduttrice vendesi occasione. Via Gaetano Donizzetti 3, magazzino. 73152 M

MACCHINA cucire rientrante, nuovissima, garantita, vendesi occasione. Cervellini, Ferriera 3. 15724 M

MACCHINA cucire famiglia vendesi lire 350. Piccardi 14, quinto. 8995 M

MACCHINA scrivere, ultimo modello, americana, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73765 M

MACCHINE per sondaggi, diverse potenze profondità, adatte ricerche Bauxite, acque combustibili minerali, sono disponibili presso il costruttore Carlo Vigano, Gorizia, via Morelli 45. 15629 M

MACCHINE scrivere due, «Remington» «Williams», vendonsi occasione. Viale XX Settembre 21, negozio ferramenta. 73683 M

MOTORE elettrico 5 HP, 105 Volt 42 periodi 1200 giri, vendesi Via Tesa 16. 73236 M

OROLOGIO oro «Pacemaker» lire mille, vendesi via Pauliana 6, porta 17. 69247 M

PATTINI sala, uomo, «Matador» vendonsi occasione; vestitini bambine, velo, ricamati, vendonsi. Piazza Garibaldi 12, primo. 73034 M

RECIPIENTI due da litri 25, riserva benzina, triangoli per automobile, vendonsi. Cillo, negozio manifatture, piazza Goldoni 73314 M

REMI per barche, diverse misure, nuovi, vendonsi occasione. Via Media 19, drogheria. 8998 M

SCALA vendesi. Via S. Francesco N. 29. 73489 M

TAPPETI turchi diverse grandezze vendonsi; rara occasione. Indirizzo Piccolo. 73230 M

TELA da disegno alta 1 metro, metri 15, per lire 100, vendesi occasione. Cillo, negozio manifatture, piazza Goldoni. 73314 M

VESTITI da sera e passeggio, di seta, diversi, e cappella da signora, vendonsi. Androna S. Silvestro 3, pianoterra. 73140 M

VESTITO uomo, buono stato vendesi. Foscolo 25, primo, 4. 73208 M

VIOLINO autore vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 73523 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

CASSONI ferro due, tenuta circa 1000 litri, cercansi. Brunner 10, magazzino. 73687 N

CHIUSURA cercasi. Offerte, indicando dimensioni, al Piccolo sub «73288 N». 73288 N

LAMPADA luce elettrica stanza pranzo e studio, acquisto. Offerte Piccolo sub «73300 N». 73300 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A A A A A A A A A A. MOBILI acquisterete da M. Steiner, via Geppa, e troverete ogni convenienza. 240 NN

A A A A A A A. COMPRO mobili camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili ufficio, casseforti, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbetai. 8990 NN

A. AL magazzino Türk, San Lazzaro 10, vendonsi: salotto imbottito 1300, camera matrimoniale, psiche con tre specchi, 1800; camera pranzo, di lusso, 3400. 1000 NN

A. OCCASIONISSIMA, Vendesi libreria, letti, sgabelli, lavamano, portafiori, sedie, specchio. Solitario 2, II. 73266 NN

AL magazzino Punzo, via Carducci 10, grande assortimento sale pranzo ogni stile, salotti, librerie, sedie. Prezzi ridottissimi. Confrontate. 73296 NN

CAMERA matrimoniale con psiche, suste, vendesi. Caprin 5-I. 73635 NN

CAMERA letto, stanza pranzo anteguerra, vendonsi. Foscolo 11, pianoterra. 02077 NN

CAMERA matrimoniale chiara, altra mogano, nuovissime, vendo partenza. Gatteri 23, I, Colautti. 73194 NN

CAMERA matrimoniale faggio, pioppo, frassino, con psiche o lavabo, prezzo di fabbrica. Türk, S. Lazzaro 10. Visitate, confrontate. 1000 NN

CUCINA lussuosissima, rara bellezza, nuova, vendesi occasione. Via Media 19, drogheria. 8997 NN

CUCINE modernissime, marmi, 1200 e 1000, anche senza pittura. Ferriera 16, falegname. 73242 NN

CULLA ferro laccato vendesi. S. Francesco 53, porta 10. 73665 NN

DIVANI Machnich, ottomane, materassi, brande, grande assortimento, vende tappezziere. Maurizio 9. 73306 NN

FORNITURA club per ufficio vendesi occasione. Fabbrica Cesti, Mazzini 46. 73318 NN

LETTINO bambini, quasi nuovo, buona occasione, vendesi giornata. Ind. Piccolo. 73072 NN

LETTINO bambini, rete metallica, con materassi, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 73064 NN

MOBILI acquistando senza essersi persuaso della qualità e prezzi nel deposito Ermanno Brod, F. Venezian 7, sprecansi denari! 73745 NN

MOBILI stanza matrimoniale massiccia vendonsi occasione, esclusi mediatori. Visitare dalle 18 alle 19. Indirizzo Piccolo. 73721 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi. Corso Garibaldi 13. 15183 NN

PIANINI vendonsi cassa oppure facilitazioni, con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, Fabio Severo 36. 73539 NN

PIANINO nero, incrociato, metallica, vendesi lire 4600. Via Sanità 16. 73611 NN

PIANINO tedesco ottimo, vendesi occasione. Pietro Nobile 4, IV, dalle 9-12. 73176 NN

PIANINO lussuoso, ultima perfezione, modello incrociato, voce armoniosa, vendesi. Rismondo 2-II 8996 NN

PIANINO concerto, massima perfezione, vendesi 14-17. Indirizzo Piccolo. 73308 NN

PIANOFORTE mezzacoda, piastra metallica, vendesi 2800. Via Commerciale 13, II. 02076 NN

PIANOFORTE mezzacoda, Girikowsky-Vienna, quasi nuovo, adatto per teatro, concerto, vendesi 10.000 trattabili. Offerte «73174 NN» Piccolo. 73174 NN

PIANOFORTE mezzacoda, viennese, perfetto, vendesi lire 2300, Via Sanità 16. 73511 NN

STANZA matrimoniale chiara, psiche, cristalli, quasi nuova, vendo causa partenza. Valle Rozzol n. 605, porta 4, Ursich. 73619 NN

STANZA matrimoniale vendesi, esclusi rivenditori. Corso Garibaldi 21, II. 73733 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— O

A A A A A A A A. VESTITI, biancheria uomo, mobili, macchina cucire, grammofono, porcellane, compero pagando prezzi massimi. Beccherie 4, Israel. 8991 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46 1793 O

A A. ARGENTERIE, brillanti, orologi, oro, dentiere, acquista Liober, S. Lazzaro 11, I. 122 O

APPARATI fotografici, anche guasti, acquistansi. Daguerre, Corso 39. 73571 O

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, compransi e vendonsi. Coen, via Pane, telefono 1154. 1911 O

CARROZZELLE bambini, tedesche, pagamento anche 50 mensili. Punzo, Carducci 10. 73204 O

CASSEFORTI comperansi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 1154. 1910 O

CLOROSI, anemie, disturbi delle mestruazioni si combattono con l'Arsoferril preparato nella farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 120 O

EMORROIDI, stitichezza abituale guariscono in breve con le pillole antiemorroidali del prof Giacomini Farmacia Zanetti-Barbich, Trieste, via Mazzini 43. 4142 O

FIORI freschi, bouquets, canestri, specialità ghirlande, prezzi da non temere concorrenza. Imbriani 1. Maron. 73224 O

OSTI, disponibile forte partita Istria rosso, prezzi convenientissimi. Rivolgersi Magazzino, Valdirivo 21. 73715 O

TAGLIACAMPIONI per stoffe, lama zig-zag. Pergola, Trebbia 5, Milano 6685 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI introdotti nella Venezia Giulia vengono cercati per affidare vendita articoli diversi. Presentarsi Pendice Scorcola n. 330, I. p., porta 6. (Via Commerciale, angolo via Pauliana). 73529 P

VIAGGIATORE per Jugoslavia, Dalmazia compresa, grande pratica commerciale, parlante italiano, tedesco, serbo-croato, offresi, sia pure a provvigione. Scrivere «73064 P» Piccolo. 73084 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

BICICLETTA nuova vendesi, 1.50 al giorno. XXX Ottobre, Iha. 71311 Q

BICICLETTA mezzacorsa, nuovissima, lusso, vendesi. Pozzo bianco 12, barbiere. 73324 Q

BICICLETTE corsa, mezzacorsa, viaggio, vendonsi a rate lire 1.30 al giorno. Pallini 1, porta 3. 73589 Q

CAMION Fiat Vienna, efficiente, vendesi. Scrivere: Diecidue, Garage Santantonino, Treviso. 73595 Q

GUZZI, moto seminuova, vendesi occasione. Via Valdirivo 3, primo. 72544 Q

MOTOCARROZZELLA perfetto stato e funzionamento vendesi occasione. Visitare 15-17, Indirizzo Piccolo. 73719 Q

MOTOCICLISTI: Ariel, ideale moto inglese, Harley Davidson, superba americana, Guzzi, vanto nazionale, ultimi modelli, pronte consegne. Esclusiva: S. Giacomo monte 20. 73086 Q

OCCASIONE vendesi automobile Puch tipo 8, torpedo, 6 posti, buono stato, perfetta efficienza. Rivolgersi Sgie, Timeus 1. 73310 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

ALBERGO-restaurant nuovo «Alla Rocca», Monfalcone, comprese 7 stanze, mobili nuovi, vendesi metà cassa, occasione. Carducci 23, Kremser. 73136 R

BUFFET Cittavecchia, incasso 400 giornaliere, vendesi. Carducci 34, trattoria. 73711 R

CAPITALISTA cercasi da persona capacissima, per impianto industria mode, con buon esito assicurato. Offerte sub «72872 R» al Piccolo. 72872 R

LATTERIA cedesi prontamente causa altri affari. Rivolgersi piazza Cornelia Romana 1, III, porta 36. 73036 R

LATTERIA con frutta, erbaggi, vendesi causa partenza. Rivolgersi Raffineria 9, Negozio. 73657 R

MAGAZZINO con inventario di osteria cedesi. Rivolgersi Campo S. Giacomo n. 15, trattoria. 73567 R

QUARTIERE 2 camere, cucina, ammobiliato, più negozio cartoleria con merce, vendesi in giornata, causa partenza, lire 20.000. Indirizzo Piccolo. 73559 R

RESTAURANT grandioso, paraggi stazione, vendesi causa assoluta partenza, prezzo irrisorio, facilitazioni pagamento. Dreos, Caffè Tommaso, ore 8-10 giornalmente. 73046 R

RISTORANTE primo ordine, città, riva al mare, incasso medio giornaliero 1200, vendesi, scambiasi con locale provinciale, causa malattia. Scrivere «73146 R» Piccolo. 73146 R

TRATTORIA antichissima, paraggi via Giulia, ricco inventario, lavoro garantito, biliardo grande, invernale, vendesi, affittasi prezzo combinarsi. Dreos, caffè Tommaso, ore 8-10, oppure via Conti 4, trattoria, ore 2-5 giornalmente. 73731 R

TRATTORIE, osterie, latterie, centriche posizioni, vendonsi, affittansi prezzi irrisori, facilitazioni pagamento. Dreos, Caffè Tommaso, giornalmente. 73046 R

TRATTORIA centralissima vendesi, esclusi mediatori. Informazioni, piazza Cavana 1, trattoria. 8985 R

5000 cerca ditta seria, interesse e durata da convenirsi. Offerte «73661 R» al Piccolo. 73661 R

10.000 prima intavolazione disponibile. Informazioni Torrebianca 34, latteria. 73186 R

20.000 ipoteca primo rango, stabile città, cercansi. Offerte «73747 R» Piccolo. 73747 R

30.000, 25.000, 10.000 lire cercansi prima intavolazione. Carducci 23, Kremser. 73136 R

50.000 lire prima ipoteca, stabile città, valore 400.000, cercansi. Offerte sub «73755 R» Piccolo. 73755 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— S

CASA città acquisto 150 a 180.000, oppure casa 2 quartieri grandi, campagna, vicinanza immediata città, tram. Offerte «73593 S» Piccolo. 73593 S

TETTOIA adatta garage, industria, 170 metri quadrati, vendesi 50.000. Rivolgersi Nassignerra, Pietà 6. 73757 S

VILLA vicinanza città, oppure casa centrica, acquisto. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 73170 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— T

SAN Nicolò bagni affittasi villino 3 camere, accessori, ammobiliata, spiaggia. Rimanenza stagione, libero 27 agosto. Rivolgersi Direzione balneare. 73649 T

VILLEGGIATURA, pensione prezzi modicissimi. Samaria, presso S. Daniele del Carso, Villa Penca. 73082 T

Diversi

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— U

A. BIANCHERIA elegantissima, camicie notte, combinès, guarniture lussuose sposa, vendonsi Mirri, Carducci 22. 73114 U

ACQUA Colonia, 85 gradi, profumatissima, Origano, Ambrata, Lavanda, Fougère, lire 65 litro (decilitro 6.50). Profumeria Katz, Ponte della Fabra. 73250 U

ALLE Signore eleganti. Cappelli grande assortimento feltro riformansi; propria tintoria, salone Francescato, via Pesce 4. 8907 U

ANTI «Fauma» evita gravidanze. Vendesi in tutte le farmacie. 794 U

DISPERAZIONE. Non potevo ingannarmi... non ti disprezzo, ti compiango, addio per sempre. 73050 U

BAMBINA darebbesi quale figlia adottiva. Via SS. Martiri 30, III. destra. 73531 U

DOLORI a base reumatica ed a substrato gottoso vengono eliminati con la cura del «Liquore o Chacheta Godina». Chiedeteli ovunque. 180 U

GIOVANE ventisettenne, proprietario azienda commerciale, privo conoscenze, cerca signorina, oppure vedova pari età scopo matrimonio, portandolo nell'azienda. Scrivere sub «73164 U» Piccolo. 73164 U

GRATUITAMENTE disinfettiamo abitazioni, se non distruggiamo completamente cimici, blatte ecc. Stabilimento Disinfezioni, Rossetti 2. 73128 U

ILO. Finalmente... e grazie. Ancora non so se mi leggi, però conto i giorni. Affettuosamente. 73262 U

ITALIA. Dispiacentissimo dovuto mancare domenica perchè trattenuto affari urgenti Milano. Prego scusarmi, attenderò giovedì ore venti, stesso posto. Prego confermare. 73130 U

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano usando l'acqua per capelli Filotrix preparata dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 U

LAVATUTTO. Composizione Sapone-Supersoda soltanto. Assolutamente non corrode. Persuadetevi efficacia, convenienza effettiva provandolo. Pacchetti mezzo chilo lire 1.30. Esigete negozi, drogherie. Attenzione Marca «Lavatutto». Lazzatto Michlstädter. 15720 U

LE più grandi cose di lui. Ti voglio tanto, tanto bene. 73547 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Shaizero. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) Villa propria, telefono 20-64. 73253 U

MIOMIA. Infinite grazie. Null'altro. Preparati severissimo interrogatorio! Sempre tutto soltanto tuo!... 73044 U

OSTETRICA Brelich diplomata Università accoglie gestanti. S. Maurizio 10, primo. 73222 U

VENTITREENNE, onesta, conoscerebbe giovane serio, indipendente scopo matrimonio. Scrivere sub «73138 U» Piccolo. 73138 U

VENTOTTENNE, sano, colto, elevato sentire, 24.000 annue, posizione avvenire assicurata, moralità, referenze ottime, conoscerebbe distinta signorina 18-22enne, simpatica affettuosa, agiati sentimenti, analoga posizione, scopo matrimonio. Scrivere «73537 U» Piccolo. 73537 U

29 maggio. Ti confermo che non parto. Scialli. 73103 U

Carlo Marco BoisdeChesne con i figli **Carlo** e **Nelly,** la madre **Carlotta Bergami-Devitor,** a nome pure degli altri congiunti, profondamente costernati, annunciano la morte della loro diletta moglie, madre e figlia

Carolina BoisdeChesne nata Bergami

avvenuta il 22 corrente a Chamonix in seguito ad accidente automobilistico.

Chamonix-Trieste, 24 agosto 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

La **BANCA GIULIANA** Società a g. l. compie il mesto ufficio di comunicare l'improvvisa morte avvenuta a Chamonix della Signora

Carolina BoisdeChesne

consorte del Signor **Carlo BoisdeChesne,** membro del suo Consiglio di Sorveglianza.

Trieste, 25 agosto 1925.

La **SOCIETA' TRIESTINA PER LA LAVORAZIONE DEL CAFFE'** a g. l. annuncia con profondo cordoglio l'improvvisa mort avvenuta a Chamonix della Signora

Carolina BoisdeChesne

consorte del suo socio Signor **Carlo BoisdeChesne.**

Trieste, 25 agosto 1925.

ELISA ved. ZECCHINI

d'anni 77, dopo lunghe sofferenze, spirava ieri munita dei conforti religiosi.

Le dolenti figlie **FRANCESCA in BEACOVICH, STEFANIA ved. ZVAB, VIRGINIA in ABRAM e GIUSEPPINA in KEBER,** la sorella, i fratelli, i generi, i nipoti e gli altri parenti partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 25 corrente, ad ore 16.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 24 agosto 1925.

Grande Impresa Canellan, Corso V. E. III, N. 45

Il capitano **GIULIO MAVER,** con cuore straziato, comunica ai parenti e conoscenti l'improvvisa, prematura morte della sua diletta consorte

LETIZIA MAVER nata DOLLENZ

avvenuta a Pesaro addì 14 corrente.

I funerali seguirono a Lussinpiccolo il 19 corrente.

Un grazie sentito alla spett. Direzione del Lloyd Triestino, nonchè a tutti coloro che in varie guise parteciparono al suo immenso dolore.

Trieste, 24 agosto 1925.

Dopo breve malattia si spense serenamente, circondato dai suoi cari

ALBINO PERHAUZ

d'anni 18½, scolaro della II cittadina

I dolenti genitori **Antonio** e **Sofia,** il fratello **Remigio,** unitamente agli altri congiunti, dànno notizia della triste sciagura agli amici e conoscenti

I funerali del caro Estinto avranno luogo martedì 25 corr., alle ore 16, partendo il convoglio dalla via della Guardia N. 27.

Trieste, 24 agosto 1925.

Nuova Impresa Corso V. E. III. N. 47

La **COOPERATIVA TRIESTINA PORTA-BAGAGLI E FATTORINI DI PIAZZA** annuncia, dolente, la morte del collega

Enrico Vodopivez

suo benemerito socio fino dalla fondazione.

I funerali avranno luogo martedì 25 corrente, ad ore 15, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

LA DIREZIONE

RINGRAZIAMENTO

Le dolenti sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano cordialmente tutte quelle buone persone che in varia guisa vollero rendere l'estremo tributo d'affetto alla loro indimenticabile

Vittoria

Speciali ringraziamenti alla **Direzione** ed agli **addetti** della **Ditta S. Oehler e Co.,** alla **famiglia Sulligoi,** agli **operai** dell'**Officina Eredi Sulligoi** ed alla **Società delle Levatrici della Venezia Giulia** che col gentile invio di fiori e di rappresentanze vollero prendere tanta parte al loro immenso dolore.

Famiglie:
GARANTITO, ZILIO e MAURO